



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato 1° dicembre 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 16
— Ammortamenti	» 17
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 28
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 31

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 46
---	------

Rettifiche	» 47
-----------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 47
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CEPI ITALIA - S.p.a.

Ceranesi, via G.B. Parodi n. 59 B

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Iscr. reg. imp. Trib. di Genova, soc. n. 51042 fasc. 69395

Codice fiscale n. 03049140100

Per il giorno 27 dicembre 1990 alle ore 24 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 28 dicembre 1990 alle ore 9, in seconda convocazione, sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, attribuzione cariche e poteri;
2. Determinazione emolumenti ai componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Conferimento al presidente del Consiglio di amministrazione dei poteri necessari per la costruzione dell'edificando immobile in Casella, località Pontasso;
4. Istituzione di una indennità di fine rapporto per i componenti il Consiglio di amministrazione ex art. 49, secondo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, in relazione agli artt. 16, primo comma, e 17, stesso D.P.R.;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Scagliola

G-1206 (A pagamento).

SISTEX INFORMATICA GENERALE - S.p.a.

Sede in Genova, via SS. Giacomo e Filippo 13r
 Capitale sociale L. 995.000.000
 Iscr. Trib. di Genova soc. n. 39598 fasc. 57699
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02476890104

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via G. D'Annunzio 2/12 sc. D per il giorno 20 dicembre 1990 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 21 dicembre 1990 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento del capitale sociale fino a L. 1.500.000.000.

Genova, 23 novembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Silvio Parodi

G-1209 (A pagamento).

VIANI - S.p.a.

Sede Bergamo, via Petrarca, 3
 Capitale sociale L. 360.000.000

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. Roberto Bossi in Milano v.le Caldara n. 20 per il giorno 21 dicembre 1990 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale da Bergamo, via Petrarca n. 3 a Milano, viale Piave n. 2;
 Ampliamento oggetto sociale con l'inserimento del commercio e della rappresentanza.

Parte ordinaria:

Nomina di nuovi componenti il Collegio sindacale in seguito alle intervenute dimissioni di tutti i sindaci conseguenti al trasferimento della sede.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Emilio Viani

M-09599 (A pagamento).

PNEUMATIC UNION DORDONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Savarè, 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 157098

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1990 presso la sede sociale in Milano, via Savarè, 1, per le ore 15, ed in seconda adunanza per il 28 dicembre 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989, relazioni del liquidatore e Collegio sindacale e delibere relative.

Deposito delle azioni come per legge.

Il liquidatore: dott. Cesare Manzoni.

M-9600 (A pagamento).

ASEL SISTEMI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vida, 7
 Capitale sociale L. 1.875.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano soc. 232907, vol. 6260, fasc. 7

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 1990 alle ore 10 presso la sede sociale e all'occorrenza in seconda convocazione il giorno 8 gennaio 1991, stesso luogo alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Un sindaco: Massimo De Stefano

M-9602 (A pagamento).

S.I.S. - S.p.a.**Sistemi Integrati Sanitari**

Sede in Milano, via del Vecchio Politecnico, 3
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. 184778

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via V. Politecnico, 3, in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1990 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1990, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima della data fissata, presso la cassa sociale.

Milano, 22 novembre 1990

L'amministratore unico: rag. Vito Maderna.

M-9603 (A pagamento).

M.N. - S.p.a.**Metropolitana di Napoli**

Sede in Napoli, via Galileo Ferraris, 101
 Capitale sociale L. 2.122.000.000
 Registro società n. 266/72
 Codice fiscale n. 01168370631

L'assemblea degli azionisti della S.p.a. - M.N. Metropolitana di Napoli è convocata in sede ordinaria per il giorno 21 dicembre 1990 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per le ore 10,30 del giorno 15 gennaio 1991 in seconda convocazione presso la sede sociale in via Galileo Ferraris, 101, Napoli, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 1990;
2. Esame ed approvazione del bilancio e del conto profitti e perdite al 30 giugno 1990 e delibere relative;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Gli azionisti sono invitati ad intervenire e a depositare presso la sede sociale in Napoli, via Galileo Ferraris n. 101, le azioni nei modi e termini di legge.

IL consigliere delegato: dott. Carlo Rolandi.

N-612 (A pagamento).

PRO.FIN.LEA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via S. Giacomo n. 24
 Iscrizione Tribunale di Napoli n. 2587/84
 Codice fiscale n. 0442860637

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in Napoli alla via S. Giacomo n. 24, in prima convocazione alle ore 15,30 del giorno 20 dicembre 1990 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della Profinlea da società per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi e termini di legge.

L'amministratore unico: arch. Borrelli Vincenzo.

N-613 (A pagamento).

S. GIUSEPPE - S.p.a.

Sede sociale in S. Maria a Vico, via Napoli
 Codice fiscale n. 00333160612

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1990, alle ore 17, in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riparto straordinario di utili per complessive L. 1.076.275.200 pari ad un dividendo di L. 5.600 ad azione;
2. Compenso amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Puoti Ettore

N-614 (A pagamento).

ECMEI - S.p.a.

Sede in Napoli, via S. Lucia n. 123
 Iscritta presso la cancelleria commerciale
 del Tribunale di Napoli n. 795/87

I signori azionisti della Ecmei - S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in assemblea straordinaria per il giorno 7 gennaio 1991 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 8 gennaio 1991 ore 16 stesso luogo in seconda convocazione per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riproposizione delibera del 24 settembre 1985 di aumento di capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, presso la sede sociale, nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Severino Quaranta

N-615 (A pagamento).

CENTRO ECOLOGICO - S.p.a.

Sede in Marigliano, via Ponte delle Tavole
 Capitale sociale L. 1.584.000.000
 Tribunale di Napoli n. 32/86

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Marigliano, via Ponte delle Tavole per il giorno 17 dicembre 1990, ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 1990, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti Collegio sindacale;

Si rammenta che ai sensi di legge possono intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: Bruscano Pasquale.

N-616 (A pagamento).

FRESYSTEM - S.p.a.

Sede in Caivano (Napoli), zona Industriale Asi, Loc. Pascarola
 Capitale sociale L. 1.354.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Napoli n. 3562/81
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03543570638

I signori azionisti della Fresystem - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 dicembre 1990 alle ore 10,30 c/o la Gepi - S.p.a., via Del Serafico, 200, Roma, in prima convocazione, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1990 e relazione amministratori.

Parte straordinaria:

Argomento unico: provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 Delibere consequenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Nino Caldarelli

N-618 (A pagamento).

W.A. WHITNEY ITALIA - S.p.a.

Sede Torino, strada del Francese, 130/9
 Capitale sociale L. 770.000.000 interamente versato
 Registro imprese 945/79
 Codice fiscale n. 00182510040

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 16 gennaio 1991, ore 15, presso la sede legale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 1991, stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine all'art. 2364 Codice civile: bilancio al 31 ottobre 1990;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione per scadenza termine mandato di un consigliere;
3. Proposta acquisto azioni proprie;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore delegato: ing. Mario Blanco.

T-2325 (A pagamento).

CERNUSCO - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese, via Rantano n. 9
 Capitale sociale L. 350.000.000
 Tribunale di Torino registro società n. 1287/79
 Partita I.V.A. n. 02423940010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 31 dicembre 1990 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 gennaio 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Giuseppina Tosco.

T-2330 (A pagamento).

CLARETTA & C. - S.p.a.

Sede in Torino, via Sismonda n. 26
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 405/59

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio Ferrino in via Bricherasio n. 7, Torino, per il giorno 24 dicembre 1990 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un amministratore.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1990 stessi ora e luogo.

Deposito azioni presso la Banca Brignone sede di Torino.

Torino, 22 novembre 1990

L'amministratore delegato: dott. Riccardo Albert.

T-2334 (A pagamento).

NIKOS CORPORATION - S.p.a.

Sede in Perugia, via Palermo n. 34
 Capitale sociale L. 364.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Perugia n. 21586

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della soc. ICAP S.p.a., strada statale 75, Santa Maria degli Angeli di Assisi (Perugia) per le ore 12 del giorno 21 dicembre 1990, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accertamento dello stato di scioglimento della società e nomina dell'organo liquidatore.

Potranno parteciparvi gli azionisti che, a norma di legge e di statuto, avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale.

Perugia, 23 novembre 1990

Il presidente: Armando Branchini.

C-30592 (A pagamento).

A.R.A. - S.p.a.**Anonima Ravennate di Armamento**

Sede legale in Ravenna, via Sergio Cavina n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ravenna n. 6805 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 dicembre 1990 alle ore 15, in Ravenna, via Sergio Cavina n. 5, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società, e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;

2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale, con modifiche aventi particolare riferimento agli attuali articoli nn. 2, 3, 6, 11, 14, 18, 19.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritti al voto presso la sede sociale.

Ravenna, 20 novembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Trombini

C-30593 (A pagamento).

EUROSUD - S.p.a.

Sede in Canosa, strada vic. Moscatello n. 3
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Tribunale di Trani n. 9626
 C.C.I.A.A. Bari n. 289342
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04030240727

L'assemblea straordinaria è convocata in Roma presso la Gepi S.p.a., via del Serafico n. 200, per il giorno 21 dicembre 1990 alle ore 9,30 in prima convocazione ed il giorno 22 dicembre 1990, stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario convertibile.

L'amministratore delegato: Pellegrino Cosimo.

C-30613 (A pagamento).

INVEST SUD - S.p.a.

Sede in Capua, Strada Comunale S. Giuseppe n. 23/24
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Tribunale di S. Maria Capua Vetere n. 115/72 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00230920613

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio Stassi, sito in Torino, corso Vinzaglio n. 35, per il giorno 18 dicembre 1990, alle ore 11,30, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1990, nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale;
2. Trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata;
3. Trasferimento sede legale;
4. Approvazione di nuovo testo di statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano ottemperato al deposito delle azioni entro i prescritti termini di legge.

Torino, 26 novembre 1990

L'amministratore delegato: Antonino Furnari.

C-30670 (A pagamento).

FINANZIARIA FIBRONTI - S.p.a.

Sede legale in Casale Monferrato, via Mameli n. 4
 Capitale sociale L. 19.070.250.000
 Tribunale di Casale Monferrato n. 1752 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA n. 00162000061

Per il giorno 18 dicembre 1990, alle ore 11, in Casale Monferrato, via Mameli n. 4, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 dicembre 1990, stessa ora e stesso luogo, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o presso i principali Istituti di Credito.

Casale Monferrato, 21 novembre 1990

Il presidente: Maria Milanese Vanni.

S-12636 (A pagamento).

S.A.F. FACTOR - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 183
 Capitale sociale L. 3.970.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 10144/87
 Partita IVA n. 01970211007

Gli azionisti della S.A.F. Factor - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria redatta con atto notarile presso la sede sociale in Roma, via V. Veneto, 183, per il giorno 19 dicembre 1990, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 1990, stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di quotazione dei titoli della società al Mercato Ristretto di Roma;
2. Delibera delle formalità occorrenti compresa la certificazione;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Maria Gabriella Valentini

S-12637 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA GESTIONE CREDITI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Properzio n. 6
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 2124/84 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, viale Giulio Cesare n. 71, per il giorno 19 dicembre 1990, alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 24 gennaio 1991, in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.000.000.000 modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea sarà regolato dallo statuto e dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Giovanni Guidi

S-12639 (A pagamento).

MACOFAR - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Folli n. 50
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Codice fiscale n. 00708650379

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Renzo Rosi in Milano, viale Majno n. 28, per il giorno 18 dicembre 1990, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1990, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Proposta di messa in liquidazione della società e nomina di un liquidatore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 26 novembre 1990

Il presidente: dott. Roberto De Silva.

S-12640 (A pagamento).

PROGETTO ROMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Due Macelli n. 23
 Codice fiscale n. 07201450587
 Partita IVA n. 01719281006

È convocata per il giorno 19 dicembre 1990, alle ore 19, presso la sede legale, ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 1990, stesso luogo ed ora, l'assemblea straordinaria dei soci della Progetto Roma - S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca aumento di capitale da L. 1.250.000.000 a L. 2.000.000.000;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.250.000.000 a L. 4.000.000.000;
3. Proposta di rimborso anticipato del prestito obbligazionario;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luigi Abete

S-12641 (A pagamento).

**ANGELO MORATTI - Soc. in Acc. p.a.
 di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti**

Sede legale in Sarroch (Cagliari), S.s. 195 km. 19
 Capitale sociale L. 200.000.000.000
 Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 21512
 C.C.I.A.A. di Cagliari n. 152236
 Codice fiscale n. 01944530920

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Galleria De Cristoforis n. 8, per il giorno 14 gennaio 1991, alle ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 15 gennaio 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica art. 11 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, entro cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso la cassa sociale.

I depositi eseguiti per la prima convocazione saranno validi, se non ritirati, anche per la seconda.

Il presidente: dott. Gian Marco Moratti.

S-12644 (A pagamento).

S.A.N.A. - S.p.a.

Società Armamento Navi Appoggio
 Sede legale in Roma, piazza Benedetto Cairoli n. 2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 2292/84
 Partita I.V.A. n. 01554911006

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 19 dicembre 1990, alle ore 12,30, presso lo studio Ciccioriccio e Associati, sito in Roma, lungotevere delle Navi n. 19, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1990, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Trasferimento della sede sociale.

Parte ordinaria:

Trasferimento della nave Energy Supporter e delle relative contribuzioni e conferimento di poteri;
Nomina cariche sociali;
Determinazione emolumenti Consiglio di amministrazione e del precedente amministratore unico;
Varie ed eventuali.

Roma, 27 novembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Ciccioriccio

S-12650 (A pagamento).

PAVICENTRO - S.p.a.

Sede in Roma, corso d'Italia n. 39
Capitale sociale L. 3.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Roma, corso d'Italia n. 39, in prima convocazione il giorno 19 dicembre 1990, alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1990, alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione nella Pavimental - S.p.a. della società Pavicentro - S.p.a. Delibere conseguenti e deleghe di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni, entro cinque giorni liberi, prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Federico Cossato

S-12659 (A pagamento).

PAVINORD - S.p.a.

Sede in Roma, piazza F. De Lucia n. 15
Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Roma, piazza F. De Lucia n. 15, in prima convocazione il giorno 19 dicembre 1990, alle ore 11,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 dicembre 1990, alle ore 17,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione nella Pavimental - S.p.a. della società Pavinord - S.p.a. Delibere conseguenti e deleghe di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale, le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Girolamo Laschena

S-12660 (A pagamento).

GOODYEAR ITALIANA - S.p.a.

Sede di Cisterna di Latina
Capitale sociale L. 68.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Latina reg. soc. n. 1506

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società in Roma, piazza G. Marconi n. 25, per il giorno 18 dicembre 1990, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 21 dicembre 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei termini di legge, presso la società o presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Roma o Chicago.

Roma, 26 novembre 1990

Goodyear Italiana - S.p.a.
Alvaro Brugnoli

S-12664 (A pagamento).

MEDIOPRESTITO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Bruno Buozzi n. 53
Partita I.V.A. n. 01980051005

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 17 dicembre 1990, alle ore 14, ed in assemblea straordinaria, stesso giorno alle ore 15, presso la sede sociale in Roma, viale Bruno Buozzi n. 53, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della ragione sociale da S.p.a. a S.r.l. e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Marcello Francese.

S-12670 (A pagamento).

IMMOBILIARE A.G.I.BI.IV. - S.p.a.

Sede in Milano, via Pizzi n. 11
Capitale sociale L. 260.000.000
Partita Iva n. 03264490156

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Pietro Guarna in Milano, corso Monforte n. 2 per il giorno 19 dicembre 1990 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1990, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione società da S.p.a. in S.r.l.

Partecipazioni a norma di legge.

L'amministratore unico: Emilia Guaita.

S-12673 (A pagamento).

ROMAVERDE - S.p.a.

Sede in Ravenna, via IX Febbraio n. 2

Capitale sociale L. 2.240.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4739 reg. soc. Tribunale di Ravenna

Codice fiscale n. 00354380396

I signori azionisti della Romaverde - S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Santoro in Roma, via della Camilluccia n. 535, per il giorno 19 dicembre 1990, alle ore 12, in prima convocazione, ed il giorno 20 dicembre, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto;
2. Dimissioni e nomina dell'amministratore unico;
3. Dimissioni e nomina del Collegio sindacale;
4. Copertura perdite sociali;
5. Proposta di aumento di capitale sociale a L. 3.478.321.131;
6. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente variazione dell'art. 2 dello statuto;
7. Modifica degli articoli 5, 6 e 9 dello statuto.

L'amministratore unico: Domenico Poggiali.

S-12677 (a pagamento).

FONDERIA SA.BI. - S.p.a.

Sede in Roveredo in Piano, via Brentella n. 38

Capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato

Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 1474

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società per il 20 dicembre 1990 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 21 dicembre 1990, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sull'andamento della gestione e determinazione del compenso integrativo agli amministratori per l'esercizio 1990 mediante loro partecipazione agli utili;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge.

Li, 27 novembre 1990

Un amministratore: Biasi Tiziano.

C-30677 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI BOZZO - S.p.a.

Sede in Eraclea, via Murazzetta n. 46

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia reg. soc. n. 14741

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 2366 del Codice civile, è convocata presso lo studio del notaio Antonio Carlo Scarlettari di San Dona' di Piave, via C. Battisti n. 78, l'assemblea straordinaria dei soci dell'impresa Costruzioni Bozzo - S.p.a. in prima convocazione per il 17 dicembre 1990 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il 18 dicembre 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.

Data la rilevanza degli argomenti all'ordine del giorno, prego cortesemente le S.V. di non mancare.

L'amministratore unico: geom. Silvano Bozzo.

C-30678 (A pagamento).

SAN DANIELE - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via P. Aretino n. 5

Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 6671

I signori azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea straordinaria per il 21 dicembre 1990 alle ore 15,30 presso lo studio del dott. Guido Corradi, in Reggio Emilia, via S. Carlo n. 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 270.000.000 all'importo di L. 500.000.000, mediante emissione di azioni a pagamento da riservare in opzione agli azionisti. Conseguenti deleghe di poteri al Consiglio di amministrazione per l'attuazione della deliberazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Li, 26 novembre 1990

Il consigliere delegato: Bernasconi Carlo.

C-30679 (A pagamento).

KWIK SAR - S.p.a.

Sede sociale in Alghero (SS), zona industriale San Marco

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 dello Statuto sociale si convoca l'assemblea degli azionisti per il 18 dicembre 1990 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il 19 dicembre 1990 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma nomina di n. 2 consiglieri di amministrazione;
2. Dimissioni di n. 2 consiglieri di amministrazione e loro sostituzione;
3. Dimissioni del presidente del Collegio sindacale e di un sindaco supplente e loro sostituzione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Enrico Sarraco

C-30684 (A pagamento).

CO.GE.IM. - S.p.a.

Sede in Palermo, piazza Unità d'Italia n. 14
 Capitale sociale L. 281.600.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo reg. soc. n. 23080

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio dell'ing. Giuseppe Mannino, via Leonardo da Vinci n. 225, Palermo, per il 20 dicembre 1990 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, il 21 dicembre 1990 nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione;
2. Nomina di uno o più liquidatori, e conferimento dei relativi poteri;
3. Varie conseguenziali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco di Sicilia e del Banco di Roma, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 27 novembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ing. Giuseppe Mannino

C-30685 (A pagamento).

S.P.E.R. - S.p.a.**Sviluppo Piani Erna Resegone**

Sede Lecco, via Prealpi n. 34

Capitale sociale L. 1.165.066.960 versati L. 635.492.160
 Tribunale di Lecco reg. soc. n. 1591

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso lo studio del dott. Alberto Cuocolo in Lecco, piazza Manzoni n. 23, per il 19 dicembre 1990 alle ore 18,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 20 dicembre 1990 stessa ora e luogo per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione bilancio al 30 ottobre 1990;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Consiglio sindacale;
3. Cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite al 31 ottobre 1990;
2. Eventuale messa in liquidazione della società e nomina liquidatore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Colombo Pierangelo

C-30686 (A pagamento).

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2
 Capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Verona n. 27078

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Verona, via C. Cattaneo n. 26, per le ore 9 del 20 dicembre 1990, e del successivo 21 dicembre 1990 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 31 ottobre 1990;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite ex art. 2446 del Codice civile; Deliberazioni inerenti;
3. Proposta di reintegro, anche parziale, del capitale sociale; Deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede sociale o la sede di Verona del Credito Italiano.

Li, 26 novembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il Consigliere delegato: ing. Flavio Maffei

C-30687 (A pagamento).

CORMIK IMPORT EXPORT - S.p.a.

Sede di Vicenza

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 17495

È convocata per il 20 dicembre 1990 alle ore 9 presso la sede della società, in viale San Lazzaro n. 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 21 dicembre 1990, stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo componente del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Li, 27 novembre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marostegan Ettore

C-30688 (A pagamento).

ITALAUDIO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Umanitaria n. 2

Capitale sociale L. 1.470.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 221137

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 21 dicembre 1990, alle ore 18,30 in Legnano, via Torquato Tasso n. 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il 21 dicembre 1990 stesso luogo, alle ore 11, in eventuale seconda convocazione per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio e sul conto profitti e perdite al 30 giugno 1990;
2. Bilancio e conto profitti e perdite al 30 giugno 1990;
3. Deliberazioni conseguenti e relative;
4. Rinnovo cariche sociali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Li, 23 novembre 1990

L'amministratore delegato: Buzzi Alberto.

C-30689 (A pagamento).

NANNIDIESEL - S.p.a.

Sede Opera, via Trebbia n. 11/A

Capitale sociale L. 3.000.000.000, versato L. 2.650.700.000

Tribunale di Milano n. 275035/7082/35

L'assemblea degli azionisti è convocata presso gli uffici della società in Roma, via Anton Giulio Bragaglia n. 33, il 27 dicembre 1990, alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 agosto 1990 e relative deliberazioni.

In seconda convocazione, l'assemblea si terrà il 15 gennaio 1991, alla stessa ora e nello stesso luogo.

Li, 26 novembre 1990

L'amministratore unico: Nicolò Lorenzo Passani.

C-30690 (A pagamento).

POLYSAR ITALIANA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (Milano)

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Mascheroni in Monza, largo XXV Aprile, 6, per il giorno 20 dicembre 1990, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 dicembre 1990, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipato scioglimento della Società e nomina del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento e la rappresentanza nell'assemblea sono regolati dalle vigenti norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Fabrizio Gusmita

C-30691 (A pagamento).

SILFI - S.p.a.**Società Italiana Leasing Finanziario**

Sede in Milano, via San Gregorio n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria Comm. del Tribunale di Milano

I signori azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Gilardelli in Milano, via Aristide De Togni n. 10, per il 17 dicembre 1990, alle ore 17, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale previo esame della situazione al 31 ottobre 1990, e previa copertura delle perdite eventualmente emergenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 12 dicembre 1990, presso la sede sociale. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il 21 dicembre 1990, nel medesimo luogo alle ore 16,30.

Li, 22 novembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
Alberto Carisch

C-30692 (A pagamento).

THYSSEN ACCIAI SPECIALI - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Amadeo n. 57

Capitale sociale L. 1.250.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di reg. soc. n. 126960/3240/10

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Federico Mezzanotte, in Milano, via Larga n. 9, per il 21 dicembre 1990, alle ore 10, in prima convocazione e per il 27 dicembre 1990, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale fino a L. 7.000.000.000 delibere inerenti e conseguenziali;
2. Modifiche statutarie, delibere inerenti e conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nel termine di legge presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana di Milano con le necessarie istruzioni alla Banca stessa.

p. Il presidente della Società:
avv. Alberto Ansbacher

C-30693 (A pagamento).

SMEDIL PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede sociale in c/da Bellia s.s. 117/bis, km 45,700 piazza Armerina (Enna)

Capitale sociale L. 576.000.000 interamente versato

Oggetto sociale costruzione prefabbricati per l'agricoltura

Iscritta al Tribunale di Enna reg. soc. n. 677

Durata fino al 31-12-2000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 21 dicembre 1990, alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 22 dicembre 1990, alla stessa ora per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione ad apposito fondo patrimoniale indisponibile il contributo in conto capitale già incassato da parte dell'Irfis per la precedente operazione di impianto per tutta la durata della presente operazione, e per quello da incassare, riconoscendo all'Irfis la facoltà di considerare risoluto di diritto il contratto di mutuo;
2. Situazione economica-finanziaria alla data del 30 novembre 1990;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta ai signori azionisti che ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, è necessario depositare almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, i relativi certificati azionari per poter esercitare il diritto di voto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Saglimbeni

C-30694 (A pagamento).

MONOFORTE INDUSTRIA CERAMICA - S.p.a.

Sede sociale in Viano (Reggio Emilia) via Felegghetti n. 14/16
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 17137

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Carlo Baldi, via Secchi n. 18, Reggio Emilia, in assemblea per il 18 dicembre 1990, alle ore 19, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il 19 dicembre 1990, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio infrannuale al 30 settembre 1990;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale e successivo aumento;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Il presidente: Giancarlo Rontani.

C-30695 (A pagamento).

ECOVA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Saliceto n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di n. 2997/89

I signori azionisti della Ecova Italia - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Saliceto n. 8, per il giorno 18 dicembre 1990, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e ricostituzione di un capitale di L. 200.000.000;
2. Proposta di modifica dell'art. 2, dello Statuto sociale;
3. Proposta di modifica dell'art. 5, dello Statuto sociale;
4. Delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Sostituzione di amministratori per dimissioni;
2. Delibere conseguenti.

Nel caso non si raggiungesse il numero legale per questa convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 19 dicembre 1990, alle ore 12, nel medesimo luogo.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 13 dicembre 1990, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Piccinini.

C-30696 (A pagamento).

S.I.F.A.S. - S.p.a.

Sede in Bolzano, piazza Vittoria n. 3
Capitale sociale L. 1.125.000.000
Tribunale di Bolzano reg. soc. n. 1761

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Bormio, presso il Palace Hotel, via Milano n. 54, alle ore 11 del 18 dicembre 1990, ed occorrendo, in seconda convocazione il 19 dicembre 1990, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso agli amministratori per l'esercizio 1990.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Arthur Gfrei.

C-30697 (A pagamento).

TREVISOSERVIZI - S.p.a.

Sede in Treviso, piazza Borsa n. 3/B
Capitale sociale L. 2.380.000.000
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 17640

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede operativa in Treviso, via Tolpada n. 17, per il 20 dicembre 1990 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 21 dicembre 1990 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Eventuale nomina di un componente il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Proposta di trasferimento della sede legale della società e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che abbiano depositato nello stesso termine le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro dott. Renato

C-30698 (A pagamento).

RE-GEST - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 18
Iscritta al reg. soc. Trib. di Reggio Emilia al n. 11516
Partita IVA n. 00704520352

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 dicembre 1990 alle ore 18, presso lo studio del notaio Luigi dott. Govoni in Reggio Emilia, via del Pozzo n. 2, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno successivo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione da Società per azioni a Società a responsabilità limitata;
2. Adozione di nuovo Statuto sociale. La partecipazione all'assemblea è subordinata alle norme di legge e di statuto.

Li, 23 novembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cabassi ing. Carlo

C-30699 (A pagamento).

BENOCCI & C. - S.p.a.

Sede sociale in Trequanda (Siena)

frazione Petroio, loc. Madonnino dei Monti

Capitale sociale L. 420.000.000

Reg. soc. Tribunale di Siena n. 2839, vol. n. 4509

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trequanda, fraz. Petroio, loc. Madonnino dei Monti, per il giorno 28 dicembre 1990 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno successivo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi agli amministratori;
2. Nomina direttori tecnici;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini ed a norma delle vigenti leggi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Benocci Corrado

C-30700 (A pagamento).

MAGNIFLEX - S.p.a.

Sede in Prato, via Roma n. 512/A

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Prato reg. soc. n. 2578

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Prato, via Roma n. 512/A, per il giorno 3 gennaio 1991 alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un membro del Consiglio di amministrazione; provvedimenti relativi;
2. Eventuale distribuzione dividendi.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Li, 22 novembre 1990

Un consigliere: Magni Dino Franco.

C-30701 (A pagamento).

MOLTENI E C. - S.p.a.

Sede in Giussano, via Rossini n. 50

Capitale sociale L. 4.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 20 dicembre 1990 alle ore 10,45, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1990, stessa ora in Giussano, presso la sede sociale per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 4.500.000.000 a L. 7.500.000.000 in via gratuita.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Carlo Molteni

C-30705 (A pagamento).

UNIFOR - S.p.a.

Sede in Turate

Capitale sociale L. 4.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 20 dicembre 1990 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1990, stessa ora in Giussano, via Rossini, 50 per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 4.500.000.000 a L. 6.000.000.000 parte in via gratuita e parte a pagamento.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato: ing. Piero Molteni

C-30707 (A pagamento).

IMMOBILIARE VECCHIA BOLOGNA - S.p.a.

Bologna, via Don Minzoni n. 5

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 24231 registro sociale Tribunale di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Forni dott. Giorgio in Bologna, via Farini n. 2 per il giorno 21 dicembre 1990 alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Trasformazione della società dalla forma di Società per azioni e quella della Società a responsabilità limitata;
- 2) Conseguente modifica dello statuto sociale.

Bologna, 20 novembre 1990

L'amministratore unico: Szoboszlai Irma Gizella.

B-1090 (A pagamento).

IDEA VERDE IMMOBILIARE - S.p.a.

Bologna, via Col di Lana n. 7

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 34186 registro società Tribunale di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Forni dott. Giorgio in Bologna, via Farini n. 2 per il giorno 21 dicembre 1990 alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
- 2) Proposta di aumento del capitale sociale da L. 800.000.000 a L. 999.000.000 con emissione di n. 19.900 azioni ordinarie da L. 10.000 cadauna, alla pari;
- 3) Trasformazione della società dalla forma della Società per azioni a quella della Società a responsabilità limitata;
- 4) Conseguenti modifiche statutarie;
- 5) Emolumenti amministratore unico;
- 6) Rinnovo cariche sociali.

Bologna, 20 novembre 1990

L'amministratore unico: Mauro Minguzzi.

B-1091 (A pagamento).

DULCOP INTERNATIONAL - S.p.a.

San Lazzaro di Savena, strada Provinciale Idice n. 2/A

Capitale sociale di L. 520.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Bologna reg. soc. n. 25432

Codice fiscale 01170080376

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Viapiana in Bologna, via De' Gombruti n. 18, per il giorno 18 dicembre 1990 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1990 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 520.000.000 a L. 670.000.000 mediante utilizzo di parte del Fondo Utili esercizi precedenti con assegnazione di n. 150.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna da ripartirsi in misura proporzionale alle azioni già possedute;
- 2) Delibere ai sensi sesto comma art. 2420-bis del codice civile;
- 3) Ulteriore aumento del capitale sociale e pagamento ed alla pari da L. 670.000.000 a L. 1.200.000.000 nel rispetto del diritto di opzione spettante agli azionisti, mediante emissione di n. 450.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna;
- 4) Conseguenti modifiche art. 5 dello statuto sociale;
- 5) Proposta di modifica degli artt. 2, 3, 4, 6, 7 e 16 dello statuto sociale;
- 6) Approvazione nuovo testo dello statuto sociale aggiornato.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 19 novembre 1990

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paola Schiavina

B-1092 (A pagamento).

ITALFACTORING - S.p.a.**Istituto Italiano del Factoring**

Capitale sociale L. 290.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna n. 27774 registro società

Codice fiscale n. 02090500378

I signori soci sono invitati ad intervenire all'assemblea che si terrà il giorno 21 dicembre 1990 alle ore 11, presso villa del Poggio, via Santa Barbara n. 27, Bologna in prima convocazione, o il giorno 27 dicembre 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Dimissioni di un Consigliere di amministrazione e conseguente decadenza statutaria dell'intero Consiglio; nomina dei nuovi consiglieri;
- 2) Trasferimento della sede legale.

Bologna, 21 novembre 1990

Il vice presidente ed amministratore delegato:
Dott. Emilio de Santis

B-1096 (A pagamento).

G.I.FI.ZE. - S.p.a.**Gruppo Industriale Filicori Zecchini**

Sede in Osteria Grande di C.S. Pietro T. (Bologna)

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro società 14045 Tribunale di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 20 dicembre 1990 alle ore 9,45 presso la sede sociale in Osteria Grande per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Delibere di cui all'art. 18 dello statuto sociale;
- 2) Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rag. Giorgio Zecchini

B-1097 (A pagamento).

DIFFUSIONE TRE EMME - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 33

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Registro società n. 25528 Tribunale di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 18 dicembre 1990 ad ore 10 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 21 dicembre 1990 ad ore 15, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 9, 15, 16, 19 e 22 dello statuto sociale;
2. Abrogazione dell'articolo 20 dello statuto e conseguente rinumerazione dei successivi articoli;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Marabini

B-1099 (A pagamento).

SARPLAST - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno (Bologna), via Calzavecchio, 23
 Capitale sociale L. 623.722.000
 Tribunale di Bologna n. 31935

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Casalecchio di Reno (Bologna), via Calzavecchio n. 23, alle ore 16 del giorno 20 dicembre 1990 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 dicembre 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società alla data del 31 ottobre 1990;
2. Comunicazione della situazione patrimoniale della società San Giacomo - S.r.l. con sede in Casalecchio di Reno, via Calzavecchio n. 23, e della società Fipalux Holding - S.r.l. con sede in Casalecchio di Reno, via Calzavecchio n. 23, alla data del 31 ottobre 1990;
3. Proposta di fusione mediante incorporazione delle società Sarplast - S.p.a. e Fipalux Holding - S.r.l. nella San Giacomo - S.r.l..

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: (Firma illeggibile).

B-1100 (A pagamento).

FIN - PART - S.r.l.

Barletta, via Monfalcone, 2/F
 Capitale sociale L. 483.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Trani al n. 7584
 Partita I.V.A. n. 03541380726

I signori quotisti sono convocati per il giorno 20 dicembre 1990, alle ore 10, presso la sede sociale per discutere e deliberare in prima convocazione, in assemblea straordinaria, il seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e determinazione del relativo compenso;
3. Varie ed eventuali.

Non raggiungendosi il numero legale in prima convocazione i signori quotisti sono convocati in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1990, alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul suindicato ordine del giorno. È a disposizione presso la sede legale una situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1990.

L'amministratore: Merra Francesco.

C-30614 (A pagamento).

SOFIR - S.p.a.

Sede in Torino, via San Quintino n. 40
 Capitale sociale L. 4.900.000.000 versato
 Iscrizione Tribunale di Torino n. 3308/80 reg. soc. fasc.
 Codice fiscale n. 03725110013

Per il giorno 19 dicembre 1990, alle ore 19, presso lo studio del notaio Giancarlo Grassi Reverdini, in Torino, via San Quintino n. 10, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 1990, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Mario Calva

C-30745 (A pagamento).

ERMENELGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Trivero, via Roma n. 99/100
 Capitale sociale L. 8.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Biella n. 2102 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, via Trieste n. 13, per le ore 9 del giorno 28 dicembre 1990 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 10 gennaio 1991, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Aldo Zegna

C-30746 (A pagamento).

IMMOBILIARE VILLA FIORITA - S.p.a.

Sede in Modena
 Capitale sociale L. 528.000.000
 Tribunale di Modena n. 3555 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00689970366

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sassuolo, via F.lli Cairoli, 19, per il giorno 18 dicembre 1990 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 1990 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Problematiche connesse con la scadenza locativa immobile sociale;

Eventuale rinnovo e soluzioni alternative.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Un amministratore: dott. Borgatti Valentino.

C-30750 (A pagamento).

A.S. ROMA - S.p.a.

Roma, via di Trigoria km 3,600
 Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale di Roma n. 862/67
 Codice fiscale n. 03294210582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1990 alle ore 6 presso la sede sociale di via Trigoria km 3,600, Roma, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 gennaio 1991, stesso luogo ore 11,30, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1990: relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e della durata;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Dino Viola

S-12681 (a pagamento).

SISTER - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, piazza G. G. Belli n. 2

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7651/88

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma n. 662425

Partita IVA n. 02059121000

Codice fiscale n. 08449640583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 17 dicembre 1990 alle ore 15 presso l'Unione Commercianti di Milano, corso Venezia n. 47/49, Sala Pavoni e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione;
2. Piano di riparto;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Pordenone, 21 novembre 1990

Il liquidatore: dott. Sandra Pitton.

S-12716 (A pagamento).

ENIMONT - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 14

Capitale sociale L. 4.250 miliardi interamente versato

Tribunale di Milano, n. 293559 reg. soc., vol. n. 7452, fasc. n. 9

Codice fiscale n. 09702540155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (Milano), piazza Vanoni n. 1, presso la sala conferenze ENI per il giorno 18 dicembre 1990 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1990 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina membri Collegio sindacale e determinazione emolumenti;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso l'ufficio titoli di Milano, Foro Buonaparte n. 31 o presso gli istituti sottoelencati:

in Italia: Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati), Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banco Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banco di Sardegna, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca del Monte di Lombardia, Banca Manusardi & C., Banca Mercantile & C., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di S. Spirito, Banco Lariano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Roma, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e banche sue associate, Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane «I.C.C.R.I.» per conto delle Casse di Risparmio Associate;

all'estero (per incarico di banche italiane ai sensi di legge):

in Inghilterra: National Westminster Bank PLC, Barclays Bank PLC, S.G. Warburg & Co. Ltd, Londra;

nella Repubblica Federale Tedesca: Deutsche Bank A.G., Dresdner Bank A.G., Commerzbank, Francoforte;

in Svizzera: Swiss Bank Corporation - Basilea e Zurigo, Crédit Suisse - Zurigo, Union de Banques Suisses - Zurigo;

in Francia: Banque National de Paris, Credit Lyonnais, Banque Paribas, Banque Indosuez - Parigi;

in Belgio: Banque Bruxelles Lambert S.A., Kredietbank S.A., General Bank - Bruxelles;

in Olanda: Amsterdam Rotterdam Bank N.V. - Amsterdam;

in U.S.A.: Citibank N.A., Morgan Guaranty Trust Co. - New York.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Gabriele Cagliari

S-12726 (A pagamento).

S.E.T. - S.p.a.

Servizio Esazione Tributi

Sede legale in Pontedera, via Brigate Partigiane n. 27/29

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Pisa n. 12439

Codice fiscale e partita IVA n. 01056450503

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 dicembre 1990 alle ore 8,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1990 alle ore 15,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione contabile al 31 agosto 1990 ed eventuali conseguenti provvedimenti a termine di legge.

Parte straordinaria:

1. Modifiche degli articoli 6 e 10 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Pontedera, 28 novembre 1990

Il presidente: dott. Roberto Rondoni.

S-12731 (a pagamento).

MAGGET - S.p.a.

Sede legale in Arese, via Matteotti n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Milano nn. 286700/7314/50

Codice fiscale n. 00810070490

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 19 dicembre 1990 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1990 alle ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina Collegio sindacale;

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società;

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Arese, 28 novembre 1990

Il presidente: Bergamaschi Enrico.

S-12732 (a pagamento).

RASCIUNO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 395769/7697/19

Partita Iva n. 10074360156

C.C.I.A.A. n. 1340434

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1990, alle ore 11, in prima convocazione in Milano, via Filippo Turati n. 7, presso gli uffici della direzione amministrativa della società, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 1990, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1990;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti le cui azioni siano state depositate nei termini di legge presso la sede sociale o presso la Banca CRT, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Enrica Pinetti

S-12735 (a pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

C.I.S.

Credito Industriale Sardo

Ente di diritto pubblico

Sede di Cagliari

Si comunicano i nuovi tassi da applicare alle cedole con le scadenze sottoelencate:

87/94 I T.V., cod. ABI 15863, cedola n. 9, scad. 15 maggio 1991: 6,15%;

87/94 III T.V., cod. ABI 16687, cedola n. 8, scad. 1° maggio 1991: 6,30%;

85/92 I T.V., cod. ABI 14007, cedola n. 15, scad. 1° giugno 1991: 6,20%;

85/92 II T.V., cod. ABI 14008, cedola n. 15, scad. 1° giugno 1991: 6,15%;

90/97 T.V., cod. ABI 26085, cedola n. 2, scad. 1° marzo 1991: 3,05%;

90/2005 T.V., cod. ABI 26086, cedola n. 2, scad. 1° marzo 1991: 3,00%;

Cagliari, novembre 1990

Condirettore: dott. Luigi Tolve

Procuratore: rag. Paolo Botta.

C-30594 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

A seguito di autorizzazione del presidente del Tribunale di Genova in data 2 luglio 1990 e di ordinanza di fissazione di udienza del G.I. dott. Castiglione, a richiesta dell'avv. Eugenio Spotorno l'aiut. uff. giud. Lucia La Corte addetto all'ufficio notifiche presso la Corte d'appello di Genova, notifica atto di citazione con il quale Barbieri Giuseppe e Barbieri Luigi in proprio e quali procuratori speciali di Badino Renato e Badino Giorgio, rappresentanti ed assistiti dal suddetto legale presso lo studio del quale in Genova, via D'Annunzio n. 2/5, sono elettivamente domiciliati, citano i coeredi di Cassanello Giuseppe, deceduto in Arenzano il 25 maggio 1926, tra i quali: Cassanello Benito e per esso deceduto senza figli eventuali aventi causa; Cassanello Giovanni e per esso deceduto il figlio Cassanello Josè; Cassanello Angelo e per esso deceduto il figlio Cassanello Jorge; Cassanello Romualdo e per esso deceduto, senza figli eventuali aventi causa; Cassanello Rodolfo e per esso deceduto la figlia Cassanello Alicia; Cassanello Anita in Filograsso e per essa deceduta i figli Filograsso Marianita; Filograsso Josè Luis, Filograsso Francisco; Cassanello Jole in Spinelli e per essa deceduta i figli Spinelli Nenè, Spinelli Mabel, Spinelli Marta, Spinelli Maribel, Spinelli Armando; Cassanello Elvira in Migliardi e per essa deceduta i figli e/o da tutti costoro eventuali aventi causa a qualsiasi titolo, a comparire davanti al Tribunale di Genova, Sezione III - G.I. dott. Castiglione all'udienza che sarà tenuta il giorno 11 luglio 1991, ore 10,30 e segg. nel Palazzo di giustizia, sito in piazza Portoria n. 1, con invito a costituirsi nei modi di rito, a pena di dichiarazione di contumacia, per ivi sentir dichiarare gli attori unici proprietari, in virtù di intervenuta usucapione, dei seguenti beni immobili tutti siti nel comune di Arenzano: via Capitan Romeo civ. 52 - negozio con servizi, iscritto al

N.C.E.U. partita 165 Particella 22 - Mappa 114; viale Rimembranza civ. 4 - appartamento al piano primo, iscritto al N.C.E.U. Partita 165 - Foglio 22 - Mappa 22 sub 1; viale Rimembranze civ. 6/1 appartamento al piano terra, iscritto al N.C.E.U. - Partita 165 - Particella 22 - Mappa 22 sub 2; viale Rimembranza civ. 6/2 appartamento al piano secondo iscritto al N.C.E.U. - Partita 165 - Particella 22 - Mappa 22 sub 3.

Il richiedente: (firma illeggibile).

G-1208 (A pagamento).

Il T.A.R. Lombardia - Sezione Staccata di Brescia -, con la sentenza n. 840/90, depositata il 1° agosto 1990, ha disposto la notifica per pubblici proclami nei confronti dei controinteressati, infermieri in servizio presso l'Ospedale di Desenzano del Garda, del ricorso proposto da:

Romano Balzanelli, Giorgio Cocchi, Giovanni Swierczynski, A. Lisa Bocchese, Renata Buniotto, Natalia Chimini, Antonio Cominotti, G. Carlo Goglione, Patrizia Marsadri, Ennio Pilati, Teresa Quagliata, A. Rosa Temponi, Angiolino Trivella, Severino Zadei e Marina Valier, rappresentati e difesi dall'avv. Tito Malaguti di Brescia, contro l'U.S.S.L. n. 40 di Salò, non costituita in giudizio, per l'annullamento della delibera n. 40 del 9 febbraio 1985 e n. 131 del 1° marzo 1985 della Associazione dei Comuni del Garda per la gestione dei servizi nella zona n. 40, nelle parti di cui inseriscono nella tabella B, ai fini della determinazione del «plus-orario», tutti gli infermieri in servizio presso l'Ospedale di Desenzano del Garda e in cui dispongono il recupero di «plus-orario» per il periodo 1° luglio 1983-31 dicembre 1984.

Per i seguenti motivi: violazione degli art. 59, 60, 61, 62, 63, 64, 66 dell'Accordo Nazionale Unico della Sanità 1° gennaio 1983-30 giugno 1985, eccesso di potere per contraddittorietà con precedenti provvedimenti e per travisamento dei fatti.

Brescia, 23 novembre 1990

Avv. Tito Malaguti.

C-30704 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Venezia con decreto del 23 agosto 1990, ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0323683979-09, tratto da Sar Carni - S.r.l. per L. 31.677.050 sul c/c n. 776.41, presso l'agenzia di Villaricca del Monte dei Paschi di Siena, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia fatta nel frattempo opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Venezia
Direttore generale: (firma illeggibile)

C-30595 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Venezia con decreto del 23 agosto 1990, ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0060111879, tratto da Soazi Franco per L. 27.000.000 sul c/c n. 359166/K, presso la sede di Padova della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia fatta nel frattempo opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Venezia
Direttore generale: (firma illeggibile)

C-30596 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Venezia con decreto del 23 agosto 1990 ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 101.131.664-10 tratto da De Leo Ennio per L. 24.488.500 sul c/c n. 226/59 presso l'agenzia n. 40 della Cassa di Risparmio di Roma - Roma, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia fatta nel frattempo opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Venezia
Direzione generale: (firma illeggibile)

C-30597 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 27 luglio 1990 il pretore di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

a/di bonifico n. 3722168 di L. 1.235.000 tratto sulla filiale di Pescara della Banca d'America e d'Italia;

a/b n. 223594474 di L. 3.800.000 tratto sul c/c n. 27/2702 Banco di Napoli, filiale di Pescara;

a/b n. 224976966 di L. 13.160.000 tratto sul c/c n. 89/20 Banco di Napoli, filiale di Casalbordino;

a/b n. 224976983 di L. 2.370.000 tratto sul c/c n. 89/20 Banco di Napoli, filiale di Casalbordino;

a/b n. 210836935 di L. 10.630.000 tratto sul c/c n. 89/19 Banco di Napoli, filiale di Casalbordino;

a/b n. 210836480 di L. 4.210.000 tratto sul c/c n. 89/17 Banco di Napoli, filiale di Casalbordino;

a/b n. 214963905 di L. 481.239 tratto sul c/c n. 27/1956 Banco di Napoli, filiale di Foggia;

a/b n. 2174433531 di L. 1.700.000 tratto sul c/c n. 27/618 Banco di Napoli, filiale di Fossacesia;

a/b n. 196122023 di L. 595.140 tratto sul c/c n. 27/1344 Banco di Napoli, filiale di Casoli;

a/b n. 217434038 di L. 600.000 tratto sul c/c n. 27/285 Banco di Napoli, filiale di Fossacesia.

Data di emissione per tutti gli assegni: 31 marzo 1988.

p. Banco Popolare di Lanciano
Il presidente: avv. Gennaro Paone

C-30603 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ancona con decreto del 22 ottobre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2.247.740-01, tratto sul conto corrente n. 15054 della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Ancona di L. 12.000.000, emesso da Giuliodoro Renzo al portatore e consegnato a Bastianelli Lorenzo, autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione senza opposizioni.

Ancona, 23 novembre 1990

Lorenzo Bastianelli.

C-30609 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Gravina con decreto del 5 novembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno da L. 728.705 tratto nella Banca Nazionale del Lavoro di Bari c/c n. 24328 emesso in data 14 agosto 1990 dalla società Amoruso Manzari piante - S.r.l., in favore del sig. Santeramo Domenico.

Per opposizione quindici giorni.

Bari, 17 novembre 1990

(Firma illeggibile).

C-30617 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto 8 novembre 1990 dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. L/0920852087-11 dell'importo di L. 7.000.000 emesso il 22 ottobre 1990 dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Toritto all'ordine di Ventricelli Felice.

Autorizza il pagamento di tale assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Bari, 20 novembre 1990

Avv. Gaetano Carlucci.

C-30618 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno con decreto del 16 novembre 1990 ha dichiarato l'ammortamento autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente annuncio, dell'assegno bancario n. 1094578 tratto su c/c n. 10819 Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Ascoli Piceno, di L. 4.000.000 emesso da Viozzi Giuseppe.

Dott. proc. Piero Cantalamessa.

C-30625 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ispica con decreto 2 febbraio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1-3) n. 107022570 di L. 300.000, n. 10722571 di L. 300.000 e n. 10722572 di L. 400.000 tutti tratti da Susino Teresa a favore di Roccaro Vincenzo sul c/c n. 10846/80 presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, agenzia n. 7;

4) n. 0161425880/05 di L. 4.225.000 tratto da Pafumi Antonino sul c/c n. 410/41615 presso il Banco di Sicilia, agenzia Bronte, a favore di Favazza Maria, girato a Roccaro Vincenzo;

5) n. 0180236483 di L. 3.000.000, tratto da Favazza Maria sul c/c n. 410/61520 presso il Banco di Sicilia, agenzia di Bronte, a favore di Pafumi Antonino, girato a Roccaro Vincenzo, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in assenza di opposizione.

Ispica, 8 novembre 1990

Avv. Giovanni Mavilla.

C-30628 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rimini con decreto 5 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7662629 tratto sul c/c n. 1830/71 presso la Cassa di Risparmio di Fano firmato da Valentini Ugo, per l'importo di L. 2.000.000 in favore della ditta Lady's Fur di Miramare di Rimini, dichiarandone l'inefficacia a tutti gli effetti decorsi quindici giorni prima dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Luca Giannini.

C-30630 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dirigente della pretura circondariale di Chieti con decreto del 21 giugno 1988, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 387401068-02 rilasciato dalla Banca Nazionale del Lavoro di Lanciano (Chieti) di L. 1.989.000, ed ha autorizzato il pagamento dell'assegno, alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Gaetano Ferrara.

C-30633 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 10 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca Provinciale Lombarda, sede di Roma, all'ordine di Vitali Francesco, recante il n. 0590134557, per l'importo di L. 20.000.000.

Opposizione quindici giorni.

Flavia Bianchi.

C-30634 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto 24 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6970883 di L. 3.000.000 rilasciato da Nicola Palazzo su Banca Toscana, via C. Colombo (Roma) all'ordine di Tizzani Mario.

Opposizione quindici giorni.

Mario Tizzani.

C-30636 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 16 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 970.000 emesso il 15 giugno 1990 del Banco di Santo Spirito, agenzia n. 8, intestato a Siciliano Mario n. 3100858215-00.

Opposizione quindici giorni.

Fracassi Alberto.

C-30638 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 20 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento di n. 7 assegni circolari tutti emessi il 14 settembre 1990 dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Pomezia:

- 1) n. 402024465 di L. 100.000 all'ordine di Tozzi Massimiliano;
- 2) n. 485502769 di L. 600.000 all'ordine di Porcelli Antonia;
- 3) n. 444549266 di L. 400.000 all'ordine di Fortini Marcella;
- 4) n. 444549267 di L. 300.000 all'ordine di Ferlazzo Mirella;
- 5) n. 444549268 di L. 250.000 all'ordine di Rinaldi Nicola;
- 6) n. 444549269 di L. 300.000 all'ordine di Rapicano Maria;
- 7) n. 485502770 di L. 700.000 all'ordine di Casavecchia Fabrizio.

Opposizione quindici giorni.

p. Litton Italia: Colleparlo Franco.

C-30639 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto 13 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 09010586-00 di L. 11.316.199 tratto su Cassa di Risparmio di Fano, sede di Senigallia su c/c n. 930/72 a firma di Proverbio Massimo quale legale rappresentante della S.a.s. Computeresse a favore della S.p.a. Unibit, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni.

Avv. Guido Giombetti.

C-30640 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Roma, con decreto del 13 settembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1157057742 di L. 130.000.000 tratto su Banca Popolare di Bergamo, agenzia di via Dei Crociferi, 44, Roma, intestato avv. Enrico Rossi a firma di Jaime Bernabe Rojas Elgueta.

Opposizione quindici giorni.

Giorgio Del Grosso.

C-30641 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 20 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5916350 di L. 6.000.000 rilasciato da Paladino Antonio sul Credito Popolare, agenzia Casavatore (Napoli), all'ordine di Silvestrelli Gabriella.

Opposizione quindici giorni.

Silvestrelli Gabriella.

C-30642 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto in data 6 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 115009078 per l'importo di L. 17.309.850, tratto sulla Banca Popolare di Bergamo, filiale di via S. Bernardino, all'ordine Esso Italiana S.p.a. ed emesso dal sig. Zatti Flaviano.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Rodolfo Radius.

C-30643 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli il 13 agosto 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni bancari e circolari tutti in possesso della Soluzione Auto S.r.l.:

a.c. Banco di Napoli, agenzia 3, non trasferibile, n. 982693 serie E di L. 5.750.000 emesso il 1° giugno 1990 all'ordine della Soluzione Auto S.r.l.;

a.b. n. 4063599 di L. 1.420.000 c/c n. 72200 Banca Popolare di Napoli, sede di Napoli a firma Zanca Carmine, all'ordine Soluzione Auto S.r.l.;

a.b. n. 8481728 di L. 850.000 c/c n. 15841/E Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Giugliano in Campania (Napoli) a firma R.C.S. S.r.l. ed all'ordine della Soluzione Auto S.r.l.;

a.c. dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane n. 06/20528156 di L. 675.000 emesso dalla Banca di Credito Popolare, agenzia 18 di Napoli in data 29 maggio 1990 ed all'ordine della Agip Petroli.

Nonché di n. 1 carnet assegni della Banca di Credito Popolare, agenzia 18 di Napoli c/c Soluzione Auto S.r.l. n. 194511, serie numeri progressivi dal n. 6082231 al n. 6082240; dei suddetti assegni, quelli n. 608234 e n. 608235 già firmati, in bianco e senza timbro della società; n. 6082236, 6082237, 6082238, 6082239 in bianco e senza firma; n. 6082240 di L. 5.000.000, all'ordine della Soluzione Auto S.r.l., regolarmente firmato e timbrato anche sul retro per girata.

p. Soluzione Auto S.r.l.: (firma illeggibile).

C-30646 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli l'8 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 412019696-10 di L. 4.262.580 tratto il 26 settembre 1990 dal c/c n. 3647 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia 3 di Napoli dalla Immobiliare Pinewood S.r.l. a favore di Paugardhen S.r.l., girato in bianco.

Stornaiuolo Ivo.

C-30647 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli l'8 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 209128804 di L. 5.070.947 emesso il 16 marzo 1990 dal Calzaturificio Ciro Schiano S.r.l. su c/c n. 5178 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Frattamaggiore in favore Roma Attilio.

Roma Attilio.

C-30648 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Castellammare di Stabia il 17 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 0606165003 di L. 2.100.000 emesso il 9 agosto 1990 dall'Istituto Centrale di Banche e Banchieri (Banca Stabiese di Castellammare di Stabia) in favore di Licciardi Bruno.

Licciardi Bruno.

C-30649 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli l'8 ottobre 1990 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dello assegno bancario n. 4249909 di L. 1.318.000 emesso il 27 luglio 1990 dal c/c 54124 dell'Istituto di Credito Italiano agenzia 2 di Napoli a firma Fondazione Sacro Cuore ed all'ordine Eria Carolina.

Eria Carolina.

C-30650 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli l'8 ottobre 1990 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 4249922 di L. 1.266.000 tratto il 27 luglio 1990 dal c/c 54124 dell'Istituto di Credito Italiano, agenzia 2 di Napoli a firma Fondazione Sacro Cuore a favore di Mansi Donata.

Mansi Donata.

C-30651 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Aversa il 14 settembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni:

n. 29/6664545 di L. 700.000 emesso dalla Banca Popolare di Napoli agenzia di Grumo Nevano intestato a Chiacchio Antonio c/c 8430 a favore di Di Mauro Salvatore;

n. AZ-2000434700 di L. 127.156 emesso dall'INPS di Caserta a favore di Cinquegrana Gregorio;

n. 320728350 di L. 180.000 a favore di Cinquegrana Elpidio emesso dal Banco Popolare S. Paolo di Torino agenzia di Caivano.

Cinquegrana Elpidio.

C-30652 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia, sez. dist. di Assisi, ha dichiarato, in data 25 ottobre 1990, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0000050138 tratto sul c/c n. 16700143 della Cassa Rurale ed Artigiana della Sabina di L. 12.960.000.

Assisi, 12 novembre 1990

Avv. Leonardo Martinelli.

C-30668 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Varese, pronunzia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0157217899 tratto sul c/c n. 4513-64 presso il Credito Varesino, agenzia di Masnago per l'importo di L. 1.200.000 intestato a Capobianco Francesco, residente a Busto Arsizio, firmato dal correntista Guarro Gennaro.

Autorizza l'istituto emittente, Credito Varesino, agenzia di Masnago, a rilasciare dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione e purché nel frattempo non venga fatta opposizione al ricorrente, il duplicato del suddetto assegno.

Varese, 13 settembre 1990

Il presidente del Tribunale: dott. Giovanni Vigna.

C-30669 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Savona, in data 19 novembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento di n. 90 assegni circolari di L. 100.000 ciascuno, serie «U», contraddistinti dal n. 0894045231 al n. 0894045320, emessi dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiano (I.C.C.R.I.), tramite la Cassa di Risparmio di Savona, in data 2 novembre 1990, a favore del Cassiere Provinciale P.T. di Savona con il concorso del Controllore e girati all'Ufficio P.T. di Palo (Savona), autorizzandone il pagamento, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

Savona, 21 novembre 1990

Il direttore provinciale: S. Giromini.

G-1203 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Savona, in data 19 novembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 92 assegni da L. 100.000 ciascuno seri U dal n. 0894053059 al n. 0894053150 emessi il 6 novembre 1990;

n. 110 assegni da L. 100.000 ciascuno seri U dal 0894059401 al n. 0894059510 emessi l'8 novembre 1990;

n. 5 assegni da L. 500.000 ciascuno serie X dal n. 0186424478 al n. 0186424482 emessi l'8 novembre 1990;

n. 5 assegni da L. 200.000 ciascuno serie U dal n. 0894067826 al n. 0894067830 emessi il 9 novembre 1990, tutti emessi dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane (I.C.C.R.I.), tramite la Cassa di Risparmio di Savona, a favore del Cassiere Provinciale P.T. di Savona con il concorso del Controllore e girati all'Ufficio P.T. di Osiglia (Savona),

autorizzando il pagamento, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

Savona, 21 novembre 1990

Il direttore provinciale: S. Giromini.

G-1204 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con decreto in data 20 novembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

assegno circolare trasferibile tratto sul Banco di Roma, agenzia 4 Corso Europa Milano n. 4000743872-08 per l'importo di L. 44.931.200 emesso a Milano il 19 novembre 1990 all'ordine dell'Ufficio del Registro Atti Pubblici;

assegno circolare trasferibile tratto sul Banco di Roma, agenzia 4 Corso Europa Milano per l'importo di L. 167.000 n. 100469243-09 emesso a Milano il 19 novembre 1990 all'ordine dell'Ufficio del Registro Atti Privati.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. notaio Salvatore D'Avino.

M-9601 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 13 novembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 105210378 di L. 10.000.000 tratto sulla Banca Popolare dell'Irpinia filiale di Aversa da Vitale Marcello (c/c n. 3470/00) all'ordine di Bennato Teodoro e da questi girato alla Aluminium Buonanno S.r.l..

Opposizioni quindici giorni.

p. Aluminium Buonanno S.r.l.
L'amministratore unico: P. Buonanno

N-609 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore di Napoli 29 ottobre 1990 pronunziato ammortamento assegno bancario n. 7843 di L. 800.000 emesso 13 ottobre 1990 su c/c 27/855 presso Banco di Napoli agenzia Roccaraso firma Michele Biallo ordine Luca Maria Pasquarella.

Opposizioni quindici giorni.

Luca Maria Pasquarella.

N-610 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli il 5 novembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 8289286-05 c/c n. 0085410 di L. 6.000.000 tratto il 30 maggio 1990 su Banca Credit West di Pozzuoli, a Pozzuoli da Intermoia Assunta all'ordine di Di Capua Raffaele girato a Gaetano Balivo e C. S.n.c., a Valentino Rita ed a Salvato Giulio;

2) assegno bancario n. 0342883840-00 di L. 4.500.000 tratto a Napoli sul c/c 1090.03 sul Monte dei Paschi di Siena di Castellammare di Stabia il 30 maggio 1990 dal Balestrieri Antonio all'ordine di Saturno Franco, girato a Barbella Michele ed a Salvatore Giulio;

3) assegno bancario n. 0324138605-11 di L. 4.000.000 tratto a Napoli il 30 maggio 1990 sul c/c 1711/69 sul Monte dei Paschi di Siena di Maiori da Gargano Andrea all'ordine di De Stefano Giovanni girato a Barbella Michele e Salvatore Giulio;

4) assegno bancario n. 1188088-05 di L. 3.500.000 tratto a Castellammare di Stabia sul c/c n. 01.1253 sulla Banca Stabiese di Castellammare da Apuzzo Federico all'ordine di Carmine de Simone girato a Barbella Michele ed a Salvatore Giulio.

Opposizioni quindici giorni.

Avv. Donato d'Acunto.

N-617 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 7 novembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 379619615 tratto da Cortassa Margherita per L. 3.000.000 sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia I all'ordine di Enrico Teresina.

Enrico Teresina.

T-2326 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il signor pretore d'Ivrea, in data 20 novembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 416049022 di L. 490.000 emesso sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino succursale n. 17 di Torino da Uniconsult sul c/c 105462 a favore di CT consulenza traduzioni.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Adda Andrea.

T-2333 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 5 novembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento del titolo n. 391244256 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia n. 13 di corso San Maurizio, 35, tratto dal c/c n. 17787 intestato alla Torino Advertising S.r.l., con sede in Torino, corso San Maurizio, 79, di L. 21.258.388, emesso a favore della ditta Piemme di Milano.

Autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo, non venga fatta opposizione.

dott. Silvio Dolci.

T-2335 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto 28 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 021025741/09 di L. 6.000.000 tratto in Piacenza il 20 aprile 1989 a firma Tamagni Carla sul c/co n. 17675/48 della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano all'ordine di Tamagni Carla autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione.

Torino, 21 novembre 1990

Celona Maria Sofia.

T-2338 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Susa, con decreto del 15 novembre 1990, ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 186666825, conto n. 1630427/51 dell'importo di L. 2.500.000 intestato a Gesnelli Francesco emesso sulla C.R.T. agenzia di Susa, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi, senza opposizione, giorni quindici dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica.

Susa, 21 novembre 1990

Avv. G. Bianco Dolino.

T-2339 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Aosta con decreto 23 ottobre 1990, ha autorizzato il pagamento a favore di Boretta Giovanni dei seguenti assegni 15 giorni dopo la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*:

assegno n. 384957908 dell'importo di L. 318.000 tratto sul c/c 18821 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Ivrea;

assegno n. 389393642 dell'importo di L. 1.682.232 tratto sul c/c 402592 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Donnas;

assegno n. 180372162 dell'importo di L. 1.600.000 tratto sul c/c 1120420/70 della Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Verres;

assegno n. 180353578 dell'importo di L. 610.000 tratto sul c/c 1345479/89 della Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Verres;

assegno n. 406436056 dell'importo di L. 300.000 tratto sul c/c 1203 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Sarre.

Aosta, 8 novembre 1990

Avv. Giorgio Bona.

T-2340 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bari con provvedimento 4 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

a. b. n. 4840166738 Banco di Roma filiale Napoli, di L. 5.450.060;

n. 4855142826 Banco di Roma sede di Bari, di L. 878.000;

n. 0848349 c/c 411 C.R. Puglia Modugno, di L. 1.284.000;

n. 0869538 C.R. Puglia Martina Franca, di L. 6.821.469;

n. 1566049 Banca Nazionale del Lavoro di Vibo Valentia di L. 2.990.000;

n. 1574785 Banca Nazionale del Lavoro di Vibo Valentia di L. 3.000.000;

n. 4202184 B. Pop. di Bari Cellamare (Bari) di L. 9.475.000;

n. 6798793 Citybank Benevento di L. 1.040.000;

n. 199884244 B. Napoli Benevento di L. 5.000.000;

n. 4860378084 B. Roma S. Severo (Foggia) di L. 9.402.376;

n. 0980132361 B. Roma Andria (Bari) di L. 23.500.000;

n. 0216489389 B. Napoli S. Severo (Foggia) di L. 1.800.000;

n. 0123552561 B. Pop. Milano Vieste (Foggia) di L. 9.174.039;

n. 496794306 B. Catt. P. Molfetta di L. 1.049.000;

n. 0426706 B. Pop. Bari agenzia 1 di Bari di L. 1.874.564;

n. 4597828 B. Pop. di Bari agenzia 20 di Putignano L. 1.830.000;

n. 2373590 Credit. agenzia 1 di Bari di L. 1.700.000;

n. 0518792 B. Agric. Salent. di Lecce di L. 9.000.000;

n. 003664702 B. Pop. Lecce agenzia Parabita di L. 12.332.000,

dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ed ordinandone il pagamento.

Bari, 13 novembre 1990

Avv. Carlo De Franceschi.

C-30615 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 12 dicembre 1989 dichiara l'ammortamento dei n. 40 assegni di conto corrente tutti ad ordine della S.I.P. - S.p.a.:

1) n. 0240950390 d'ordine Bracco Maria Teresa tratto agenzia 5 Banco di Napoli per L. 318.000;

2) n. 0002569838 d'ordine Chiantera Maria tratto agenzia 5 Banca Nazionale del Lavoro per L. 148.000;

3) n. 0003933974 d'ordine Ercoli Marina tratto sull'agenzia 13 della Banca Nazionale del Lavoro per L. 233.000;

4) n. 0004176504 d'ordine Fiastri Clara tratto sulla sede della Banca Nazionale del Lavoro per L. 536.000;

5) n. 0002201122 d'ordine Fab. Armi Beretta tratto sull'agenzia 28 della Banca Nazionale del Lavoro per L. 1.374.000;

6) n. 0002116962 d'ordine Tecnocambi tratto sull'agenzia 9 della Banca Nazionale del Lavoro per L. 8.000.000;

7) n. 0002380258 d'ordine Loturco Antonino 4 tratto sull'agenzia 23 della Banca Nazionale del Lavoro per L. 278.000;

8) n. 0002745059 d'ordine VIP CLUB tratto sull'agenzia 5 della Banca Nazionale del Lavoro per L. 695.000;

9) n. 0000753150 d'ordine Manfredi De Blasis Filippo tratto sull'agenzia S. Donà di Piave (Venezia) della Banca Nazionale del Lavoro per L. 968.000;

10) n. 483299629 d'ordine Cristallini Mario tratto sull'agenzia 20 del Banco di Roma per L. 1.141.000;

11) n. 4825001265 d'ordine Poeta Anna Maria e Lombardozi D'Aurizio Adriana tratto sull'agenzia 12 del Banco di Roma per L. 500.000;

12) n. 4825001256 d'ordine Poeta Anna Maria e Lombardozi D'Aurizio Adriana tratto sull'agenzia 12 del Banco di Roma per L. 500.000;

13) n. 4831155664 d'ordine Tagliaforti N.S.I. - S.r.l. tratto sull'agenzia 12 del Banco di Roma per L. 426.000;

14) n. 4825760974 d'ordine La Torre tratto sull'agenzia 21 del Banco di Roma per L. 428.000;

15) n. 00017864 d'ordine Franco Filippi tratto sull'agenzia Collelungo della Cassa Rurale e Artigiana della Sabina per L. 263.000;

16) n. 0171589443 d'ordine Tecnocambi tratto sull'agenzia 4 del Banco di Sicilia per L. 3.926.000;

17) n. 0170048485 d'ordine Masini tratto sulla sede del Banco di Sicilia per L. 325.000;

18) n. 1095087888 d'ordine Cerasi Francesco tratto sull'agenzia 20 della Comit per L. 161.000;

19) n. 1012121027 d'ordine Ambasciata Algeria tratto sulla sede della Comit per L. 3.608.000;

20) n. 1075916691 d'ordine Tecnocambi tratto sulla agenzia 6 della Comit per L. 9.000.000;

21) n. 0000879019 d'ordine Ambasciata di Thailandia tratto filiale via Boncompagni della City Bank per L. 1.298.000;

22) n. 0009367185 d'ordine Salonico Pietro tratto sulla sede della Cassa Sovvenzioni e Risparmio per L. 299.000;

23) n. 0414120221 d'ordine Ram Studio S.n.c. tratto sulla sede della Cariplo per L. 1.910.000;

24) n. 0006872049 d'ordine Soc. Barral Engineering S.r.l. tratto sulla sede della Banca Toscana per L. 1.000.000;

25) n. 0328592268 d'ordine Cotticelli Marco tratto sull'agenzia Piazza Vescovio del Monte dei Paschi di Siena per L. 587.000;

26) n. 0327481190 d'ordine Degli Innocenti Sergio tratto sulla sede della Banca Monte dei Paschi di Siena per L. 223.000;

27) n. 4308 d'ordine Ambasciata Rep. Islamica dell'Iran c/o Santa Sede tratto sulla Banc Sepah Iran filiale di Roma per L. 1.363.000;

28) n. 3498063 d'ordine Irpeof Soc. Coop. A.r.l. tratto sul Credito Italiano agenzia 24 per L. 7.557.816;

29) n. 6637354 d'ordine Felicioli Mariangela tratto sul Credito Italiano agenzia 12 per L. 815.000;

30) n. 3487030 d'ordine Del Monte Leone tratto sul Credito Italiano agenzia 24 per L. 300.000;

31) n. 2648021 d'ordine Romano Moquet tratto sul Credito Italiano 9 agenzia per L. 213.000;

32) n. 2648020 d'ordine Romano Moquet tratto sul Credito Italiano agenzia 9 per L. 610.000;

33) n. 2647567 d'ordine Romano Moquet tratto sul Credito Italiano agenzia 9 per L. 800.000;

34) n. 091330859 d'ordine Serino Enzo tratto sul Banco di Santo Spirito succ. 18 per L. 128.000;

35) n. 094542452 d'ordine AGT 660 Tesoreria Università dott. A.M. Spagnoli tratto sul Banco di Santo Spirito per L. 420.000;

36) n. 090286420 d'ordine Bruni Giovanni tratto sul Banco di Santo Spirito agenzia 7 per L. 191.000;

37) n. 4002541906 d'ordine UPLA tratto sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura agenzia 18 per L. 2.994.891;

38) n. 5109024098 d'ordine Gammatour S.r.l. tratto sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura per L. 2.177.000;

39) n. 6901469465 d'ordine Sismondo Tasinari tratto sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura agenzia 19 per L. 122.000;

40) n. 0582770263 d'ordine Ferroni Ersilio tratto per l'importo di L. 423.000 su I.B.I.

Autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Claudio Bevilacqua.

C-30637 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lugo, con decreto 5 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul c/c n. 30420 presso la Banca d'America e d'Italia, filiale di Casoria (Napoli), n. 504352066-10 di L. 2.000.000.000 emesso a Casoria il 30 marzo 1990 dal sig. Capuozzo Francesco all'ordine di Capuozzo Tommaso e girato alla Vulcaflex - S.p.a., autorizzandone il pagamento dell'assegno stesso, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Lugo, 12 novembre 1990

Avv. Guido Baroncini.

B-1093 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Castelfranco Veneto, con decreto 4 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 003075356 tratto sul c/c n. 10068505 presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Campodarsego e S. Martino di Lupari di L. 1.000.000 a favore di Crossetta Alfio, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Walter Beraldo.

C-30682 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Treviso, con decreto 31 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) n. 0451429299/09 tratto sul c/c n. 13916/I Cariplo n. 33 Milano di L. 203.000;

2) n. 29701076 tratto sul c/c n. 17501/96 Banca Popolare di Lodi agenzia S. Angelo Lod. L. 899.000;

3) n. 0115557143 tratto sul c/c n. 050/6473 Banca Popolare di Milano di L. 687.000;

4) n. 0321898612 del Monte di Paschi di Siena agenzia 1 di Siena di L. 250.000;

5) n. 0016119117 tratto sul c.c. 3123/00/46 Banco Desio di Monza di L. 330.000;

6) n. 0104740464 tratto sul c/c n. 21675 Banca Popolare di Milano agenzia n. 29 di L. 278.000;

7) n. 4837168 tratto sul c/c n. 23975 Credito Italiano agenzia n. 39 di Milano di L. 238.000;

8) n. 01060634224 tratto sul c/c 22373 Rosa Pira della Banca Popolare di Milano agenzia Bresso di L. 630.000.

Autorizza il pagamento di detti titoli trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Bongiorno Anna.

C-30683 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Como con decreto 10 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 601791110 di L. 1.908.616 emesso dalla S.p.a. P.L. - Componenti Semilavorati - Vertemate a favore della ditta Color - Plast S.r.l. di Palermo e tratto sul c/c n. 5807 della Banca Popolare di Novara succ. di Cantù disponendo che a cura del ricorrente il decreto stesso venisse pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Fabio Masciadri.

C-30712 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Parma con decreto 8 novembre 1990, ha pronunciato, ad istanza del sig. Ferroni geom. Carlo nella sua qualità di presidente e legale rappresentante pro-tempore della Banca Emiliana S.p.a., l'ammortamento degli assegni turistici n. 694.927.596, 694.927.597, 694.927.598, 694.927.599 di L. 100.000 cadauno, tratti sulla Banca Commerciale Italiana, autorizzandone il pagamento dopo l'espletamento delle generalità di rito.

Il direttore di sezione: A. Cruciani.

C-30713 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

A richiesta dell'avv. Elio Tortorelli, con studio in Copersito Cilento, quale procuratore della Cassa Rurale ed Artigiana di Copersito Cilento, il pretore di Agropoli in data 31 agosto 1990 ha dichiarato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: cambiale di 10.000.000 a firma Fer Scavi S.r.l. scadenza 15 dicembre 1989.

Copersito Cilento, 2 novembre 1990

Avv. Elio Tortorelli.

C-30611 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Teramo con decreto 6 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento pro Giuseppe De Ascaniis di due cambiali emesse a Teramo il 12 novembre 1981, una per L. 5.497.636 e una per L. 2.314.794, scad. 12 novembre 1982 a favore Cassa Risp. Prov. Teramo, a firma De Ascaniis Giuseppe p. Torneria De Ascaniis snc Mosciano S.A. Cambiali Artigiane bollate ai sensi legge. 25 luglio 1952, n. 949 e decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601.

Opposizione trenta giorni.

Giuseppe De Ascaniis.

C-30623 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 10 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento di n. 12 pagherò cambiari di L. 1.583.300 ciascuno, scadenti rispettivamente: 1) 31 luglio 1990; 2) 31 agosto 1990; 3) 30 settembre 1990; 4) 31 ottobre 1990; 5) 30 novembre 1990; 6) 31 dicembre 1990; 7) 31 gennaio 1991; 8) 28 febbraio 1991; 9) 31 marzo 1991; 10) 30 aprile 1991; 11) 31 maggio 1991; 12) 30 giugno 1991; tutti emessi e firmati dalla debitrice Caf.Gel Alimentare Dolciaria S.n.c. di Rossini Gianfranco, via Rossini n. 93, Legnago (Verona), a favore della Brina S.p.a., autorizzando il pagamento nel rispetto delle scadenze dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Avv. Marco Attanasio.

C-30644 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 22 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 effetti' cambiari tutti del seguente tenore: L. 1.276.800 a firma Galli Armando e Porziani Annita a favore di S.p.a. Valfina Finanziamenti, emesse il 3 febbraio 1989 con scadenza: 1) 3 aprile 1989; 2) 3 maggio 1989; 3) 3 novembre 1990.

Opposizione trenta giorni.

Porziani Annita.

C-30645 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Cagliari il 22 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento e la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di n. 11 cambiali emesse in Cagliari il 18 novembre 1982 da L. 11.000.000 cadauno a firma di Palmieri Anna ed all'ordine della soc. Commercio Arredi S.r.l., tutti garantiti da ipoteca iscritta c/o la Conservatoria dei registri immobiliari di Napoli 2° il 21 dicembre 1982 ai n. 33448 art. 2987 con scadenze mensili consecutive dal 1° febbraio 1983 fino al 1° dicembre 1983.

Palmieri Anna.

C-30653 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 10 ottobre 1990 il presidente del Tribunale di Napoli, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) n. 10 cambiali da L. 300.000 cadauna scadenti dal 30 ottobre 1972 al 30 luglio 1973 emesse a Napoli il 21 dicembre 1971 da Russomando Renato, avallate da Russomando Aldo e da Gallinoro Rosina;

2) n. 5 cambiali da L. 100.000 cadauna scadenti dal 30 agosto 1973 al 30 dicembre 1973 emesse a Napoli il 21 dicembre 1971 da Russomando Renato, avallate da Russomando Aldo e da Gallinoro Rosina;

3) n. 5 cambiali da L. 200.000 cadauna scadenti dal 30 agosto 1973 al 30 dicembre 1973 emesse a Napoli il 21 dicembre 1971, avallate da Russomando Aldo e da Gallinoro Rosina.

Avv. Lombardi.

C-30654 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza di Bottaro Marco il pretore di Cuornè, con decreto del 25 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta di L. 2.851.671, con scadenza 31 ottobre 1990, emessa a Cuornè il 3 agosto 1990 dalla S.a.s. F.lli Castiglioni a favore della medesima ed a carico della S.p.a. Pasbo con sede legale in Carmiano (Lecce), via Provinciale per Novoli Km. 4, con firma di girata della suindicata società beneficiaria F.lli Castiglioni S.a.s. ed in ultimo, per l'incasso, del sig. Bottaro Marco alla succ.le di Cuornè dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, sempreché non venga, nel frattempo, interposta opposizione dal detentore.

Avv. Giulio Rocca.

T-2327 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 1° ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale, garantita da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Torino: Torino, 6 giugno 1985 L. 5.752.800. Al 10 agosto 1985 pagherò per questa cambiale al Centro Sviluppo Leasing S.p.a. la somma di lire cinquemilionesettecentocinquantaquattremilaottocento. Debitore: arch. Alberto Rolla e Aurelia Simondo, via S. Quintino, 31. Domiciliazione: Credito Italiano, agenzia n. 6, Torino.

Torino, 24 ottobre 1990

Prof. avv. Oreste Cagnasso.

T-2332 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 3 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 001/507916 intestato a Colosi Alessandra con saldo di L. 7.365.580 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio di Grosseto autorizzando l'istituto di credito a rilasciare al ricorrente Bigozzi Dina il duplicato del libretto dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Grosseto, 20 novembre 1990

Bigozzi Dina.

C-30598 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Teramo, con decreto in data 14 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 1710078 emesso a favore di Rascente Lando dalla Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, sede di Atri, con un saldo di L. 83.346.171.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Rascente Lando.

C-30601 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 30 ottobre 1990, il presidente del Tribunale di Ancona, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 02639713 della Cassa Rurale e Artigiana di Falconara M.ma intestato a Aldo Cornero, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Ancona, 20 novembre 1990

Dott. proc. Calogero Caruso.

C-30606 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa (Vicenza), con decreto in data 10 novembre 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto risparmio ordinario al portatore n. RO/19471, intestato a Visentin Bortolo e Trento Silvia, di Tezze sul Brenta (Vicenza), della Banca Popolare di Marostica, agenzia di Belvedere di Tezze sul Brenta (Vicenza), con un saldo attivo di L. 10.658.266 circa.

Termine opposizione giorni novanta.

Rosà, 19 novembre 1990

Annamaria Passadore.

C-30608 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pescara, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore Niang Sokhna emesso dalla Banca Commerciale Italiana, Pescara, di L. 7.000.000 n. 49933820018.

Autorizza la banca predetta ad emettere il duplicato del libretto stesso dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché, nel frattempo, non opposto. Pescara, 8 novembre 1990. Il presidente f.to: Salvia. Il cancelliere f.to: Di Baldassarre.

Pescara, 13 novembre 1990

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-30610 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto 21 settembre 1990, dichiara l'inefficacia del libretto a risparmio n. 17/60729, denominato El Pancio emesso dal Banco di Perugia, filiale di Castel del Piano, intestato al sig. Carlo Pompei, con un saldo apparente di L. 22.001.277.

Termine per opposizione giorni novanta.

Carlo Pompei.

C-30612 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 24 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 156 emesso dal Banco di Sardegna di Laconi contenente il deposito a saldo della somma di L. 5.400.000 smarrito da Meloni Rosaria autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Meloni Rosaria residente a Laconi in via Pitziedda n. 72 dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 21 novembre 1990

Rosaria Meloni.

C-30622 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento del presidente del Tribunale di Melfi (Potenza) è stata dichiarata l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 81/4240 emesso dalla Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, agenzia di Melfi, in data 27 giugno 1989, al portatore, intestato al fallimento della S.d.f. Piarulli & Barbaro da Rionero in Vulture.

Melfi, 19 novembre 1990

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-30624 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vasto, con decreto del 14 novembre 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 01/504184, del Banco di Napoli, sede di Vasto, con un saldo di L. 5.046.085, disponendone il rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione della presente, salvo opposizione.

Colanzi Ernesto.

C-30632 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova, in data 12 ottobre 1990, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 4842, categoria 15, matricola n. 4102940, emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di città n. 3 in Genova, recante un saldo apparente di L. 15.655.918.

Autorizza il rilascio del duplicato, decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Genova, 22 novembre 1990

Molinelli Maria.

G-1202 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova, con provvedimento in data 16 novembre 1990, ha decretato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1284541 (conto n. 91835/47), con denominazione Giusto Savina, emesso in data 28 marzo 1990, dalla Banca d'America e d'Italia, agenzia di Arenzano, recante un saldo apparente di L. 20.000.000.

Autorizza il rilascio del duplicato, decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione del detentore.

Genova, 23 novembre 1990

Avv. Angelo Genovese.

G-1207 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il 31 ottobre 1990, il presidente del Tribunale di Ravenna, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio, vincolato al portatore n. 878/41, denominato Carroli Colombina, rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Faenza (Ravenna), agenzia di Cotignola, con un saldo di L. 105.727.608.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Carroli Colombina.

B-1094 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto in data 24 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 02/3435-28, intestato a Pirazzini Maria e Antonia, rilasciato dalla cassa di Risparmio di Ravenna, agenzia di Lavezzola, per un importo di L. 9.653.956 apparente.

Per opposizione giorni novanta.

Conselice, 5 novembre 1990

Pirazzini Maria.

B-1101 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto dell'11 ottobre 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al Portatore n. 00/0024451.6, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana del Livenza, sede di Mansuè, non intestato, che presentava un saldo apparente di L. 31.961.137, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Giovanni Bortolussi.

C-30681 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Messina, con decreto del 19 settembre 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 12112, intestato ad Antonio Saitta, emesso dal Banco di Credito Siciliano, sede di Messina, con saldo apparente di L. 50.660.484, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Antonio Saitta.

C-30703 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Spoleto con decreto 31 luglio 1990 autorizza l'ammortamento:

del libretto al portatore n. 86230/62 contrassegnato Antonelli Angelo e Pugnali Caterina;

il certificato di deposito n. 61105/60;

il libretto a risparmio emesso dall'ufficio postale di G. Umbria n. 2291,

previa pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Antonelli Angelo.

C-30676 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 13 luglio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) libretto bancario a risparmio al portatore presso la Banca Toscana di Caldana (Grosseto), n. 102518/83 a saldo L. 7.858.613 intestati a Grassini Aladino e Malvezzi Tea;

2) libretto bancario a risparmio al portatore presso la Banca Toscana di Caldana (Grosseto), n. 300620/27 a saldo L. 4.419.463 intestato a Grassini Luciano;

3) certificato di deposito bancario n. 86988 per l'importo di L. 55.000.000 emesso il 17 aprile 1990 presso la Banca Toscana di Caldana (Grosseto);

4) certificato di deposito n. 86989 per l'importo di L. 10.000.000 emesso il 17 aprile 1990 presso la Banca Toscana di Caldana (Grosseto).

Autorizza, l'Istituto di Credito a rilasciare al ricorrente il duplicato dei suddetti titoli dopo giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che sia opposta opposizione da parte terzi.

Grosseto 21 novembre 1990

Malvezzi Tea - Grassini Aladino.

C-30631 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Si avverte ad ogni effetto di legge che con provvedimento 29 settembre 1990, il presidente del Tribunale di Ravenna, ha disposto, su istanza della sig.ra Andraghetti Pia, l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 739/90 emesso il 30 giugno 1989 vincolato diciotto mesi con scadenza al 30 dicembre 1990 con un saldo di L. 30.000.000, emesso dalla Banca Popolare Cooperativa di Bagnacavallo e Fusignano ora Banca Popolare Pesarese e Ravennate Scarlica, filiale di Alfonsine (Ravenna).

Opposizione novanta giorni.

Ravenna, 15 novembre 1990

Dott. proc. Vanna Babini.

B-1095 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto 11 ottobre 1990 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 51/00/0010/00527 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana del Livenza, sede in Mansuè, intestato a Ometto Ugo dell'importo di L. 10.000.000, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Ugo Ometto.

C-30680 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rimini con decreto 9 novembre 1990 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 7/563/K recante il numero di conto 9284632, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Riccione in data 5 marzo 1990 con scadenza al 6 settembre 1990 e portante un credito di L. 15.000.000, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Rondina Flavio.

C-30702 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cremona con decreto 19 novembre 1990 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato emesso il 27 aprile 1990 dal Banco di Roma, sede di Cremona, con n. 927707 per L. 10.000.000 intestato alla sig.ra Zacco Teodolinda.

Opposizione entro novanta giorni.

Zacco Teodolinda.

C-30706 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Presidente Tribunale di Napoli, 30 ottobre 1990 pronunziato ammortamento certificato deposito portatore intestato Auterio Vincenzo n. 232099900 di L. 5.220.417 emesso 13 aprile 1990 scadenza al 22 ottobre 1990 da Banca Commerciale Italiana, agenzia Secondigliano (Napoli).

Opposizione novanta giorni.

Auterio Vincenzo.

N-611 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 9 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito del banco di Sardegna n. 42162 di L. 5.000.000 e 42163 di L. 5.000.000 e n. 3 certificati di deposito della Sezione Speciale di Credito Agrario del Banco di Sardegna nn. 41521, 41522, 41523 di L. 1.000.000 ciascuno smarriti da Siddi Mario autorizzando il duplicato dei titoli in favore di Siddi Mario, residente in Pabillonis, via Dante 28, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari 9 novembre 1990

Siddi Mario.

C-30626 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata in data 29 agosto 1990, ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito emessi dalla Carima di Caldarola n. 0100416/04, n. 0103249/03 di L. 5.000.000 ciascuno con scadenza 12 luglio 1990 e 1° febbraio 1991, intestati a Persicorossi Americo e Persicorossi Pietro, ha autorizzato il suddetto istituto a pagare le somme depositate o a rilasciare duplicato dei titoli.

Opposizione giorni novanta.

Pericorossi Americo.

C-30619 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Potenza ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito n. 74 di L. 10.000.000 e n. 75 di L. 30.000.000, emessi il 12 gennaio 1990 dalla cassa Rurale ed Artigiana di Oppido

Lucano, agenzia di Cancellara, ed intestati a Cillo ROcco Giuseppe, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati, trascorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* in difetto di opposizione.

Potenza, 20 novembre 1990

Dott. proc. Canio Mancuso.

C-30607 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto 20 luglio 1990 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito a breve termine al portatore n. 21517/01385 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Fasano il 9 agosto 1989, per l'importo di L. 10.000.000, scaduto il 10 febbraio 1990, di pertinenza di Potenza Domenico e Potenza Lorenzo.

Ha altresì autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del predetto certificato di deposito, decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Potenza Domenico.

C-30605 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Latina in data 17 settembre 1990 ha decretato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. E0650495408 cassa di Risparmio di Roma, agenzia Castelforte, emesso il 12 febbraio 1980 con scadenza al 13 agosto 1990 per L. 50.000.000.

Avv. Alessandro De Meo.

C-30604 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Acqui Terme, con decreto 16 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 325558-12 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Mombaruzzo, portante la somma di L. 60.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Acqui Terme, 12 novembre 1990

Il cancelliere: F. Ercolino.

C-30600 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Marsala, con provvedimento del 22 agosto 1990, ha pronunciato l'ammortamento di un certificato di deposito al portatore n. 0843001/4796349 emesso il 7 luglio 1989 per L. 10.000.000 e di un libretto di Risparmio al portatore n. 13/1510 serie 4766285 con un saldo di L. 13.100.465 emesso il 3 giugno 1987, autorizzando l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Castelvetro a rilasciare i duplicati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè non venga fatta opposizione.

Marsala, 31 ottobre 1990

Il cancelliere: T. Ferreri.

C-30599 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ancona letto il ricorso che precede; esaminati i documenti prodotti, assunte le opportune informazioni; visti gli artt. 2016 e 2027 del codice civile, dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli azionari ed obbligazionari emessi dalla Babini - S.p.a., con sede in Camerano, via Direttissima del Conero n. 55:

titolo n. 2 n. 300 azioni valore nominale L. 300.000;
titolo n. 3 n. 1.000 azioni valore nominale L. 1.000.000;
titolo n. 5 n. 103.500 azioni valore nominale L. 103.500.000;
titolo n. 8 n. 140.000 azioni valore nominale L. 140.000.000;
titolo n. 12 n. 49.000 azioni valore nominale L. 49.000.000;
titolo n. 16 n. 56.000 azioni valore nominale L. 56.000.000;
titolo n. 22 n. 420.000 azioni valore nominale L. 420.000.000;
titolo n. 26 n. 14.000 azioni valore nominale L. 140.000.000;
certificato n. 13 n. 245.000 obbligazioni valore nominale L. 245.000.000, (prestito obbligazionario rogito dott. Sandro Scoccianti rep. 126362 del 25 novembre 1985);
certificato n. 17 n. 49.000 obbligazioni valore nominale L. 49.000.000 (prestito obbligazionario dott. Sandro Scoccianti rep. 139014 del 27 settembre 1986).

Autorizza la Badini - s.p.a. a rilasciare al ricorrente i duplicati dei titoli di cui sopra dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica italiana.

Ancona, 27 marzo 1990

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-30621 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto 15 maggio 1990, visti agli articoli 158 e seguenti del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, ha autorizzato la pubblicazione della domanda di abbandono del cognome «Piatto» del sig. Giovanni Luigi Bianchi Piatto, nato a Valmorea il 10 aprile 1945 (atto n. 2, parte I, serie A) e residente a Bulgarograsso, via per Appiano n. 35, ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Chiunque sia interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Dott. Grazia Villa.

C-30708 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto 15 maggio 1990, visti agli articoli 158 e seguenti del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per l'abbandono del cognome «Piatto» della minore Glenda Bianchi Piatto, nata a Cantù il 27 gennaio 1978 (atto n. 80, parte I, serie A) e residente a Bulgarograsso (Como), via per Appiano n. 35, ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Chiunque sia interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Dott. Grazia Villa.

C-30709 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto 29 maggio 1990, visti agli articoli 158 e seguenti del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, ha autorizzato la pubblicazione della domanda di abbandono del cognome «Piattoia» della sig.ra Carolina Angela Bianchi Piattoia, nata a Valmorea (Como) il 27 settembre 1942 (atto n. 12, parte I, serie A) e residente a Cagno (Como), via Pierino n. 16, ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Chiunque sia interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Dott. Grazia Villa.

C-30710 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 11 ottobre 1990 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Sganga Nislija Djulijeta, nata a Pristina (Yu) il 23 agosto 1970 (atto trascritto al comune di Roma, parte II, serie B11, n. 00115), residente in Roma, via Giovanni Battista Valente n. 31 venga autorizzata ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello di «Sganga».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sganga Nislija Djulijeta.

C-30635 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Moroni Anna, nata a Bologna il 17 maggio 1957, ed ivi residente in via U. Monari n. 3, rende noto che con decreto del procuratore generale della Repubblica di Bologna, in data 22 ottobre 1990, è stata ammessa alla procedura di cambiamento del nome con quello di «Marta».

Chiunque abbia interesse, può proporre opposizione nei termini di legge.

Moroni Anna.

B-1098 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto in data 13 novembre 1990 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Licata Caruso Calogero, nato a Genova il 9 novembre 1959, residente in Passo S. Tomaso n. 3/4, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Calogero» in quello di «Ruggero».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Genova, 22 novembre 1990

Licata Caruso.

G-1201 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto 20 agosto 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il signor «Lodato Salvatore Roberto Mauro», nato a Genova il 20 agosto 1963, residente a Genova in via Ricca n. 22/6, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome in quello di «Roberto Lodato».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Genova, 9 ottobre 1990

Lodato Salvatore Roberto.

G-1205 (a pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto avv. Antonio Dionisio, procuratore dei signori Torreani Mauro e Dal Cero Vittorina, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 15 novembre 1990, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla loro richiesta di cambiamento del nome nei riguardi della figlia minore «Maria», nata ad Avigliana il 20 settembre 1975, residente in Rivalta, via Moriondo n. 11, in modo tale da risultare Torreani Mara.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni.

Torino, 19 novembre 1990

Avv. Antonio Dionisio.

T-2328 (a pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 25 gennaio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Rinaldi Anna ha chiesto il cambiamento del nome da «Anna» a «Anna Maria», nata a Giarre il 14 aprile 1955 residente in Giarre si da chiamarsi in avvenire Rinaldi Anna Maria.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Giarre, 25 ottobre 1990

Rinaldi Anna.

C-30602 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 7 novembre 1990 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ferretti Maria, nata il 12 luglio 1972 e residente in Monopoli, chiede il cambiamento del nome da «Maria» in quello di «Maria Teresa».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 19 novembre 1990

Maria Ferreti.

C-30616 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto in data 10 ottobre 1990, ha autorizzato Nasole Rosarietta, nata a Taranto il 1° aprile 1963, residente a San Giuliano Milanese, via Marco Polo n. 3, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome «Rosarietta» in quello di «Rossella», in modo che, per l'avvenire, la suddetta possa chiamarsi Nasole Rossella.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 11 ottobre 1990

Nasole Rosarietta.

C-30620 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto in data 14 novembre 1990, ha autorizzato Talà Vito da Sannicola (Lecce), nell'interesse della figlia minore Talà Maria Cristina, nata a Casarano il 4 luglio 1975, residente a Sannicola, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome «Maria Cristina» a «Maria Cristina» senza la virgola, in modo che per l'avvenire, la suddetta possa chiamarsi Talà Maria Cristina.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 14 novembre 1990

Talà Vito.

C-30627 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto emesso in data 8 febbraio 1990 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, ha autorizzato Fiore Pietro, quale genitore del minore Fiore Aldo, Gianluca, Maria, nato a Cosenza il 18 novembre 1982 e residente a Pedivigliano, via Roma n. 34, ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza, diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il nome del minore «Aldo, Gianluca, Maria» in quello di «Gianluca, Aldo, Maria».

Si avvertono coloro che hanno interesse, che eventuali opposizioni debbono essere proposte nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Cosenza, 7 novembre 1990

Pietro Fiore.

C-30629 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 6 ottobre 1990, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Pagliarulo Carmela, nata a Pomigliano d'Arco il 16 marzo 1980, e residente in Marigliano alla via Raff. de Blasio n. 15, legalmente rappresentata dal padre Pagliarulo Carlo, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome in «Melania».

Chiunque abbia interesse, può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e dell'inserzione.

Napoli, 19 ottobre 1990

Pagliarulo Carlo.

C-30655 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di assenza**

Il Tribunale di Napoli, I Sezione civile, su istanza di Colombrino Assunta, con sentenza n. 9270 del 29 giugno 1990, ha dichiarato l'assenza di Spinosa Giovanni, nato a Sant'Anastasia (Napoli) il 27 ottobre 1958 e da ultimo ivi domiciliato alla via Circumvallazione e da cui scomparso dal 15 febbraio 1985.

Avv. Pone Ruggiero.

C-30656 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Como, I sezione civile, nella persona dei magistrati dott. Francesco Majorano, presidente; dott. Vittorio Nessi giudice; dott. Vito Febbraro, giudice est., riunito in Camera di Consiglio, previo parere del P.M., ha emesso la seguente sentenza sul ricorso per dichiarazione di morte presunta di Vincenzo Alaimo, nato il 15 gennaio 1926 a Mussomeli (Caltanissetta).

Svolgimento del processo: con ricorso depositato il 18 ottobre 1989 Alba Pezzotti, residente in Rovello Porro (Como), chiedeva che il Tribunale dichiarasse la morte presunta di Vincenzo Alaimo con il quale aveva contratto matrimonio il 24 aprile 1971 e dalla cui unione coniugale era nata la figlia Giovanna il 5 luglio 1974.

La ricorrente, in particolare, esponeva che il marito si era allontanato dall'abitazione coniugale di via V. Veneto n. 26 in Rovello Porro con la vettura Fiat 126 tg. CO 516924 intorno al 7-8 agosto 1979 e che non vi aveva fatto più ritorno non dando più di sé alcuna notizia.

La Pezzotti precisava altresì che vane erano state le ricerche effettuate dai Carabinieri di Lomazzo, Saronno e Orsomarso per rintracciare Vincenzo Alaimo (il quale, in data 25 ottobre 1981 veniva cancellato dall'anagrafe di Rovello Porro a seguito di irreperibilità al censimento) e che con sentenza del 7 marzo 1986 il Tribunale di Como ne dichiarava l'assenza.

Considerato, pertanto, il tempo trascorso, le inutili ricerche effettuate, le dichiarazioni puntuali, univoche e concordanti dei congiunti dell'Alaimo tra i quali la moglie, la figlia, il fratello, visto infine il parere favorevole all'accoglimento del ricorso espresso dal Pubblico Ministero in data 30 agosto 1990, vista peraltro la sentenza di dichiarazione di assenza pronunciata da questo stesso Tribunale il 7 marzo 1986 che la ricorrente ha precisato essere passata in giudicato, sono senz'altro sussistenti le condizioni per accogliere la domanda della Pezzotti.

In particolare la morte presunta va dichiarata alla mezzanotte del 7 agosto 1979, giorno al quale risale l'ultima notizia dello scomparso come emerso dall'istruttoria espletata.

Per questi motivi, il Tribunale, visti gli artt. 58 Codice civile, 726-727 e 729 Codice procedura civile, sentito il parere del P.M.:

a) dichiara la morte presunta di Vincenzo Alaimo, nato a Mussomeli (Caltanissetta) il 15 gennaio 1926, alla mezzanotte del giorno 7 agosto 1979;

b) ordina che la presente sentenza sia inserita per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Como a cura di qualsiasi interessato.

Como, 15 ottobre 1990

Il presidente: dott. Francesco Majorano

Il giudice est.: dott. Vito Febbraro.

C-30711 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CESENA Ufficio Contratti

*Asta pubblica per la vendita di aree edificabili ex E.C.A.
in Cesena località Ippodromo*

Il sindaco in esecuzione della delibera consiliare n. 421 del 14 marzo 1990, controllata senza rilievi dal C.R.C. il 2 maggio 1990, prot. n. 10749, così come modificata dalla delibera di Giunta Municipale n. 1629 del 24 luglio 1990, esecutiva dal 3 settembre 1990, rende noto che il giorno 16 gennaio 1991, alle ore 10, nella Segreteria comunale, davanti al sottoscritto od assessore delegato, avrà luogo un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per la vendita di un unico lotto di aree edificabili site in Cesena, località Ippodromo distinte al N.C.T. di Cesena, salvo più precisa identificazione e misurazione a seguito di frazionamento catastale approvato dall'U.T.E. di Forlì, al foglio 108 con le particelle n. 747/a di mq. 8686, n. 745 di mq. 6780, n. 743 di mq. 323, n. 742 di mq. 49 e n. 178 di mq. 3902 e così per complessivi mq. 19740.

Le aree vengono vendute a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto di cui si trovano.

L'acquirente dovrà tassativamente provvedere, a propria cura e spese, alla realizzazione dei lavori per il prolungamento delle strade di P.R.G. e delle opere previste dal progetto del Comune di Cesena (concessione edilizia n. 433 del 3 marzo 1984) entro il termine perentorio di due anni dalla stipulazione del contratto: a tale scopo dovrà essere costituita cauzione, nelle forme di legge, di L. 2.040.000.000, somma superiore del 20% al valore presunto delle opere da realizzare pari a L. 1.700.000.000.

L'acquirente è altresì tenuto ad eventuali ulteriori oneri previsti dalle vigenti disposizioni urbanistiche.

Modalità dell'asta: L'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base di L. 2.600.000.000, più I.V.A. nell'aliquota vigente alla data della stipulazione ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regolamento per l'Amministrazione e la contabilità generale dello Stato.

L'aggiudicazione avverrà a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore rispetto a quello fissato nel presente avviso d'asta.

L'offerta dovrà contenere aumenti minimi di L. 20.000.000.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta. Sono nulle le offerte condizionate o senza l'indicazione esplicita dell'aumento, non essendo accettate offerte alla pari o in ribasso.

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

Modalità dell'offerta: L'offerta, scritta su carta da bollo, contenente il nome e cognome, data e luogo di nascita, indirizzo, l'aumento espresso in cifre ed in lettere, offerto sul prezzo base d'asta, va datata, firmata e chiusa in una busta sigillata a ceralacca, contrassegnata dalla dicitura «Offerta».

In una seconda busta, sigillata a ceralacca, contrassegnata dalla dicitura «Documenti», andrà inclusa la cauzione costituita nelle forme di legge, senza riserva alcuna, con scadenza al momento della stipulazione del contratto, di L. 260.000.000, pari al 10% del prezzo a base d'asta e una dichiarazione, in carta da bollo, nella quale l'offerente affermi di essere perfettamente a conoscenza di tutte le clausole e condizioni di gara e di contratto con particolare riferimento agli oneri per lavori e relativa cauzione e delle conseguenze in caso di inadempimento.

Le società dovranno includere valido certificato della cancelleria del Tribunale o copia autentica mentre le forme associative costituite appositamente dovranno presentare copia autentica dell'atto costitutivo e una dichiarazione, autenticata nelle forme di legge, contenente l'impegno a presentare l'omologazione e il certificato di iscrizione alla stipulazione del contratto.

Le due buste vanno incluse in una terza, chiusa e sigillata a ceralacca, nella quale dovrà essere scritto: (in alto) «Offerta del signor . . . per l'acquisto di aree edificabili ex ECA in Cesena località Ippodromo», e (al centro): Al sindaco del Comune di Cesena - Ufficio Contratti.

Tale plico dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata entro le ore 12 del giorno antecedente a quello stabilito per la gara.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'offerta non sarà valida in caso di violazione anche di una sola condizione del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Regolamento di contabilità generale dello Stato.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Contratti del comune di Cesena.

Cesena, 20 novembre 1990

Il sindaco: Gallina

Il segretario generale suppl.: Bonavita.

C-30582 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNITÀ MONTANA BELLUNESE

Belluno, Via S. Lucano n. 7

Comunicato ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Il giorno 9 agosto 1990, è stata esperita con il sistema di cui all'art. 24, lettera a), punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lettera c) del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato del 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, comma primo, secondo, terzo, dello stesso regolamento e previa verifica da parte della amministrazione, delle offerte anormalmente basse ai sensi del terzo comma dell'art. 24 della stessa legge n. 155 del 26 aprile 1989 prefissando allo scopo l'incremento del 7%, per l'aggiudicazione dei lavori di «Opere di presa della sorgente Rio dei Frari e relative opere di adduzione per gli acquedotti della Comunità Montana Bellunese e dei comuni di Farra e Puos d'Alpago - I stralco».

L'impresa S.I.L.P. (Società Italiana Lavori e Progetti) - S.p.a., via Lungotevere Flaminio n. 76, Roma è risultata aggiudicataria.

Sono state invitate 67 imprese, 14 hanno partecipato.

Si riporta di seguito l'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti, quest'ultime scritte in corsivo e contrassegnate con un asterisco:

Manzato - S.p.a., via Venezia, 43-30022 Ceggia (Venezia);
Mazzanti - S.p.a., via Pioppa Storta, 2-44011 Argenta (Ferrara); *Roni Angelo - S.p.a., via Dolomiti, 2-32025 Mas (Belluno); *IP Presotto - S.p.a., viale della Libertà, 23-33170 Pordenone; CLES, via A. Gramsci, 220-45039 Stienta (Rovigo); *Furlanis - S.p.a., viale M.L. King, 11-30025 Fossalta Portogruaro (Venezia); Vidoni - S.p.a., via Palladio, 66-33010 Tavagnacco (Udine); Intercantieri - S.p.a., via L. Pierobon, 46-35010 Limena (Padova); Edilcoop Forlì Soc. Coop. r.l., via L. Galvani, 19-47100 Forlì; CCPL Consorzio Coop. Prod. Lav., via M.K. Gandhi, 8-42100 Reggio Emilia; Sirio - S.c.r.l., via B. Buozzi, 2-42025 Cavriago Reggio Emilia; Schiavo Costruzioni - S.p.a., corso Milano, 103-35139 Padova; SAC - S.p.a., via E. Forlanini, 2/A-43100 Parma; C.C.C. Cant. Cost. Cemento - S.p.a., via Verdi, 27-30024 Musile di Piave; Giolai & C. - S.p.a., via Parolini, 61-36061 Bassano del Grappa; Coop. Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna - S.r.l., via Trieste, 76-48100 Ravenna; Fratelli Cervellati Costruzioni - S.p.a., via Bologna, 292/a-44100 Ferrara; Consorzio Ravennate Coop. Produzione Lavori via S. Cavina, 19 - 48100 Ravenna; Consorzio Cooperative Costruzioni,

piazza della Cittadella, 34-41100 Modena; Acmar, via G. Rossi, 5-48100 Ravenna; ISE Costruzioni - S.p.a., via Ungaresca, 36-33170 Pordenone; *S.I.L.P. - S.p.a., via Lungotevere Flaminio, 76-00196 Roma; SO.GE.CO. - S.p.a., via Alberto Mario, 52-45100 Rovigo; *F.Li De Pra - S.p.a., viale Cadore, 69-32014 Ponte nelle Alpi; Giuseppe Maltauro - S.p.a., viale Gazzolle, 6-36100 Vicenza; Venturini - S.p.a., via Osoppo, 46-33014 Gemona dei Friuli (Udine); Mantelli Estero Costruzioni - S.p.a., via Torino, 105-30172 Venezia Mestre; Clea, via Roma, 26/c-30010 Campolongo Maggiore Venezia; *Europioggia di Anildo Tresoldi & C. - S.a.s., via Nazionale, 114-35048 Stanghella (Padova); B.P. Impianti - S.n.c., di Brotto G. Pegoraro G. & C., via Maragne, 31-35013 Cittadella (Padova); Pierantoni - S.p.a., via Cà Busà, 10-36020 Albettone (Vicenza); Edilcop - S.r.l., Ponte nelle Alpi 32011 Cadola; *Rizzani De Eccher - S.p.a., via Melegnano, 109-33100 Udine; *CO.MA.PRE. - S.p.a., via Gottardo, 18-37132 Verona, Callegari comm. Giuseppe Bruno - S.p.a., via Vicenza, 49-36063 Marostica; Cavagnis; Costacurta - S.r.l., via Aleardi, 5-35100 Padova; Cesi Soc. coop. - a r.l., via Sabbatani, 14-40026 Imola (Bologna); Edilter Soc. coop. - a r.l., via della Cooperazione, 21-40129 Bologna; *I.CO.RI. - S.p.a., viale Pinturicchio, 84-00196 Roma; Cariboni Paride - S.p.a., zona ind. s.n.c. 22050 Colico (Como); *Monti - S.p.a., via Alpini, 26-32041 Auronzo di Cadore (Belluno); Merotto - S.p.a., via Nazionale, 81-32020 Busche (Belluno); Brussi Costruzioni - S.a.s., via dei Pascoli, 64-31010 Ponte della Priula; stradedile - S.p.a., via Treponti, 29-25080, Virle Treponti (Brescia); S.A.C.A.I.M. - S.p.a., via Dorsoduro, 979/a-30100 Venezia; Conscoop, via Aquileia, 1-47100 Forlì; Piccin Giovanni - S.p.a.; Coipi, via Rizzera, 370-31029 Vittorio Veneto (Treviso); Crea, via Pia, 1-31021 Mogliano Veneto (Treviso); *Oscar Pozzobon - S.p.a., via O. Marinali, 87-36061 Bassano del Grappa (Vicenza); *Caldari - S.p.a., S. Giustina 32035 S. Giustina (Belluno); *Deon - S.r.l., via F. Pellegrini, 158-32100 Belluno, Nuova Cimi Montubi - S.p.a., via Pio la Torre, 14-20090 Vimodrone (Milano); Luigi Tacchino - S.p.a., piazza Medaglie D'Oro, 4-34170 Gorizia; Donà di S. Donà e C. - S.a.s., viale Stazione, 154-35036 Montegrotto Terme (Padova); Scarparo Costruzioni - S.p.a., via A. Volta 35042 Este (Padova); Cooperativa Muratori Riuniti C.M.R. Filo - S.r.l., via M. Margotti, 14-14/a-44100 Filo (Ferrara); F.lli Manghi - S.p.a., località Palazzo 43012 Fontanellato (Parma); Dondi - s.p.a., via delle Industrie, 9-45100 Rovigo; S.A.IN. Società Appalti Internazionali - S.p.a., via Brunico, 6-00135 Roma; Cosma Costruzioni Maltauro Ing. Piero & Figli - S.p.a., viale Margherita, 93-36100 Vicenza; Fondedile - S.p.a., via Verdi, 35-80133 Napoli; Depurimpanti - S.p.a., via Garibaldi, 55-43100 Parma; *Asfalti Sintex - S.p.a., Galleria del Reno, 3-40122 Bologna; Magri geom. Anselmo - S.p.a., via Garibaldi, 55-43100 Parma; Ferrocemento - S.p.a., via Feliciano Scarpellini, 20-00197 Roma; Ingg. Provera e Carassi - S.p.a., via Guido D'Arezzo, 16-00198 Roma; Schiavo & C. - S.p.a., via Nazionale, 47-84078 Vallo della Lucania (Salerno).

Belluno, 20 novembre 1990

Il presidente: Reolon.

C-30585 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle OO.PP. per la Campania
 Napoli

Si rende noto, che a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, in data 26 ottobre 1990, il provveditorato ha esposto licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del Fiume Calore in agro di Benevento alla località Cellarulo di Ponte - sponda sinistra. Importo a base d'asta L. 1.256.410.582.

Con lettera n. 18600 in data 28 settembre 1990 vennero invitate a partecipare le seguenti imprese:

1) Basco Francesco, Casapesenna (Caserta); 2) Bavila Giuseppe, Policoro (Matera); 3) Berna Nasca Antonino, Capizzi (Messina); 4) Berna Nasca Giacomo, Cerami (Enna); 5) Berna Nasca Giuseppe, Cerami (Enna); 6) Bonavolontà Francesco, S. Maria Capua Vetere; 7) Bottigliero Carlo, Aversa (Caserta); 8) Capaldo Sebastiano, Casapesenna (Caserta); 9) Caterino Domenico, Foggia; 10) Caterino Vincenzo, Foggia; 11) Caccavale Erasmo, Saviano (Napoli); 12) Chioldi Piero, Teramo; 13) Coviello Sabato, S. Nicola Manfredi (Benevento); 14) D'Alessandro Vittorio, Casapesenna (Caserta); 15) Di Caterino

Arturo, Caserta; 16) Del Tufo Carmine, Airola (Benevento); 17) Diana Carmine, Casal di Principe (Caserta); 18) Donciglio Antonio, S. Cipriano D'Aversa (Caserta); 19) Donciglio Nicola, Casapesenna (Caserta); 20) Berna Nasca Michele, Capizzi (Messina); 21) Dorozzo Michele, Barletta (Bari); 22) Esposito Pasquale, Mariglianella (Napoli); 23) Fasolino Crescenzo, Roma; 24) Ferrara Carmine, Napoli; 25) Ferrara Mariano, Napoli; 26) Fontana Antonio, Casapesenna (Caserta); 27) Fontana Nicola, Casapesenna (Caserta); 28) Fontana Nicola, Casapesenna (Caserta); 29) Fontana Paolo, Caserta; 30) Galoppo Raffaele, Casapesenna (Caserta); 31) Galoppo Pasquale, Casapesenna (Caserta); 32) Iovine Michele, S. Cipriano d'Aversa (Caserta); 33) Costr. Licandro Giuseppe, Bologna; 34) Lopez Claudio, Pontelandolfo (Benevento) 35) Luongo Franco, Casal di Principe (Caserta) 36) Menale Carbone Francesco Paolo, Caserta; 37) Mercadante Giovanni, Napoli; 38) Milano Raffaele, Napoli; 39) Molinaro Cesare, Napoli; 40) Monaco Giuseppe, Regalbutto (Enna); 41) Monserrato Giovanni, Roma; 42) Nicchio Francesco, Parete (Caserta); 43) Nicchio Luigi, Trentola Ducenta (Caserta); 44) Nocera Antonio, Parete (Caserta); 45) Oliva Alfredo Boscoreale (Napoli); 46) Olivieri Innocenzo, Valsinni (Matera); 47) Ondino Aldo, Napoli; 48) Orsi Michele, Casal di Principe (Caserta); 49) Paccone Beniamino, Villa di Briano (Caserta); 50) Panaro Filiberto, Caserta; 51) Panaro Ilario, S. Cipriano d'Aversa (Caserta); 52) Passarelli Antonio, Napoli; 53) Petrillo Antonio, Casapesenna (Caserta); 54) Piccolo Bartolomeo, Casapesenna (Caserta); 55) Piccolo Carmine, Casapesenna (Caserta); 56) Piccolo Francesco, Casapesenna (Caserta); 57) Piccolo Lorenzo, Casapesenna (Caserta); 58) Riccelli Enrico, Battipaglia (Salerno); 59) Russo Michele, Avellino; 60) Santoro Italo, Napoli; 61) Scalzone Antonio, Napoli; 62) Silvestro Angelo, Afragola (Napoli); 63) Sodano Domenico, Napoli; 64) Spinosa Giovanni, Montaquila (Isernia); 65) Tamburrino Salvatore, Parete (Caserta); 66) Tavoletta Giuseppe, S. Prisco (Caserta); 67) Tavoletta Vincenzo, Villa Literno (Caserta); 68) Verazzo Francesco, Capua (Caserta); 69) Verde Emilio, Giugliano (Napoli); 70) Visco Alberto, Napoli; 71) S.r.l. A.D.A.MAR., Napoli; 72) S.r.l. Aliberti, Salerno; 73) S.r.l. Anselmi & Costr., Napoli; 74) S.p.a. Bengoa, Napoli; 75) S.n.c. Bove Emilio & F., S. Salvatore Telesino (Benevento); 76) S.r.l. C.C.I. Costr. civ. e ind., Caserta; 77) S.r.l. C.D.F., Piacenza; 78) S.A.S.C.I.S., Portici (Napoli); 79) S.p.a. C.O.E.N., Napoli; 80) S.r.l. CO.E.ST., Moliterno (Potenza); 81) S.p.a. CO.G.IN., Napoli; 82) S.p.a. CO.MAR.IT., Napoli; 83) S.r.l. CO.ME.C., Napoli; 84) S.r.l. CO.MER., S. Maria Capua Vetere (Caserta); 85) S.p.a. COS.MA., Vicenza; 86) S.p.a. Castaldo Costr., Napoli; 87) S.r.l. CIC, Ozzano dell'Emilia; 88) S.r.l. CIR Costr., Roma; 89) S.r.l. Cignoni, Lendinara (Rovigo); 90) S.r.l. Cogeco, Roma; 91) S.p.a. Cogevi Limena (Padova); 92) S.a.s. Cogni Geom. Maurizio & C., Caselle Landi; 93) S.p.a. Coletto, S. Andrea di Barbarana; 94) S.r.l. Consulting, Trani (Bari); 95) S.p.a. Cosfonda, (Roma); 96) S.r.l. Costram, Napoli; 97) S.r.l. Costr. Gitto Carmelo & F., Messina; 98) S.r.l. Costr. Lombardi, Vallo della Lucania (Salerno); 99) S.r.l. Costr. S. Marco, Milano; 100) S.p.a. D.P.R. Costr., Napoli; 101) S.r.l. D'Agostino Costr., Napoli; 102) S.p.a. De Sanctis Costr., Napoli; 103) S.p.a. Della Gatta, Aversa (Caserta); 104) S.r.l. Di Stasio Cos. Gen., Napoli; 105) S.p.a. Edil G.E.M.A., Afragola (Napoli); 106) S.r.l. Edil Costr. Generali, Napoli; 107) S.p.a. Edile Triveneta, Udine; 108) S.r.l. Edilforeste, Genova; 109) S.p.a. Soc. Edilizia Tirrena, La Spezia; 110) S.r.l. Edilscavi, Lecce; 111) S.p.a. Edilscavi, Limana (Belluno); 112) S.r.l. Edilstrade, Roma; 113) S.p.a. Engineering, Trani (Bari); 114) S.r.l. Errichiello Enrico Costr., Caserta; 115) S.r.l. F.E.S.I., Napoli; 116) S.p.a. FLU.M.ITER, Roma; 117) S.p.a. FER-GEN. Costr. ed Imp., Roma; 118) S.p.a. Fondedile, Napoli; 119) S.n.c. F.lli Quaresima Ernesto & Landino, Ascoli Piceno; 120) S.r.l. GF Costr., Casoria (Napoli); 121) S.p.a. Geosonda, Roma; 122) S.p.a. Girardello Donada (Rovigo); 123) S.r.l. SIACC, Napoli; 124) S.p.a. ICOS, Milano; 125) S.p.a. I.C.O.P., Udine; 126) S.p.a. I.L.E.S.I., Milano; 127) S.r.l. I.N.C.A. Costr., Napoli; 128) S.r.l. I.P.A., Roma; 129) S.r.l. L.E.S.I. Sud, Napoli; 130) S.r.l. Iandolo Costr., Monteforte Irpino (Avellino); 131) S.r.l. Idropadama, Piacenza; 132) S.r.l. Incos, Napoli; 133) S.r.l. Interpalti, Roma; 134) S.r.l. Italbonifiche, Ostia Lido (Roma); 135) S.p.a. Italscavi, Campobasso; 136) S.a.s. Lama Costr. Di Maccaro Antonio, e C., S. Lorenzo Maggiore (Benevento); 137) S.r.l. Lamberti Alfio, Mignanego (Genova); 138) S.r.l. La Stradale, Napoli; 139) S.a.s. Lorenzetti Nello, Caserta; 140) S.r.l. Mauro Costr., Salerno; 141) S.r.l. Merolla Federico e Fabrizio, Napoli; 142) S.a.s. Murolo Filippo, Roma; 143) S.p.a. Notari Luigi, Milano; 144) S.r.l. PA.CO., Napoli; 145) S.p.a. Pacini Emilio, Pisa; 146) S.r.l. Pavesi & C., Arcidosso (Grosseto); 147) S.p.a. Raffaele Pianese Costr., Napoli; 148) S.p.a. S.A.C.I.F., Napoli; 149) S.r.l. S.A.CO.S.E.M., Napoli; 150) S.r.l. S.I.A., Nola (Napoli); 151) S.r.l. S.I.A.P., Caserta; 152) S.r.l. S.M.E.C.A., Napoli; 153) S.n.c. SO.C.O.P., S. Maria la Fossa (Caserta); 154) S.r.l. SO.GE.LA., Napoli;

155) S.n.c. SO.M.E.CA. Costr., Napoli; 156) S.n.c. Ing. O. Saliccia & C., Tagliacozzo (L'Aquila); 157) S.p.a. Sarti Giuseppe e C. Imp. Costr., Bologna; 158) S.p.a. Schiavo & C., Vallo della Lucania (Salerno); 159) S.r.l. SICEM Genova, Genova; 160) S.r.l. Siciliano Costr., Napoli, 161) S.a.s. Simonelli Carmine & Figli, Napoli; 162) S.p.a. Soc. Italiana Costr., Rovigo; 163) S.r.l. Strigari Vincenzo, Napoli; 164) S.r.l. Sud Udine; 165) S.r.l. Tecnoedile, Milano; 166) S.p.a. Vidoni, Tavagnacco (Udine); 167) S.r.l. Volpe, Adria (Rovigo); 168) Coop.va C.L.A.F.C., Bagno di Romagna (Forlì); 169) Coop.va CO.S.P. Art., Caserta; 170) Coop.va E.R.C., Napoli; 171) Coop.va Edilcam, Napoli; 172) Coop.va Edilmar, Napoli; 173) Coop.va Edilter, Bologna; 174) Coop.va Lem Labor, Quarto (Napoli); 175) Coop.va Leopardi Giacomo, Quarto (Napoli); 176) Coop.va La Panda 80, Napoli; 177) Coop.va Nuova Palma, Quarto (Napoli); 178) Coop.va S. Domenico, Ottaviano (Napoli); 179) Cons. Coop.ve Costr., Bologna; 180) Cons. Emiliano Romagnolo fra le Coop.ve di prod. e lavoro, Bologna; 181) Cons. Nazionale Progresso e Lavoro, Curti (Caserta); 182) Assoc. Capogruppo: COS.MER. S.r.l., Caserta; 183) Assoc. Capogruppo: D'Alessandro Antonio, Tursi (Matera); 184) Assoc. Capogruppo: Emmedile Di Lucio Melfi e C. S.n.c., Isernia; 185) Assoc. Capogruppo: I.CO.ME. Di Damiano Marisa, Policoro (Matera); 186) Assoc. Capogruppo: I.GE.CO. S.r.l., Napoli; 187) Assoc. Capogruppo: Imeco S.r.l., Napoli; 188) Assoc. Capogruppo: Iorio Antonio, S. Cipriano d'Aversa; 189) Assoc. Capogruppo: Antonio Letizia Costr. S.r.l., Caserta; 190) Assoc. Capogruppo: Mastrominico Pasquale, S. Cipriano d'Aversa (Caserta); 191) Assoc. Capogruppo: Natale Vincenzo, Caserta; 192) Assoc. Capogruppo: Noviello Nicola, Napoli; 193) Assoc. Capogruppo: Panaro Antonio, Caserta; 194) Assoc. Capogruppo: Piccolo Vincenzo, Casapesenna (Caserta); 195) Assoc. Capogruppo: Verazzo Giuseppe, Capua (Caserta); 196) Assoc. Capogruppo: Vlassopulo Massimiliano Costr. S.r.l., Napoli; 197) Assoc. Capogruppo: Zagaria Eduardo, Casagiove (Caserta); 198) S.p.a. SAC, Parma.

Alla gara in questione hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Coop.va Cospart; 2) Cons. Coop.ve Costr.; 3) Edilmar Coop.va; 4) Edilcam Coop.va; 5) Ente Regionale Coop.vo ERC; 6) Coop.va La Panda 80; 7) Coop.va Lem Labor; 8) Coop.va Nuova Palma; 9) Coop. S. Domenico; 10) A.D.A.MAR. S.r.l.; 11) Anselmi e Costr. S.r.l.; 12) Ass. Capogruppo: Antonio Letizia Costr. S.r.l.; 13) Bengoa S.p.a.; 14) Castaldo Costr. S.p.a.; 15) CIR. Costr. S.r.l.; 16) Cignoni S.r.l.; 17) CIS S.a.s.; 18) Cogeco S.r.l.; 19) Cugin S.p.a.; 20) Cogevi S.p.a.; 21) Comarit S.p.a.; 22) COS.MER. S.r.l. Pirozzi Pietro; 23) Costram S.r.l.; 24) Comec S.r.l.; 25) Comer S.r.l.; 26) Consulting S.r.l.; 27) D'Agostino Costr. S.r.l.; 28) De Sanctis Costr. S.p.a.; 29) Ing. Della Gatta S.p.a.; 30) D.P.R. S.p.a. Costr.; 31) Edil Scavi S.r.l.; 32) Edil.Ge.Ma. S.p.a.; 33) Edil Scavi S.p.a.; 34) Edil Strade S.r.l.; 35) Mauro Costr. S.r.l.; 36) Milano Costr. S.r.l.; 37) Notari Luigi S.p.a.; 38) Lorenzetti Nello S.a.s.; 39) Lesi Sud S.r.l.; 40) La Stradale S.r.l.; 41) Lama Costr. S.a.s.; 42) Ital Scavi S.p.a.; 43) Interappalti S.r.l.; 44) Inca Costr. S.r.l.; 45) Ilesi S.p.a.; 46) Ass. Capogruppo: Igeco S.r.l.; 47) Icos S.p.a.; 48) Jandolo Costr. S.r.l.; 49) Geosonda S.p.a.; 50) Gitto Carmelo e Figli S.r.l.; 51) Fesi S.r.l.; 52) Federico e Fabrizio Merolla Costr. S.r.l.; 53) Engineering S.p.a.; 54) Emilio Bove e Figli S.n.c.; 55) Edil-Costr. Generali S.r.l.; 56) PA.CO S.r.l.; 57) Pianese Raffaele Costr. Gen. S.p.a.; 58) SAC S.p.a.; 59) Sacosem S.r.l.; 60) Siciliano Costr. S.r.l.; 61) Sia S.r.l.; 62) Siap S.r.l.; 63) Simonelli Carmine e Figli S.a.s.; 64) Smecca S.r.l.; 65) Soc. Italiana Costr. S.p.a.; 66) Someca Costr. S.n.c.; 67) Sogela S.r.l.; 68) Spinoso Costr. S.r.l.; 69) Tecnoedile S.r.l.; 70) Ing. Vincenzo Strigari e C. S.r.l.; 71) Volpe S.r.l.; 72) Ass. Capogruppo: Imeco S.r.l.; 73) Vlassopulo S.r.l.; 74) Basco Francesco; 75) Bernannasca Antonio; 76) Berna Nasca Giacomo; 77) Berna Nasca Giuseppe; 78) Berna Nasca Michele; 79) Bonavolontà Francesco; 80) Caccavale Erasmo; 81) Capaldo Sebastiano; 82) Caterino Domenico; 83) Caterino Vincenzo; 84) Chiodi Piero; 85) D'Alessandro Vittorio; 86) Di Caterino Arturo; 87) Del Tufo Carmine; 88) Diana Carmine; 89) Donciglio Antonio; 90) Donciglio Nicola; 91) Esposito Pasquale; 92) Fasolino Crescenzo; 93) Ferrara Carmine; 94) Ferrara Mariano; 95) Fontana Antonio; 96) Fontana Nicola; 97) Fontana Nicola; 98) Fontana Paolo; 99) Galoppo Raffaele; 100) Galoppo Pasquale; 101) Ass. Capogruppo: Iorio Antonio; 102) Iovine Michele; 103) Luongo Franco; 104) Lopez Claudio; 105) Molinaro Cesare; 106) Menale Carbone Francesco Paolo; 107) Nicchio Francesco; 108) Nicchio Luigi; 109) Nocera Antonio; 110) Oliva Alfredo; 111) Olivieri Innocenzo; 112) Ondino Aldo; 113) Orsi Michele; 114) Panaro Filiberto; 115) Piccolo Bartolomeo; 116) Piccolo Carmine; 117) Piccolo Francesco; 118) Piccolo Lorenzo; 119) Ass. Capogruppo: Piccolo Vincenzo; 120) Petrillo Antonio; 121) Riccelli Enrico; 122) Russo Michele; 123) Sabato Coviello; 124) Scalzone Antonio; 125) Silvestro Angelo; 126) Tamburrino Salvatore;

127) Tavoletta Giuseppe; 128) Tavoletta Vincenzo; 129) Verazzo Francesco; 130) Ass. Capogruppo: Zagaria Eduardo; 131) Ass. Capogruppo: Mastrominico Pasquale.

La gara predetta, svoltasi secondo la procedura di cui all'art. 1, lettera d) della legge 2 aprile 1973, n. 14, è stata aggiudicata all'impresa D'Alessandro Vittorio con sede in Casapesenna (Caserta) alla via Raffaello n. 10 per l'importo di L. 971.079.740 al netto del ribasso del 22,71% offerto.

Napoli, 19 novembre 1990

Il provveditore: Calabrese.

C-30584 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

È indetto avviso di asta pubblica ed appalto n. 2 per opere straordinarie di rammodernamento e sistemazione degli impianti termici negli edifici scolastici e nei civici fabbricati.

Importi base:

Lotto 1 - L. 190.000.000;
Lotto 2 - L. 190.000.000;
Lotto 3 - L. 190.000.000;
Lotto 4 - L. 190.000.000;
Lotto 5 - L. 190.000.000.

Finanziamento: mutuo Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecento giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di venerdì 4 gennaio 1991 per raccomandata postale, in piego sigillato;

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 10,30 di lunedì 7 gennaio 1991 in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 12 circa nella medesima sala, il Sindaco o chi per esso procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed alla conseguente aggiudicazione.

L'elenco prezzi ed il Capitolato particolare d'appalto sono in visione presso il Civico ufficio tecnico - Settore tecnico V - Impianti termici, piazza Palazzo di Città n. 7 - piano 5°.

Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 73 lett. c) e 76 commi primo, secondo, terzo, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara, previo confronto simultaneo di tutte le offerte per tutti i lotti.

Ciascuna ditta non potrà aggiudicarsi più di un lotto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis della legge 155/89, saranno considerate anomale le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale pari a 7 punti.

La suddetta procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 15.

La gara, per ciascun lotto, non sarà valida qualora sia presentata una sola offerta ammissibile.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata. Lo sconto offerto in sede di gara, comporterà un corrispondente aumento dei lavori, sino alla concorrenza dell'importo a base di gara per ciascun lotto.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere straordinarie di rammodernamento e sistemazione degli impianti termici negli edifici scolastici e nei civici fabbricati, lotti 1, 2, 3, 4, 5».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero nel Registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia),

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 5/A oppure 5/A1 per importo adeguato ai sensi dell'art. 2 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modificazioni, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee d'impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico,

è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È consentita la partecipazione di associazioni temporanee costituite ai sensi dell'art. 9 secondo comma, della legge 19 ottobre 1984 n. 687.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

I documenti vanno presentati in originale o copia autentica a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lett. e), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, contenente nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

Per imprevisti e revisione prezzi si fa riferimento all'art. 33, comma secondo, della legge 28 febbraio 1986 n. 41 e all'art. 18 del Capitolato particolare d'appalto.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

Il verbale di aggiudicazione, che sarà sottoscritto dal legale rappresentante della ditta aggiudicataria, terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Torino, dal civico Palazzo, 20 novembre 1990

L'assessore agli affari legali: Pizzetti

Il segretario generale: Circosta.

T-2341 (A pagamento).

CONSORZIO PO-SANGONE

Torino, via Pomba, 29 - (10123)

Te. 011/5223.1 - Telefax 011/5223207 - Telex 212583 Conspo I

Appalto lavori di manutenzione opere elettromeccaniche presso l'impianto di depurazione

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato alla ditta C.C.P.L. Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro di Reggio Emilia a seguito licitazione privata esposta il 23 ottobre 1990 con il criterio di cui all'art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14, con il ribasso del 1,20%.

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

Bonatti - S.p.a. - Parma; Incomech Costruzioni Meccaniche Internazionali - S.p.a. - San Polo di Torrile (Parma).

Inoltre erano state invitate le seguenti ditte:

Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; Società Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C. - Ravenna; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Forlì.

Il presidente: Giardini

Il segretario generale: Ferreri.

C-30589 (A pagamento).

COMUNE DI RENDE (Provincia di Cosenza)

Il sindaco rende noto che sarà indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione delle «Opere infrastrutturali e servizi del piano per gli insediamenti produttivi».

Le categorie previste sono 6, 10/A, 16/L, di cui la 6 è la prevalente.

L'opera il cui importo a base d'asta è di L. 2.454.000.000 è finanziata dall'agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno (legge 64/86) nell'importo complessivo di L. 4.200.000.000, ed è stata trasferita a questa comune anche per l'esecuzione dei lavori relativi, che dovrà avvenire entro diciotto mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi.

L'aggiudicazione dei lavori in questione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) P.2 della legge numero 584/1977; saranno considerate solo offerte in ribasso e saranno escluse le offerte in aumento.

Saranno, altresì, escluse le offerte anomale, ossia quelle offerte che risulteranno superiori, quanto all'entità del ribasso, al valore percentuale medio delle offerte valide ammesse, incrementate di 7 punti, ai sensi dell'art. 24, terzo comma legge 584/1977, in applicazione dell'art. 17, secondo comma, legge 67/1988 e per gli effetti anche delle delibera di Giunta Municipale n. 1608/89.

Si procederà, comunque, all'aggiudicazione anche se dovesse pervenire una sola offerta.

Saranno ammessi alla presente licitazione privata le imprese singole o già riunite come previsto per legge, le cooperative e loro consorzi, se iscritte all'Albo nazionale dei costruttori o istituti equivalenti dello Stato di residenza, alle categorie 6 per un importo non inferiore a 3 miliardi, 10/A per un importo non inferiore ad 1,5 miliardi, 16/1 per un importo non inferiore a 750 milioni.

Non saranno ammesse le imprese che dichiarino di volersi riunire se non hanno, nel complesso, le predette iscrizioni al momento della richiesta di invito e se ognuna non è iscritta per l'importo pari a quello richiesto per ciascuna categoria.

Non saranno, altresì ammesse le imprese che richiederanno di partecipare sia in forma singola che in forma associata, per cui saranno escluse quelle associazioni in cui figura una impresa che già partecipa in forma singola e ove ciò si verificherà sarà esclusa pure l'eventuale impresa singola ammessa.

Nessuna impresa può far parte di più raggruppamenti pena l'esclusione di tutti i raggruppamenti stessi.

Per partecipare alla presente licitazione le imprese dovranno produrre domanda in bollo redatta in lingua italiana e inviata mediante raccomandata indirizzata al comune di Rende, Assessorato ai lavori pubblici, entro il 31 dicembre 1990.

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa singola, o, in caso di raggruppamento, da quello dell'impresa cui è conferita la funzione di capogruppo.

Alla domanda vanno allegati, si da parte delle imprese singole che da parte di quelle associate, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, o istituti equivalenti dello Stato di residenza, al quale risulta l'iscrizione di importo non inferiore a 3 miliardi nella categoria 6, non inferiore a 1,5 miliardi nella categoria 10/A, non inferiore a 750 milioni nella categoria 16/L, e in caso di associazione di imprese, ognuna dovrà essere iscritta almeno ad una categoria, per l'importo pari a quello richiesto, diversa per ogni impresa;

b) dichiarazione con firma autenticata successivamente verificabile, della inesistenza di alcuna condizione prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) dichiarazione con firma autenticata, successivamente verificabile, circa l'attrezzatura, i mezzi di opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto e che dovranno essere sufficienti a garantire tempi e modi di realizzazione dell'opera;

d) dichiarazione con firma autenticata, successivamente verificabile, indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

e) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredati da certificati di buona esecuzione dei lavori stessi, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

f) dichiarazioni bancarie, di almeno due banche di interesse nazionale che comprovino, non genericamente, la capacità economica e finanziaria dell'impresa o, in caso di associazione delle imprese associate;

g) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, quanto la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente;

h) dichiarazione con firma autenticata, successivamente verificabile, attestante il volume di affari globali risultante dai bilanci relativi agli ultimi tre anni sia stato di almeno tre miliardi per lavori riferiti alle categorie 6, 10/A, 16/1 e che l'impresa è in regola con il pagamento dei contributi sociali, delle imposte e delle tasse.

Nell'ipotesi di imprese riunite il volume di affari nel triennio precedente non dovrà essere inferiore a tre miliardi risultanti dalla somma dei volumi di affari delle imprese stesse riferite alle categorie 6, 10/A, 16/1, ed in ogni caso non dovrà essere inferiore al 70% quello della mandataria ed al 50% quello delle mandanti;

i) dichiarazione con firma autenticata, successivamente verificabile, circa l'esecuzione negli ultimi tre anni di lavori complessivamente di importo non inferiore a 1,5 miliardi nella categoria 6, 1 miliardo nella categoria 10/A e 750 milioni nella categoria 16/1.

Di detti lavori dovranno essere indicati gli estremi del contratto, l'importo, la quota di compartecipazione in caso di raggruppamento, il periodo di esecuzione e se gli stessi siano eseguiti a regola d'arte senza dare luogo a contestazione.

Debbono, inoltre, essere allegati, in deroga a quanto previsto nel punto b) del citato art. 13, pena l'esclusione in fase di preselezione i seguenti certificati riferiti al legale rappresentante, al titolare di impresa ed alla società partecipante:

1) certificato della Cancelleria esecuzioni immobiliari se impresa singola, o tanti quante sono le imprese riunite;

2) certificato della Cancelleria fallimenti, se impresa singola, o tanti quante sono le imprese riunite;

3) certificato della Cancelleria esecuzioni mobiliari, se impresa singola, o tanti quante sono le imprese riunite.

La richiesta di invito non vincola il comune di Rende che potrà insindacabilmente escludere dal concorrere all'appalto ogni concorrente.

Il presente avviso, che annulla e sostituisce il precedente, è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 23 novembre 1990, approvato con delibera di G.M. n. 1843/1990.

Rende, 23 novembre 1990

Il sindaco: Feola

L'assessore ai LL.PP.: Bernaudo.

C-30671 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE TORINO VIII

Avviso di gara a licitazione privata

L'U.S.S.L. Torino VIII in esecuzione dell'atto n. 2231/04/90 del 14 novembre 1990, bandisce fra le ditte abilitate una gara a licitazione privata per il prelievo trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri speciali, da espletarsi secondo la normativa prevista dalla Legge regionale 13 gennaio 1981 n. 2, art. 68, punto 2, lett. a), e cioè al prezzo più basso al litro in base al prezzo base proposto dall'amministrazione su scheda segreta, onnicomprensivo di noleggio containers, prelievo trasporto e smaltimento dei rifiuti ospedalieri speciali.

Detta gara concerne l'appalto del servizio di trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri speciali.

Le ditte che intendano partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro venti giorni dalla data della presente pubblicazione, domanda documentata, in carta legale, indirizzata a: Unità Socio Sanitaria Locale Torino VIII - Ufficio protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino.

A corredo delle domande le imprese interessate dovranno allegare, a pena di esclusione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi;

2) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale venga indicato l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi;

3) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale vengano elencate dettagliatamente per tipo e quantità le attrezzature in dotazione e vengano descritte le misure adottate per garantire la qualità del servizio svolto;

4) dichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che la ditta non si trova in stato di fallimento, è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali, delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente, e non ha in corso procedimenti per illeciti commessi nell'esercizio della propria attività;

5) estratto notarile del libro dei soci da cui compaiano i nomi di tutti i soci della ditta, dei legali rappresentanti e di tutti gli amministratori aventi incarichi speciali o con procure speciali;

6) copia autorizzazione regionale all'espletamento dell'attività di cui al D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, art. 6 e Legge regionale 2 maggio 1986, n. 18.

Sulla busta contenente la domanda documentata dovrà essere apposta, ben visibile, la dicitura: «Domanda documentata per aggiudicazione della gara di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti ospedalieri speciali».

Il presente avviso e le susseguenti domande delle imprese non vincolano l'U.S.S.L. indicente, che pertanto si riserva ogni facoltà consentita dalla legge.

Il presidente: Braja.

C-30657 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE TORINO VIII

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di ossigeno liquido e gassoso in bombole per uso medicale

L'U.S.S.L. Torino VIII, corso Bramante n. 88, tel. 011/6566, int. 219, indice licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di ossigeno liquido e gassoso in bombole per uso medicale, per il periodo dalla data dell'esecutività della delibera di approvazione del verbale di aggiudicazione al 31 dicembre 1991 per un importo mensile presunto di L. 46.000.000 + IVA.

La presente licitazione privata, bandita in conformità alla normativa di cui alla legge 30 marzo 1981, n. 113, sarà aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 15, primo comma, lett. a), della citata legge, e cioè al prezzo più basso.

La consegna della merce dovrà essere effettuata entro 48 ore dall'ordine, franco magazzino Servizio Farmaceutico, via Santena n. 5, sede Molinette - Torino.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9, della legge n. 113 del 30 marzo 1981; l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 9 della citata legge n. 113.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate.

Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 dicembre 1990 al seguente indirizzo: U.S.S.L. Torino VIII - Ufficio protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino - Italia.

Le domande medesime non vincoleranno l'amministrazione.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni dal termine di presentazione della domanda.

Alla domanda di partecipazione alla gara di cui al presente bando la ditta dovrà allegare:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della legge n. 15/86 concernente il non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione della partecipazione alla gara art. 10 legge n. 113/81;

2) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o equivalente per i paesi CEE ai sensi dell'art. 11 della legge n. 113/81;

3) la capacità finanziaria ed economica mediante: idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 12, lett. a), legge n. 113/81;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle dell'oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 12, lett. c), legge n. 113/81;

4) le capacità tecniche mediante:

la descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio o di ricerca dell'impresa ai sensi dell'art. 13, lett. b), della legge n. 113/81.

Il presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 26 novembre 1990.

Il presidente: Braja.

C-30658 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE TORINO VIII

Avviso di gara a licitazione privata

Con deliberazione n. 2230/04/90 del 14 novembre 1990, è indetta gara a licitazione privata per la fornitura di n. 4.800 flaconi mensili di albumina umana al 20% da ml 50, suddivisa in due lotti per l'anno 1991. È ammessa la partecipazione ad uno od entrambi i lotti.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, in carta legale tenendo presente che l'aggiudicazione della fornitura avverrà ai sensi dell'art. 15, lett. a), della legge 30 marzo 1981, n. 113, al prezzo più basso e per singoli lotti.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, gli interessati dovranno allegare, pena la non accettazione della stessa:

1) inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 10 della legge n. 113, del 30 marzo 1981, con la produzione dei relativi certificati o anche con dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968;

2) certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, per gli stranieri, equivalente ai sensi dell'art. 11 della legge n. 113, del 30 marzo 1981, con produzione del relativo certificato;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni, ai sensi dell'art. 12, lett. c), legge 30 marzo 1981, n. 113;

4) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni, od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente; ai sensi dell'art. 13, lett. a), della legge n. 113, del 30 marzo 1981;

5) la descrizione delle attrezzature tecniche, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa ai sensi dell'art. 13, lett. b), della legge n. 113 del 30 marzo 1981;

6) le dichiarazioni, di cui ai punti 3, 4, 5, rese dalle ditte saranno oggetto di una valutazione, oltre che di legittimità, anche di merito, in ordine all'ammissibilità alla gara delle stesse.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del *venticinesimo giorno* successivo alla data di spedizione del bando di gara all'ufficio della Comunità Economica Europea avvenuta il 26 novembre 1990.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio provveditorato, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, tel. 011/69.65.362.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. Torino VIII - Ufficio protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana e recare evidenziato sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di albumina umana».

L'amministrazione spedisce l'invito entro e non oltre centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il presidente: Braja.

C-30659 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE TORINO III

Licitazione privata per la somministrazione di gasolio per riscaldamento

È indetta gara a licitazione privata, per l'aggiudicazione per l'anno 1991 di: litri 1.070.000 di gasolio per riscaldamento (quantitativo presunto), occorrenti ai Presidi ospedaliero ed extraospedalieri di questa U.S.L.

La gara avverrà secondo la normativa prevista dalla legge 30 marzo 1981 n. 113, con la procedura di aggiudicazione prescritta dall'art. 15, primo comma, lett. a), della citata legge.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113, primo comma, lettere a), b), d), e);

2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (art. 11, legge 30 marzo 1981, n. 113) o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti;

3) dichiarazione di impegno di primaria raffineria a fornire tutto il quantitativo richiesto nel bando, anche in caso di calamità, scioperi, ecc..., autenticata a norma di legge.

4) certificato generale del Casellario giudiziale;

5) certificato della cancelleria del Tribunale rilasciato dalla cancelleria fallimentare;

6) certificato dei carichi pendenti presso la pretura;

7) certificato dei carichi pendenti presso la procura;

8) certificato del Tribunale, sezione misure di prevenzione;

9) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative, rilasciato dalla prefettura italiana o dal competente ufficio straniero, limitatamente a questa categoria di aziende.

I documenti di cui ai punti 4, 5, 6, 7, 8, debbono riguardare il o i titolari della ditta, il o i legali rappresentanti, nonché il o i direttori tecnici ed inoltre:

10) documentazione prevista dall'art. 12, lett. a) e lett. c), nonché art. 13, lett. a) e lett. b), della suddetta legge (condizioni minime di carattere economico finanziario e requisiti di carattere tecnico in base a cui l'amministrazione provvederà all'ammissione delle ditte alle gare) secondo quanto stabilito nel bando di gara, tra cui dichiarazione che la ditta concorrente ha nella provincia di Torino un proprio deposito di prodotti petroliferi della capacità complessiva di almeno 1.500 tennellate, nonché fotocopia (autenticata) della relativa licenza rilasciata dall'UTIF, intestata alla ditta concorrente e relativa al suddetto deposito.

La somministrazione è compresa in un unico lotto.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del *trentasettesimo giorno* a partire dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, avvenuta il 16 novembre 1990.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio economale - Provveditoriale della U.S.L. Torino III, tel. 011/70.33.33, via Tofane n. 71, Torino, in orario di ufficio (sabato e festivi esclusi).

Le domande di partecipazione corredate dalle richieste documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale Torino III - Ufficio protocollo, via Tofane n. 71 - 10141 Torino, e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il presidente: Cattel.

T-2329 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

È indetto avviso di asta pubblica ad appalto n. 1 per acquisto di feretri di tipi e dimensioni diverse.

Importo L. 168.067.226.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Termini:

a) ricezione offerte: entro le ore 9 di venerdì 4 gennaio 1991 per raccomandata postale, in piego sigillato;

b) aperture buste: ore 10,30 di lunedì 7 gennaio 1991 in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 12 circa nella medesima sala, il Sindaco o chi per esso procederà all'ammissione o all'esclusione della gara, all'apertura delle offerte ed alla conseguente aggiudicazione.

Il Capitolato speciale d'appalto è in visione e può essere richiesto presso il Settore amministrativo V - Provveditorato ed economato, piazza Palazzo di Città 7, Torino.

Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

L'eventuale ribasso percentuale offerto in sede di gara dall'aggiudicatario, determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazzale Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per acquisto di feretri di tipi e dimensioni diverse».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuabile, ovvero al Registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

c) inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia),

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 8.400.000, effettuato nelle forme di legge.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta, ma in tal caso, la civica amministrazione si riserva di non aggiudicare, a suo insindacabile giudizio, e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcune delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, contenente nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

Il verbale di aggiudicazione, che sarà sottoscritto dal legale rappresentante della ditta aggiudicataria, terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Torino, 19 novembre 1990

L'assessore agli affari legali: Pizzetti
Il segretario generale: Circosta.

T-2336 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 36

Lugo (Ravenna)

L'Unità Sanitaria Locale n. 36 - Lugo (Ravenna) indice, secondo le norme di cui alla legge della Regione Emilia Romagna n. 22/1980 e della legge n. 113/1981 e successive modificazioni, un appalto concorso per l'aggiudicazione della fornitura di: Reattivi necessari a sistemi di tipo immuno-enzimatico, a immuno-fluorescenza o simile e di idonee attrezzature in comodato d'uso gratuito, per un periodo di anni tre.

Costo annuo presunto della fornitura L. 785.400.000 IVA compresa.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 72 della L.R. 22/1980 e dell'art. 15, primo comma, lettera b), della legge 113/1981 e successive modificazioni.

Sono ammessi a partecipare anche i raggruppamenti di imprese alle condizioni e modalità di cui all'art. 9 della legge 113/1981.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire redatte su carta da bollo da L. 5.500 entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 1990 al seguente indirizzo: Al Presidente dell'U.S.L. n. 36, corso Garibaldi, 51/53 - 48022 Lugo (Ravenna), (tel. 0545/39226).

Alla domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 4 legge 15/1986, in bollo, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della legge 113/1981;

b) la insussistenza di provvedimenti o di procedimenti di prevenzione previsti dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

c) di essere iscritte alla Camera di commercio agricoltura e industria o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

d) di avere la capacità finanziaria ed economica, ai sensi dell'art. 12 primo comma lettere a) e c) della legge 113/1981;

e) di avere la capacità tecnica ai sensi dell'art. 13, primo comma, lettera a) della legge 113/1981.

La veridicità delle dichiarazioni sarà verificata dall'U.S.L. prima dell'assegnazione dell'appalto.

In caso di dichiarazione non veritiere, la ditta verrà esclusa dalla gara previo incameramento della cauzione e segnalazione all'autorità giudiziaria.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini previsti e non redatte conformemente al bando.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'U.S.L. n. 36 che si riserva inoltre la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 23 novembre 1990.

Il presidente: Verlicchi.

C-30580 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 61

Palermo

È indetta asta pubblica per la fornitura annuale di materiale sanitario e di medicazione.

La fornitura concerne i sottoindicati materiali, suddivisi nei lotti meglio specificati nell'allegato «A» al capitolato speciale, con i corrispondenti quantitativi e le relative caratteristiche tecniche richieste per ciascun tipo di materiale:

- lotto n. 1 - sonde nasogastriche per alimentazione;
- lotto n. 2 - sonde Tiemann;
- lotto n. 3 - sacchetti per urina;
- lotto n. 4 - sonde di mercieur;
- lotto n. 5 - sondini per ossigenoterapia;
- lotto n. 6 - sonde per aspirazione endotracheale;
- lotto n. 7 - tubi oro-naso-tracheale;
- lotto n. 8 - tessuto gommatto pesante;
- lotto n. 9 - cannule di Karmann;
- lotto n. 10 - bende Cambric;
- lotto n. 11 - bende di garza orlata;
- lotto n. 12 - rulli di garza;
- lotto n. 13 - garza tagliata;
- lotto n. 14 - cotone idrofilo;
- lotto n. 15 - pezze laparotomiche;
- lotto n. 16 - zaffi per tamponamento;
- lotto n. 17 - ovattina di Germania;
- lotto n. 18 - aghi sterili per rachicentesi;
- lotto n. 19 - aghi a farfalla epicranici;
- lotto n. 20 - sistemi di drenaggio;
- lotto n. 21 - sacchetti per colostomia con placche;
- lotto n. 22 - guanti sterili per chirurgia; guanti di filo; guanti monouso PVC; guanti il lattice monouso; Guanti per microchirurgia.

Il pubblico incanto sarà esperito il giorno 18 gennaio 1991 alle ore 10 in seduta pubblica in applicazione della legge 30 marzo 1981, n. 113, con le modalità di aggiudicazione di cui all'art. 15, lettera b) della citata legge, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinabile in base all'elemento prezzo ed all'elemento qualità, i cui parametri di valutazione con i relativi criteri di attribuzione del punteggio sono dettagliatamente specificati nel Capitolato speciale della presente gara.

L'aggiudicazione dei singoli lotti, che sarà disposta contestualmente per tutti i lotti, potrà andare a ditte diverse in base alle offerte più vantaggiose presentate e, pertanto l'aggiudicazione potrà limitarsi anche ad uno o più lotti nel caso di gara parzialmente deserta.

L'aggiudicazione di ciascun lotto sarà disposta anche in presenza di una sola offerta.

Nel caso di offerte eguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'asta sarà presieduta dal presidente pro-tempore del Comitato di gestione della U.S.L. o da un suo delegato.

Al fine di procedere alla valutazione dell'indice di qualità di ciascun prodotto offerto, le ditte, come prescritto dal capitolato speciale, dovranno far pervenire presso la Farmacia del P.O. «Villa Sofia», piazza Salerno n. 1, Palermo, idonea campionatura per ciascun tipo di materiale richiesto, non inferiore a cinque unità ovvero ad una confezione tipo.

La ditta o le ditte offerenti che non provvederanno, entro il termine prescritto per la presentazione delle offerte, a far pervenire detta campionatura, saranno escluse dalla partecipazione alla gara.

Il capitolato speciale relativo alla presente gara può essere visionato e ritirato presso il Servizio provveditorato della U.S.L., sito in Palermo, via Fattori, 36 dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi ed entro i trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 della citata legge n. 113/81.

A tal fine le spese postali per la spedizione di eventuali capitolati speciali, riamangono a totale carico del destinatario richiedente.

L'indirizzo di questa U.S.L. è il seguente: Unità Sanitaria Locale n. 61, via G. Fattori n. 36, Palermo, telefono (091) 523337.

Alla gara possono partecipare anche ditte riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9 della legge n. 113/81.

Per partecipare alla presente asta pubblica le ditte interessate dovranno far pervenire i documenti appresso descritti all'indirizzo sopra specificato, entro le ore 14 del 15 gennaio 1991, esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, in plico raccomandato sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e recante sull'involucro esterno la dicitura «Asta pubblica per la fornitura di materiale sanitario e di medicazione».

Sul plico dovrà essere, altresì, indicato il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese associate evidenziando l'impresa mandataria capogruppo.

La ricezione del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giunga a destinazione nel termine stabilito.

Detto plico dovrà contenere:

1) offerta redatta in carta legale ed in lingua italiana con l'indicazione dell'asta in parola. Nell'offerta devono essere indicati i prezzi unitari, il totale della fornitura annuale e percentuale di incidenza dell'I.V.A. I prezzi devono essere espressi in cifre ed in lettere con l'avvertenza che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido quello più favorevole per l'amministrazione. Nell'offerta devono essere indicate, numero della partita I.V.A. e codice fiscale. L'offerta dovrà essere racchiusa, da sola, in apposita busta anch'essa sigillata con ceralacca. Su tale busta devono essere indicati l'oggetto, il numero del o dei lotti offerti. L'offerta deve essere firmata in modo leggibile e per esteso dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Detta seconda busta separata contenente l'offerta segreta, dovrà contenere, oltre l'offerta, anche il listino prezzi con la dichiarazione del titolare o legale rappresentante della ditta, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che il listino medesimo corrisponde a quello corrente ed offerto al pubblico e che i prezzi praticati non sono superiori a quelli praticati a tutte le altre U.U.S.S.L.L. d'Italia. Il concorrente il quale sia un operatore commerciale che offre la fornitura di beni prodotti o distribuiti da altre imprese, deve produrre, oltre al proprio listino prezzi, anche quello della ditta produttrice, con la dichiarazione resa secondo le su esposta formulazione;

2) cauzione provvisoria da costituirsi nella misura del 1% dell'offerta, mediante versamento alla tesoreria di questo Ente Banco di Sicilia, tesoreria Enti, piazza Diodoro Siculo, Palermo, o mediante fidejussione bancaria od assicurativa (le imprese di assicurazione devono essere iscritte nell'elenco annuale di cui alla lettera «c» dell'art. 1, legge 10 giugno 1982, n. 384);

3) certificato in bollo, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero, nel registro professionale dello Stato di residenza se il concorrente è straniero non residente in Italia;

4) certificato della cancelleria del Tribunale competente per territorio, sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, di cessazione di attività o concordato preventivo o fallimentare, di amministrazione controllata, di liquidazione coatta o di amministrazione straordinaria o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, e che non vi sia pendente alcun procedimento per la dichiarazione di detti stati;

5) certificato generale del casellario giudiziale del titolare in caso di ditta individuale, per tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice, per tutti i soci nel caso di società in nome collettivo e per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nel caso di Società di altro tipo, ed in ogni caso per coloro i quali sono elencati nei modelli GAP;

6) dichiarazione in bollo, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (fatto salvo, comunque, quanto previsto dall'art. 10, u.c., della citata legge n. 113/81), contenente le seguenti attestazioni:

a) di avere preso piena conoscenza dell'oggetto della fornitura, di accettare tutte le condizioni del presente bando di gara e del relativo capitolato speciale, nonché di accettare il mantenimento dell'offerta per tutto il periodo della somministrazione;

b) che al firmatario dell'offerta siano stati regolarmente conferiti i poteri per partecipare a gare indette dalla pubblica amministrazione;

c) l'elenco delle principali forniture effettuate alle Unità Sanitarie Locali e/o ad ospedali, nonché alle Pubbliche amministrazioni negli ultimi tre anni direttamente o tramite distributori autorizzati, con relativo importo, data e destinazione;

d) che il titolare, se ditta individuale, gli amministratori ed i soci muniti del potere di rappresentanza, se Società, non si trovino in una delle condizioni previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche ed integrazioni, e non abbiano procedimenti penali pendenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del C.P. (Associazione di tipo mafioso ex art. 4 legge 13 settembre 1982, n. 646) e non siano stati condannati per reati di tale genere;

e) che per dette persone non sussistano i motivi di esclusione previsti dall'art. 3 R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e art. 68 del relativo regolamento di esecuzione (R.D. n. 827/24), che non abbiano commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale e che nei loro confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

f) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

g) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

h) di non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere a pubbliche gare;

i) l'indicazione del Codice fiscale e della Partita I.V.A.;

7) idonea dichiarazione bancaria comprovante il requisito della capacità economica e finanziaria dell'impresa concorrente;

8) modello GAP regolarmente compilato nelle parti di propria competenza e debitamente sottoscritto.

Nel caso di raggruppamento di imprese, fermo restando quanto disposto dall'art. 9 della legge n. 113/81, si richiede, oltre ai sopra elencati documenti, anche il mandato, risultante da scrittura privata autenticata, conferito all'impresa capogruppo.

L'omessa presentazione di una della documentazione e/o formalità sopra richieste, costituisce, ad insindacabile giudizio di questa amministrazione, motivo di esclusione dalla gara.

Si puntualizza, al riguardo, che in ogni caso saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle situazioni previste dall'art. 10 della più volte citata legge n. 113/81.

La ditta offerente è vincolata alla propria offerta per mesi sei dalla data stabilita per la celebrazione della presente gara.

La ditta aggiudicataria o le ditte aggiudicatarie dovranno costituire la cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo, al netto di I.V.A., della fornitura aggiudicata, con le stesse modalità della costituzione della cauzione provvisoria.

Il contratto avrà la durata di un anno dall'inizio della esecuzione.

I prezzi si intendono per fornitura franco Farmacie della U.S.L. e comprensivi di ogni spesa accessoria. Rimangono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri fiscali (registrazione, bollo, ecc...) ed ogni altra spesa gravante sullo stipulando contratto con la sola eccezione dell'I.V.A. che grava come per legge.

Le consegne dovranno essere effettuate entro dieci giorni dal ricevimento dell'ordine che, in caso di urgenza, potrà essere anticipato anche per telefono, telex o telefax.

Su tale termine verrà calcolata una penale del 5% del valore della merce consegnata in ritardo.

Il pagamento sarà effettuato entro novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura ed in ogni caso, dopo i relativi riscontri amministrativi.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 19 novembre 1990.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando di gara si fa espresso riferimento agli articoli del Codice civile in materia di contratti ed alla vigente normativa sui contratti della Pubblica amministrazione.

Il presidente del comitato di gestione: Lupo.

C-30581 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO

Assessorato ai lavori pubblici

Ripubblicazione bando di gara per l'appalto dei lavori di costruzione dell'Istituto Tecnico Commerciale Amministrativo a n. 14 aule in Circello (Benevento), e lavori di costruzione del Liceo Scientifico «E. Fermi» in Montesarchio (Benevento) (in esecuzione rispettivamente: delibera di G.P. n. 2023 del 16 ottobre 1989 e n. 1835 del 2 ottobre 1989).

1. Le opere da appaltare consistono nella costruzione di un edificio da destinare ad Istituto Tecnico Commerciale Amministrativo nel comune di Circello (Benevento) costituito da n. 14 aule normali, n. 5 aule speciali, biblioteca, uffici amministrativi, ed annesso corpo palestra e costruzione di un edificio da destinare a Liceo Scientifico «E. Fermi» in Montesarchio costituito da n. 12 aule normali, n. 3 aule speciali, biblioteca, uffici amministrativi ed annesso corpo palestra.

2. Gli appalti avverranno mediante licitazione privata esperita con il criterio di cui all'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione di offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155, di conversione del decreto-legge 2 marzo 1988, n. 65, saranno considerate «anomale», e quindi escluse dalle gare, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali di ribasso delle offerte ammesse, incrementate di sette punti percentuali.

Se il numero delle offerte ammesse sarà inferiore a quindici, sarà applicata la procedura di cui al terzo comma del già citato art. 24 della legge n. 584/1977.

3. L'importo a base d'appalto, per i lavori di costruzione dell'Istituto Tecnico Commerciale Amministrativo in Circello (Benevento) è di L. 2.271.000.000, I.V.A. esclusa. L'importo a base d'appalto per i lavori di costruzione del Liceo Scientifico «E. Fermi» in Montesarchio (Benevento), è di L. 1.692.061.608, I.V.A. esclusa. Entrambi gli importi sono totalmente finanziati con mutui Cassa DD.PP., con fondi del risparmio postale (art. 4 decreto ministeriale 1° febbraio 1985).

4. Il termine di esecuzione per ciascuno dei lavori sopraindicati è di mesi diciotto decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorsi tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria Provinciale.

6. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 per importo di classifica 6 per i lavori di costruzione dell'Istituto Tecnico Commerciale Amministrativo in Circello, e l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 per importo di classifica 5, per i lavori di costruzione del Liceo Scientifico «E. Fermi» in Montesarchio (Benevento).

Per le imprese straniere dovrà essere prodotta equivalente certificazione.

La capacità economica e finanziaria, nonché tecnica della impresa richiedente dovrà essere provata mediante le dichiarazioni di cui ai punti a), b) e c) del primo comma dell'art. 17 della legge n. 584/1977, ed ai punti a), c), d) ed e) dell'art. 18 della stessa legge.

7. Saranno ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modifiche ed integrazioni.

8. Le singole richieste di invito, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o di tutte le imprese che dichiarino di volersi riunire, dovranno essere contenute, unitamente alla documentazione richiesta, esclusivamente in buste sigillate raccomandate A.R., sulle quali saranno riportate la dicitura: «Gara d'appalto lavori di costruzione Istituto Tecnico Commerciale Amministrativo a n.14 aule in Circello (Benevento) e gara d'appalto dei lavori di costruzione del Liceo Scientifico «E. Fermi» in Montesarchio) dovranno pervenire esclusivamente mediante il servizio postale di Stato, entro il *quindicesimo giorno* successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale di Benevento - Assessorato LL.PP., piazza Castello, 82100 Benevento.

9. Unitamente alle richieste d'invito ed alle dichiarazioni di cui alla legge n. 584/1977, art. 17, commi a), b) e c), ed art. 18, commi a), b), c), d) ed e), dovranno essere inviati i seguenti documenti e dichiarazioni successivamente verificabili:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. categoria 2 ed importo di classifica 6, per i lavori di costruzione dell'Istituto Tecnico Commerciale Amministrativo in Circello e iscrizione all'A.N.C. categoria 2 ed importo di classifica 5 per i lavori di costruzione del Liceo Scientifico «E. Fermi» in Montesarchio o equivalenti per le imprese C.E.E.;

b) dichiarazioni di non trovarsi in nessuna delle condizioni indicate all'art. 13 della legge n. 584/1977;

c) fotocopia autenticata mod. 770 (mod. 740 per le imprese individuali).

Con riferimento agli articoli 17 e 18 della legge n. 584/1977 agli aspiranti sono richieste le seguenti specifiche dichiarazioni:

importo dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni;

attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà dell'impresa.

9. I capitolati speciali d'appalto potranno essere richiesti all'Amministrazione provinciale Benevento - Assessorato LL.PP. - Ufficio amministrativo, previa richiesta scritta e versamento di L. 200.000 alla Tesoreria provinciale.

10. La categoria prevalente è la 2 - Edifici civili, ecc.

Non vi sono opere scorporabili di importo significativo.

11. Nel caso di associazioni temporanee di imprese, ed a pena di esclusione dalla gara, la procura al rappresentante legale dell'impresa capogruppo deve essere conferita con atto pubblico.

12. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara.

13. Copia dell'avviso di gara relativo al presente bando è stata inviata all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 20 novembre 1990.

14. Per le imprese straniere tutti i predetti documenti sono sostituiti da documentazione equivalente dello Stato di appartenenza.

15. Tutti i documenti richiesti devono essere riferiti a tutte le imprese richiedenti nel caso di associazione o raggruppamenti temporanei o consorzi.

16. Le imprese singole richiedenti non potranno far parte di associazioni o raggruppamenti o consorzi, così pure l'impresa che partecipa ad uno di questi non potrà far parte di altri.

17. Non è consentita la distinta partecipazione d'impresa tra le quali esistono rapporti di controllo o di collegamento secondo quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile.

Le imprese richiedenti devono dichiarare l'esistenza di tali rapporti.

In mancanza, ed in caso di aggiudicazione avvenuta con la partecipazione alla gara di imprese tra cui sussistevano tali rapporti all'atto della richiesta di partecipazione, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione od alla risoluzione del contratto in danno, a seconda del momento in cui la stazione appaltante verrà a conoscenza della esistenza dei suddetti rapporti.

18. Non è ammessa l'associazione di altra impresa successivamente alla richiesta di partecipazione alla gara né dopo l'aggiudicazione.

Eventuali offerte con la partecipazione di imprese diverse da quelle indicate all'atto della richiesta d'invito saranno escluse dalla gara.

19. È vietato il subappalto o la cessione di tutti o parte dei lavori, anche se specialistici, oggetto del presente bando.

Per casi eccezionali e per particolari e valide ragioni, e ad insindacabile discrezionalità della stazione appaltante, il soggetto aggiudicatario potrà procedere al subappalto solo ad imprese iscritte all'A.N.C. aventi sede legale nella provincia di Benevento da almeno 10 anni alla data della gara, e comunque previa autorizzazione scritta della stessa stazione appaltante che, sulla base di una richiesta del soggetto aggiudicatario nella quale siano specificatamente dettagliati i lavori che si propone di dare in subappalto ed il loro importo a prezzi contrattuali, potrà essere data solo al verificarsi contemporaneo di tutte le seguenti condizioni:

che i proposti subappaltatori presentino tutti indistintamente i documenti richiesti per la partecipazione alla gara e che tali documenti siano riconosciuti idonei con gli stessi criteri generali di valutazione adottati per la scelta delle imprese da invitare alla gara;

che il contratto di subappalto sia stipulato a prezzi netti non inferiori del 15% rispetto a quelli contrattuali netti vigenti per l'appalto principale.

Ottenuta l'autorizzazione, che comunque non potrà riguardare, anche se data in più casi, lavori per un importo complessivo, compresi i lavori specialistici, superiore al 30% dell'importo contrattuale, il soggetto aggiudicatario dovrà, prima dell'inizio dei lavori subappaltati, trasmettere formalmente alla stazione appaltante gli atti negoziali registrati intercorsi con il subappaltatore.

20. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere in lingua italiana e dovrà riguardare, oltre l'impresa richiedente anche tutte quelle che dichiarino di volersi riunire così come tutte quelle costituenti eventuali consorzi.

21. La richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante.

22. Le imprese che hanno prodotto domanda a seguito della precedente pubblicazione del presente bando sono tenute a ripresentare nuova istanza corredata della prescritta documentazione.

L'assessore alla pubblica istruzione: Striani

L'assessore ai lavori pubblici: Izzo

Il presidente: Panza

C-30588 (A pagamento).

CITTÀ DI MONDOVI (Provincia di Cuneo)

Il sindaco, ai sensi art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto che il 26 settembre 1990 è stata espletata, con il criterio art. 15, lett. a) legge 30 marzo 1981, n. 113, la licitazione privata avente per oggetto: «Somministrazione gasolio, fluido e kerosene per riscaldamento edifici comunali inverno 1990/1991».

Sono state invitate alla gara n. 12 società ed hanno partecipato n. 6 società.

La società aggiudicataria è risultata la Jacorossi - S.p.a. con il ribasso dello 0,93%.

L'elenco delle società invitate a partecipare è visibile presso l'Albo pretorio di questo comune dalla data odierna per la durata di un mese.

Mondovi, 17 novembre 1990

Il sindaco: Giusta.

C-30583 (A pagamento).

PROVINCIA DI IMPERIA

La provincia di Imperia, procederà mediante licitazione privata da espletarsi in conformità al disposto di cui al punto 2, lett. a), dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584, all'aggiudicazione dei lavori di allargamento e rettifica del tratto tra le progr.ve km. 0+800 e km. 1+200 ca. della S.P. 52 Molini di Triora-Triora-Cetta. 1° stralcio.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 403.384.203.

Si precisa che ai sensi dell'art. 2-bis del decreto legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito con modifiche nella legge 26 aprile 1989, n. 155, saranno escluse quelle offerte presentanti una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di 7 punti, con la precisazione che, qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 15, si procederà alla valutazione dell'anomalia ai sensi del primo comma del già citato art. 2-bis.

Detti lavori sono ammessi al finanziamento PIM a norma della legge regionale 22 dicembre 1988, n. 73.

Il tempo per eseguire i lavori è calcolato in giorni duecentoquaranta naturali e consecutivi a decorrere dalla data della consegna degli stessi.

Saranno ammesse alla gara, le imprese iscritte, per un importo adeguato, all'Albo nazionale costruttori per la categoria 6°, nonché le imprese straniere che risultino iscritte nell'equivalente registro professionale dello Stato di appartenenza.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale raccomandato, alla provincia di Imperia, viale Matteotti n. 147 - 18100 Imperia, entro il 3 gennaio 1991.

Possono partecipare alla gara anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

Gli inviti a presentare le offerte verranno trasmessi entro il 30 marzo 1991.

Nella domanda di partecipazione dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

1) l'iscrizione all'ANCC cat. 6° per imp. adeguato, o all'equivalente registro professionale dello Stato di appartenenza per le imprese straniere;

2) l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

3) il possesso delle referenze di cui al punto c) dell'art. 17 (capacità economica e finanziaria) e ai punti b) e c), dell'art. 18 (capacità tecnica) della legge n. 584/1977.

Nel caso di eventuali lotti successivi l'amministrazione si riserva di procedere all'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea in data 28 novembre 1990.

Il presidente: Demichelis.

C-30586 (A pagamento).

MUNICIPIO DI REGGIO NELL'EMILIA

Bando di gara a licitazione privata

1. Comune di Reggio Emilia: piazza Prampolini n. 1 - 42100 Reggio Emilia, telef. (0522) 7981, fax 798299.

2. Licitazione privata per la fornitura ed il montaggio degli arredi (tribune mobili, poltrone accatastabili, traliccio per le luci, praticabili e arredi guardaroba) dell'edificio denominato «Cavallerizza» destinato a pubblico spettacolo, sito in Reggio Emilia. Importo presunto L. 519.142.000.

3. Il termine per la consegna e il montaggio degli arredi, da indicarsi nell'offerta, non dovrà essere superiore a novanta giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula.

4. Sono ammesse a presentare richieste di invito imprese riunite ai sensi dell'art. 19 della legge n. 113/81.

5. Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato in ventuno giorni dalla data di spedizione all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.

Le domande, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1, 3° Settore edilizia pubblica, Servizio amministrativo.

6. Questa amministrazione spedisce gli inviti entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

7. Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisato, fra l'altro, se il concorrente è direttamente produttore o distributore dei prodotti per i quali intende presentare offerta, specificandone la marca.

8. Nella domanda gli interessati dovranno includere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, le seguenti indicazioni:

di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti *a), b), c), d), e)* ed *f)*, dell'art. 10 della legge n. 113/1981;

di essere iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

le referenze di istituti bancari operanti negli stati membri della C.E.E. e in grado di attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati del controllo di qualità;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni, od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

9. La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 15, lett. *b)* della legge n. 113/1981, in base alla qualità, al valore tecnico, al prezzo, al carattere estetico funzionale, al termine di consegna, al costo di utilizzazione.

10. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 29 novembre 1990.

Il sindaco: Fantuzzi.

C-30587 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

L'Università degli studi di Palermo, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto, che in data 18 luglio 1990, è stata esposta una licitazione privata con il sistema di cui al primo comma, lettera *a)*, punto 2, dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584, per l'appalto dei lavori di completamento del Dipartimento di Biologia e per la messa a norma secondo le nuove disposizioni di legge, dell'importo a base d'asta di L. 2.860.207.480.

Alla suddetta gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Iter Coop. Rav. interventi sul Territorio (capogruppo), via Teodorico n. 15 - Ravenna; Sageco - S.p.a. (mandante), via La Malfa n. 155 - Palermo;

2) SO.GE.ME. - S.p.a. (capogruppo), piazza V. Veneto n. 15 - Palermo; Todaro Giacomo (mandante), via E. Albanese n. 112 - Palermo; Sare Sud - S.p.a. (mandante), via A. De Saliba n. 24/28 - Palermo;

3) Cosiac - S.p.a., via M. Stabile n. 151 - Palermo;

4) Edil Costruzioni - S.p.a., via Panama n. 68 - Roma;

5) Edilpa - S.p.a. (capogruppo), via R. Sandron n. 59 - Palermo; M.S. Panzica La Manna di Casarubea M. Silvana (mandante), via Resuttana n. 367 - Palermo; Società Italiana per il Risanamento - S.r.l. (mandante), via Piersanti Mattarella n. 3 - Palermo,

delle quali hanno fatto pervenire offerta le imprese indicate con i numeri 1 e 2.

I lavori sono stati aggiudicati al raggruppamento costituito dalle imprese SO.GE.ME. - S.p.a., Palermo; Todaro Giacomo, Palermo e Sare Sud - S.p.a., Palermo, con il ribasso offerto del 21,50%.

Il rettore: Giambertoni.

C-30590 (A pagamento).

SPEDALI CIVILI DI BRESCIA Ente Ospedaliero Generale Regionale Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1

Bando di gara per la fornitura di immunoglobulina endovena tramite licitazione privata per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di aggiudicazione.

L'Ente Ospedaliero Generale Regionale «Spedali Civili di Brescia» con sede in Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1, indice gara a mezzo licitazione privata secondo le modalità stabilite dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827, dalla L.R. 29 gennaio 1975, n. 28 e dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 per la fornitura, riguardante un periodo di ventiquattro mesi a partire dalla data di aggiudicazione, di: grammi 63.000 di immunoglobulina endovena a molecola integra (cosiddetta di III generazione), per un importo presunto di L. 3.500.000.000.

L'immunoglobulina dovrà venir consegnata, in porto franco, presso il Magazzino farmacia interna degli Spedali Civili di Brescia, in modo frazionato, secondo le richieste di volta in volta espresse.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'ente Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili, 1 - 25123 Brescia, entro le ore 12 del 21 dicembre 1990.

La busta contenente la domanda di partecipazione, dovrà recare l'indicazione: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di immunoglobulina endovena».

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

A) dichiarazione rilasciata dalla ditta con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero dichiarazione giurata o solenne, come specificato rispettivamente ai punti 2) e 3) dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle situazioni di cui ai punti *A), B), C), D), E), F)* dell'art. 10 della citata legge 30 marzo 1981, n. 113;

B) certificato d'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria e artigianato, o in analogo Registro professionale straniero, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

C) certificato della cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

D) idonee dichiarazioni di Istituti Bancari, in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

E) dichiarazione senza particolari formalità da cui risultino l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente licitazione, realizzate negli ultimi 3 esercizi;

F) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni, od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni ed enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

La domanda di invito non vincola l'ente.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 22 novembre 1990 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

L'ente spedisce l'invito a presentare le offerte approssimativamente entro trenta giorni dalla data di ricezione delle domande di ammissione alla gara.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo i criteri di cui all'art. 15, lettata A) della legge 30 marzo 1981, n. 113, e cioè al prezzo più basso, e le ditte aggiudicatrici saranno vincolate alla propria offerta per un periodo di ventiquattro mesi, oltre ad eventuali ulteriori proroghe di cui al capitolato generale.

Per le ditte straniere, in caso di aggiudicazione, è presupposto indispensabile un ufficio in Italia cui rivolgersi per gli ordini e l'assistenza tecnica, secondo le necessità che, di volta in volta, si manifestano.

Per eventuali chiarimenti il numero telefonico di questo ente è: 030/3995222 - 3995994, telefax: 030/393516.

Brescia, 22 novembre 1990

Il commissario straordinario: Savoldi
Il coordinatore amministrativo: Brizzi.

C-30673 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 16 «VAL D'ERA»

Pontedera

Avviso di gara a licitazione privata

L'U.S.L. n. 16 di Pontedera intende procedere, con le modalità e procedure di cui alla legge 113 del 30 marzo 1981 e alla L.R.T. n. 68 del 24 maggio 1980, all'appalto della fornitura di prodotti di materiali di consumo per Emodialisi (filtri, linee, aghi ecc.) per l'anno 1991 per l'importo complessivo di L. 800.000.000 annuo (l'importo è comprensivo di I.V.A.).

I Capitolati speciali di appalto sono depositati presso la Unità Operativa di Provveditorato, via Roma, 180 - Pontedera (tel. 0587-273111).

Alla gara sono ammessi a presentare l'offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 della legge 113/1981.

Le domande di partecipazione chiuse in apposito plico sigillato, con sopra indicata la ragione sociale della ditta e l'oggetto della gara (non impegnative per l'U.S.L. a norma di quanto previsto all'art. 68 R.D. 23 maggio 1924, n. 827), redatte in lingua italiana, in carta bollata, dovranno pervenire all'ufficio protocollo della U.S.L. n. 16, via Fantozzi, 14 - 56025 Pontedera, entro le ore 12 del 28 dicembre 1990.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il sessantesimo giorno dal termine di presentazione delle domande.

Le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione il certificato della C.C.I.A.A. o corrispondente per le imprese straniere e dichiarare nelle stesse:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/1981;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 12 e 13 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

c) di esser in grado di documentare quanto dichiarato. Il possesso di detti requisiti dovrà essere desumibile dalle seguenti dichiarazioni, da allegare alla suddetta domanda:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche e quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1987 - 1988 - 1989);

b) elenco delle principali forniture effettuate ad U.U.S.S.L.L. o altri Enti pubblici negli anni (1987 - 1988 - 1989), con il rispettivo importo, data e destinatario. Esse vanno comprovate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi, che devono essere allegati;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento alla organizzazione commerciale, di assistenza tecnica e distributiva;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte della impresa;

e) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, deve essere allegata la documentazione relativa a tutte le ditte partecipanti al gruppo.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 15, lettera b) della legge 113/1981.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data odierna.

Pontedera, 23 novembre 1990

Il presidente: Biasci.

C-30672 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica del 5 novembre 1990 per lavori e provviste occorrenti per l'ordinaria manutenzione del suolo pubblico per gli anni 1991/1992/1993. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 - Sistema di aggiudicazione: art. 73, lettera c) e 76 commi 1, 2, 3, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827).

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Associazione Temporanea d'Imprese F.lli Arlotto - S.p.a. - Rem Cravero - S.r.l.; Associazione Temporanea d'Imprese Bitux - S.p.a. - Icit - S.p.a.; Associazione Temporanea d'Imprese C E R Consorzio Emilano Romagnolo - Torino Strade - S.a.s.; Associazione Temporanea d'Imprese CO.S.DI. - S.r.l. - Comas - S.r.l.; Associazione Temporanea d'Imprese Cumino - S.p.a. - Icef - S.r.l.; Associazione Temporanea d'Imprese Garino Domenico - S.a.s. - Eridano - S.r.l.; Associazione Temporanea d'Imprese Stradedile - S.p.a. - F.lli Astrua - S.r.l.; Abrate - S.p.a.; Asphalt C.C.P. S.p.a.; Bertino Giovanni S.p.a.; Borio Giacomo - S.r.l.; Bramino Costruzioni - S.r.l.; Bresciani Bruno - S.r.l.; B. & V. Costruzioni - S.r.l.; Carea Soc. Coop. - a r.l.; Cauda Strade - S.r.l.; C.C.P.L.; Cerutti Lorenzo - S.r.l.; Coesit - S.p.a.; Co.Ge.Fa. S.r.l.; Co.G.I.Bi.T. S.p.a.; C.M.S. - S.p.a.; Concoop; Consorzio Coop. Costruzioni; Costrade - S.r.l. Crosetto Lorenzo - S.p.a.; De Giuliani - S.r.l.; Deiro R. & C. - S.p.a.; Di Pietrantonio Antonio & C. - S.a.s.; Essepi Strade S.r.l.; F.E.D.E.T. S.n.c.; Follioley - S.p.a.; Associazione Temporanea d'Imprese Green Keeper Subalpina - S.n.c. - Garden Edil - S.n.c.; Impre.Ge.Co. - S.p.a.; Interstrade - S.p.a.; Associazione Temporanea d'Imprese Ligur Pali - S.p.a. - Tecno-Costruzioni - S.r.l.; Lis - S.r.l.; Marcoli - S.p.a.; Marcoli Ettore - S.p.a.; Mazzucchetti - S.a.s.; Morino Decimo - S.p.a.; Opere Stradali Roveretane - S.p.a.; Panero - S.p.a.; Associazione Temporanea d'Imprese Patriarca - S.a.s. - Piazza Angelo; Pavimentazione Moderna Torino - S.r.l.; Ing. Vito Rotunno - S.p.a.; Ruscalla Geom. Delio - S.p.a.; Salbas - S.r.l.; Sales Group - S.p.a.; Salget, Sardavie - S.p.a.; Sicos - S.p.a.; Silte - S.p.a.; Sirio - S.r.l.; Sisea - S.p.a.; Tecneo - S.r.l.; Associazione Temporanea d'Imprese Tecno-Costruzioni - S.r.l. - Garzena Sergio; Tecno-Costruzioni - S.r.l.; Tomatis Giacomo - S.r.l.; Verardi & C. - S.a.s.; Vialit - S.p.a.; Vieta Quinto & Figli - S.a.s.; Ferruccio Zublena - S.r.l.

Sono risultate aggiudicatrici le seguenti ditte:

Associazione Temporanea d'Imprese F.lli Arlotto - S.p.a. - Rem Cravero - S.r.l. - Lotto A, con il ribasso del 17,01% sull'importo annuo a base di gara di L. 1.120.596.637;

Associazione Temporanea d'Imprese Cumino - S.p.a. - Icef - S.r.l. - Lotto B/1, con il ribasso del 17,28% sull'importo annuo a base di gara di L. 787.000.000;

Bresciani Bruno - S.r.l. - Lotto B/2, con il ribasso del 10,50% sull'importo annuo a base di gara di L. 740.806.722;

Associazione Temporanea d'Imprese Garino Domenico - S.a.s. - Eridano - S.r.l. - Lotto B/3, con il ribasso del 17,30% sull'importo annuo a base di gara di L. 726.000.000;

Salbas - S.r.l. - Lotto C/1 - con il ribasso del 17,18% sull'importo annuo a base di gara di L. 882.000.000;

Borio Giacomo - S.r.l. - Lotto C/2, con il ribasso del 17,27% sull'importo annuo a base di gara di L. 769.966.386;

Associazione Temporanea d'Imprese Stradale - S.p.a. - F.lli Astrua - Sr.l. - Lotto D, con il ribasso del 9,11% sull'importo annuo a base di gara di L. 1.017.613.446;

Di Pietrantonio Antonio & C. - S.a.s. - Lotto E, con il ribasso del 9,08% sull'importo annuo a base di gara di L. 795.697.478;

Associazione Temporanea d'Imprese Bitux - S.p.a. - Icit - S.p.a. - Lotto F/1, con il ribasso del 17,29% sull'importo annuo a base di gara di L. 727.936.972;

Coesit - S.p.a. - Lotto F/2, con il ribasso del 17,25% sull'importo annuo a base di gara di L. 878.516.806;

Sisea - S.p.a. - Lotto G, con il ribasso dell'8,01% sull'importo annuo a base di gara di L. 480.000.000.

Torino 14 novembre 1990

L'assessore agli affari legali: Pizzetti

Il segretario generale suppl.: Narducci.

T-2337 (A pagamento).

COMUNE DI GATTEO (Provincia di Forlì)

Lavori potenziamento, adeguamento e ristrutturazione rete idrica in Gatteo a Mare. Importo a base di asta L. 1.470.000.000. (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55).

Imprese Invitate:

1) Edilcoop Forlì Soc. Coop. - a r.l. (Forlì); 2) Pozzi Iedalgo, Amedeo, Otello - S.n.c. (S. Arcangelo di Romagna - Forlì); 3) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» C.C.M. (Bologna); 4) Società Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna Soc. Coop. - a r.l. - C.M.C. (Ravenna); 5) Costruzioni ed Impianti - S.p.a. - C.E.I.S.A. (Bologna); 6) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro (Bologna); 7) Società Cooperativa Braccianti Riminesi Soc. Coop. - a r.l. (Rimini); 8) Mazzanti - S.p.a. (Argenta - Ferrara); 9) Consorzio fra le Cooperative di Produzione e Lavoro Cons Coop. (Forlì); 10) A.C.M.A.R. Associazione Cooperativa Muratori ed Affini Ravenna Soc. Coop. - a r.l. (Ravenna); 11) Tagliabue - S.p.a. (Paderno Dognano - Milano); 12) Costruzioni Dondi - S.p.a. (Rovigo).

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai punti: 1, 2, 4, 5, 7, 9, 12.

Progetto prescelto: Impresa Pozzi Iedalgo, Amedeo, Otello - S.n.c., via Marecchiese n. 433 S. Arcangelo di Romagna (Forlì).

Sistema di aggiudicazione: art. 24, lettere b) legge 8 agosto 1977, n. 584.

Gatteo, 17 novembre 1990

Il sindaco: Ornelli.

C-30591 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE LECCE/1 Viale don Minzoni n. 8

L'Unità Sanitaria Locale Le/1 - Lecce, indice, ai sensi della legge n. 113/1981 e della L.R. n. 8/81, gara con il sistema dell'appalto concorso per la fornitura di apparecchiature sanitarie per divisioni mediche e chirurgiche.

Le domande, redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 10 dicembre 1990 all'U.S.L. Le/1, viale don Minzoni, 8 Lecce, a mezzo del servizio postale raccomandato.

Le lettere di invito saranno spedite entro novanta giorni.

Alla domanda le ditte dovranno allegare:

documento, di data non anteriore a tre mesi, comprovante l'iscrizione nella categoria cui l'appalto si riferisce, alla CC.I.A.A. oppure, per le imprese straniere, agli organismi competenti in base alla legislazione dello stato di appartenenza;

dichiarazione autenticata ai sensi di legge, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 10 della legge n. 113/1981;

elencazione delle forniture di apparecchiature sanitarie eseguite negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, con la precisazione se trattasi di ditta produttrice o di concessionaria (in tal caso indicare i riferimenti);

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

L'indicazione dei tecnici che facciano parte integrante dell'impresa;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica, in relazione all'appalto oggetto della gara.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione dell'U.S.L.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, il 20 novembre 1990

Il presidente: Scalinci.

C-30778 (A pagamento).

COMUNE DI TAURISANO (Provincia di Lecce)

Bando di licitazione privata (per estratto)
(legge 8 agosto 1977, n. 584)

Il sindaco rende noto che l'amministrazione darà corso ad una licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori relativi alla Costruzione Fognatura Bianca - 5° Lotto dell'importo, a base d'asta, di L. 1.510.000.000.

Sarà proceduto all'aggiudicazione dei lavori con il criterio previsto dall'art. 25, lett. A/2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni: con esclusioni delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata del valore percentuale del 7% (sette per cento), ai sensi del secondo comma dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno ammesse imprese singole o riunite e per gli effetti dell'art. 20 e seguenti della richiamata legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese o gruppi di imprese di cui al richiamato art. 20 della legge 584/1977 che siano interessate a partecipare alla licitazione potranno produrre domanda in bollo, unitamente alla documentazione prevista dal bando integrale di gara, entro le ore 12 del ventunesimo giorno della data di invio del bando integrale all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, avvenuto in data 21 novembre 1990.

Copia del bando integrale è disponibile e potrà essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico Comunale da incaricato munito di delega su carta intestata dall'impresa interessata.

Gli inviti a produrre offerta saranno inviati entro il termine massimo di trenta giorni.

Che le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante ad invitare la ditta richiedente.

Taurisano, 21 novembre 1990

Il sindaco: Trono

L'assessore ai lavori pubblici: Di Seclì.

C-30779 (A pagamento).

COMUNE DI RIPACANDIDA (Provincia di Potenza)

Il comune di Ripacandida espletterà la gara per l'aggiudicazione dei lavori di seguito specificati, finanziati dal Piano Regionale di Sviluppo 1987/89 ai sensi della legge n. 64/86 per un importo di L.1.660.000.000 a base d'asta.

1. Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione della rete fognante e della rete di smaltimento delle acque meteoriche nel centro abitato del comune di Ripacandida (Potenza).

2. Località: comune di Ripacandida (Potenza).

3. Importo: L. 1.660.000.000 a base d'asta.

4. Tempo massimo per l'esecuzione dei lavori: mesi venti dalla data di consegna dei lavori.

5. Le domande di partecipazione, in carta legale redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore quattordici del ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente avviso, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato al: Comune di Ripacandida (Potenza), Ufficio di Segreteria, via G.B. Rossi n. 3 C.A.P. 85020.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di costruzione della rete fognante e della rete di smaltimento delle acque meteoriche nel centro abitato del comune di Ripacandida (Potenza)».

6. Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e artt. 9 e 12 della legge n. 687/84.

7. Le lettere d'invito all'appalto saranno spedite entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

8. I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione sotto pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni e documentazioni in competente bollo:

A) certificato di iscrizione in originale all'Albo nazionale dei costruttori alla categoria 6 per l'importo di L. 750.000.000 e 10/A per l'importo di L. 1.500.000.000 (categoria prevalente);

B) dichiarazione attestante di non essere stata sottoposta a procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936;

C) dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di esclusione dalla gara prevista dall'art. 13 della legge n. 584/1977;

D) dichiarazione attestante l'inesistenza di condizioni ostative previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni;

E) referenze bancarie, rese almeno da 2 istituti di credito in busta chiusa intestate al comune di Ripacandida con l'indicazione degli affidamenti;

F) dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi, che non potrà essere inferiore complessivamente a lire sei miliardi.

Nel caso di imprese riunite o consorziate, tale requisito dovrà essere posseduto dal capogruppo per lire tre miliardi e la restante parte della somma dei volumi d'affari in lavori eseguiti dalle altre imprese del raggruppamento nel loro complesso;

G) Copia autenticata dei bilanci o loro estratti relativi agli ultimi tre esercizi;

H) dichiarazione circa l'attrezzatura, mezzi di opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa dispone;

I) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale ed il numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio;

L) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte o meno dell'impresa;

M) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredati di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti A), B), C), D), E), F), H), I), L), M), sopra richieste dovranno essere sottoscritte dal titolare della impresa ovvero dal legale rappresentante dell'organismo concorrente ed autenticate nelle forme di legge.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 o consorziate ai sensi degli artt. 9 e 12 della legge n. 687/84, la capogruppo è tenuta a presentare le suddette dichiarazioni o documentazioni per ciascuna delle imprese associate o consorziate.

In caso di imprese riunite o consorziate dovrà essere trasmesso l'atto costitutivo dell'associazione o del consorzio in copia autentica in bollo.

9. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con esclusione di offerte in aumento avverrà ai sensi dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, lettera A), con l'applicazione di quanto disciplinato dall'art. 2-bis della legge n. 155 del 26 aprile 1989 (percentuale di incremento della media per esclusione delle offerte anomale: 7%).

Eventuali subappalti o cottimo saranno disciplinati da quanto previsto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione appaltante, la quale giudicherà a propria discrezione se le informazioni fornite permettono di qualificare le imprese istanti.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'Ente appaltante - Segreteria - Ufficio tecnico.

Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, adempiendosi inoltre agli altri obblighi di pubblicità.

Ripacandida, 22 novembre 1990

Il sindaco: D'Urso.

C-30777 (A pagamento).

COMUNE DI RIPACANDIDA (Provincia di Potenza)

Il comune di Ripacandida espletterà la gara per l'aggiudicazione dei lavori di seguito specificati, finanziati ai sensi della legge 27 marzo 1987 n. 120 per un importo di L. 2.347.235.558 a base d'asta.

1. Oggetto dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di: Plesso Scolastico Scuola Materna ed Elementare in particolare trattasi di una Scuola Materna ed Elementare.

2. Località: comune di Ripacandida (Potenza).

3. Importo: L. 2.347.235.558 a base d'asta.

4. Tempo massimo per l'esecuzione dei lavori: mesi ventiquattro dalla data di consegna dei lavori.

5. Le domande di partecipazione, in carta legale redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore quattordici del ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente avviso, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato al: Comune di Ripacandida (Potenza), Ufficio di Segreteria, via G.B. Rossi n. 3 C.A.P. 85020.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di realizzazione di un Plesso Scolastico per scuola Materna ed Elementare».

6. Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e artt. 9 e 12 della legge n. 687/84.

7. Le lettere d'invito all'appalto saranno spedite entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

8. I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione sotto pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni e documentazioni in competente bollo:

A) certificato di iscrizione in originale all'Albo nazionale dei costruttori alla categoria 2 per l'importo di L. 3.000.000.000;

B) dichiarazione attestante di non essere stata sottoposta a procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936;

C) dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di esclusione dalla gara prevista dall'art. 13 della legge n. 584/1977;

D) dichiarazione attestante l'inesistenza di condizioni ostative previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni;

E) referenze bancarie, rese almeno da 2 istituti di credito in busta chiusa intestate al comune di Ripacandida con l'indicazione degli affidamenti;

F) dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi, che non potrà essere inferiore complessivamente a lire dieci miliardi.

Nel caso di imprese riunite o consorziate, tale requisito dovrà essere posseduto dal capogruppo per lire cinque miliardi e la restante parte della somma dei volumi d'affari in lavori eseguiti dalle altre imprese del raggruppamento nel loro complesso;

G) Copia autenticata dei bilanci o loro estratti relativi agli ultimi tre esercizi;

H) dichiarazione circa l'attrezzatura, mezzi di opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa dispone;

I) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale ed il numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio;

L) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte o meno dell'impresa;

M) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredati di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti A), B), C), D), E), F), H), I), L), M), sopra richieste dovranno essere sottoscritte dal titolare della impresa ovvero dal legale rappresentante dell'organismo concorrente ed autenticare nelle forme di legge.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 o consorziate ai sensi degli artt. 9 e 12 della legge n. 687/84, la capogruppo è tenuta a presentare le suddette dichiarazioni o documentazioni per ciascuna delle imprese associate o consorziate.

In caso di imprese riunite o consorziate dovrà essere trasmesso l'atto costitutivo dell'associazione o del consorzio in copia autentica in bollo.

9. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con esclusione di offerte in aumento avverrà ai sensi dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, lettera A), con l'applicazione di quanto disciplinato dall'art. 2-bis della legge n. 155 del 26 aprile 1989 (percentuale di incremento della media per esclusione delle offerte anomale: 7%).

Eventuali subappalti o cottimo saranno disciplinati da quanto previsto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione appaltante, la quale giudicherà a propria discrezione se le informazioni fornite permettono di qualificare le imprese istanti.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'Ente appaltante - Segreteria - Ufficio tecnico.

Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, adempiendosi inoltre agli altri obblighi di pubblicità.

Ripacandida, 22 novembre 1990

Il sindaco: D'Urso.

C-30776 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

*Estratto avviso di licitazione privata legge 113/81 art. 15/a.
Fornitura gasolio riscaldamento edifici comunali L. 839.000*

Domande partecipazione in bollo in lingua italiana entro ore 12 del giorno 18 dicembre 1990 all'Ufficio Protocollo, piazza Duomo 1, Voghera, a mezzo raccomandata.

Avviso spedito all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee il 23 novembre 1990.

L'assessore ai ll.pp.: Libardi.

C-30780 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle opere pubbliche per il Piemonte
Ufficio Operativo di Torino
Torino, corso Bolzano, 44

L'Ingegnere capo dell'Ufficio operativo di Torino rende noto, a norma dell'art. 7 del Testo Unico 11 dicembre 1933 n. 1775, che con domanda 2 luglio 1990 l'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - CIE di Torino con sede in via Avogadro, 30 Torino, a seguito di accordi con Azienda Acquedotto Municipale di Torino, ha chiesto la concessione di utilizzare le acque derivate dalla Stura di Viù, a quota 610 m.s.m., tramite le opere previste nel progetto in data 15 settembre 1988 allegato alla domanda dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino, per l'utilizzazione idroelettrica, nell'impianto detto di Giordanino, mediante la realizzazione e l'esercizio delle seguenti opere:

camera valvole;
condotta forzata;
centrale idroelettrica e opere annesse;
canale di scarico nel serbatoio di rimodulazione dell'A.A.M.,

per produrre, con la portata massima di moduli 160 e media di moduli 40, sul salto legale di 332,90 m, la potenza nominale di 13.050 kW.

Con la stessa domanda l'ENEL ha chiesto l'autorizzazione provvisoria all'inizio lavori con dichiarazione di urgenza ed indifferibilità.

Torino, 7 novembre 1990

L'ingegnere capo: G. Dughera.

T-2331 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-12157 riguardante la convocazione di assemblea della **NUOVA CARTIERA DI ARBATAX - S.p.a.** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 20 novembre 1990, alla pagina 3, all'ordine del giorno dove è scritto: «Varie ed eventuali.» deve intendersi: «2. Varie ed eventuali.».

Invariato il resto.

C-30660

Nell'avviso N-590 riguardante **AMMORTAMENTO ASSEGNO** pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 266 del 14 novembre 1990 a pagina 28 al 4° rigo dove è scritto: «Ditta Salvatore Baldi» deve leggersi: «Ditta Salvatore Balbi» ed al 7° rigo dove è scritto: «Salvatore Baldi» deve leggersi: «Salvatore Balbi».

Invariato il resto.

C-30663

Nell'avviso S-11857 riguardante la convocazione di assemblea della **CASSA CENTRALE DELLE CASSE RURALI TARENTINE - S.p.a.** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 7 novembre 1990 alla pagina 14, all'intestazione dove è scritto: «Cassa Rurale delle Casse Rurali Tarentine - S.p.a.» deve intendersi: «CASSA CENTRALE DELLE CASSE RURALI TARENTINE - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-30661

Nell'avviso C-28387 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 5 novembre 1990 riguardante **AMMORTAMENTO ASSEGNO**, dove è scritto: «L. 2.000.000» leggesi: «L. 200.000».

Invariato il resto.

C-30662

Nell'avviso S-12069 riguardante la convocazione di assemblea della **CAPOLE GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a.** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 266 del 14 novembre 1990, alla pagina 3, all'ordine del giorno al punto 1. dove è scritto: «1. ... del valore nominale di L. 5.000 cadauna da attuarsi mediante finanziamento;», deve intendersi: «1. ... del valore nominale di L. 5.000 cadauna da attuarsi mediante frazionamento;».

Invariato il resto.

C-30715

Nell'avviso S-10278 riguardante **RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA (1ª pubblicazione)** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 171 del 24 luglio 1989, alla pagina 16, dove è scritto: «con decreto del 26 maggio 1989 ha dichiarato la morte presunta di Alberto Gemini», si deve intendere: «con decreto del 26 maggio 1989 a seguito della richiesta di morte presunta di Alberto Gemini, ecc., ecc.».

Invariato il resto.

C-30741

Nell'avviso S-10278 riguardante **RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA (2ª pubblicazione)** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 28 agosto 1989, alla pagina 11, dove è scritto: «con decreto del 26 maggio 1989 ha dichiarato la morte presunta di Alberto Gemini», si deve intendere: «con decreto del 26 maggio 1989 a seguito della richiesta di morte presunta di Alberto Gemini», dove è scritto: «in data 3 marzo 1989» si deve intendere: «in data 3 marzo 1978».

Invariato il resto.

C-30742

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Appalto per servizi pulizia - Rettifica inserzione

Si segnala agli interessati che per errore il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara è stato riportato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 di data 8 novembre 1990 come 27 novembre 1990 «anziché 17 novembre 1990», così come riportato sull'originale inviato per la pubblicazione ed affisso all'albo ufficiale dell'Università.

Al fine di consentire la partecipazione alla gara a tutti gli interessati, il termine di presentazione delle domande viene differito al 27 novembre 1990 con conseguente spostamento al 6 dicembre 1990 (anziché 26 novembre 1990) del termine entro il quale verrà inoltrato l'invito a presentare offerte.

C-31047

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.R.A. - S.p.a.	
Anonima Ravennate di Armamento	5
A.S. ROMA - S.p.a.	14
ANGELO MORATTI - Soc. in Acc. p.a. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti	6
ASEL SISTEMI - S.p.a.	2
BENOCCI & C. - S.p.a.	12
C.I.S. Credito Industriale Sardo Ente di Diritto Pubblico	16
CENTRO ECOLOGICO - S.p.a.	3
CEPI ITALIA - S.p.a.	1
CERNUSCO - S.p.a.	4
CLARETTA & C. - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
CO.GE.IM. - S.p.a.	9	MONOFORTE INDUSTRIA CERAMICA - S.p.a.	11
CORMIK IMPORT EXPORT - S.p.a.	9	NANNIDIESEL - S.p.a.	10
DIFFUSIONE TRE EMME - S.p.a.	13	NIKOS CORPORATION - S.p.a.	4
DULCOP INTERNATIONAL - S.p.a.	13	PAVICENTRO - S.p.a.	7
ECMEI - S.p.a.	3	PAVINORD - S.p.a.	7
ECOVA ITALIA - S.p.a.	11	PNEUMATIC UNION DORDONI - S.p.a.	2
ENIMONT - S.p.a.	15	POLYSAR ITALIANA - S.p.a.	10
ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.	14	PRO.FIN.LEA - S.p.a.	3
EUROSUD - S.p.a.	5	PROGETTO ROMA - S.p.a.	6
FIN - PART - S.r.l.	14	RASCIUNO - S.p.a.	16
FINANZIARIA FIBRONIT - S.p.a.	5	RE-GEST - S.p.a.	11
FONDERIA SA.BI. - S.p.a.	8	ROMAVERDE - S.p.a.	8
FRESYSTEM - S.p.a.	4	S. GIUSEPPE - S.p.a.	3
G.I.FI.ZE. - S.p.a.		S.A.F. FACTOR - S.p.a.	5
Gruppo Industriale Filicori Zecchini	13	S.A.N.A. - S.p.a.	
GLAXO ALLEN - S.p.a.	9	Società Armamento Navi Appoggio	6
GOODYEAR ITALIANA - S.p.a.	7	S.E.T. - S.p.a.	
IDEA VERDE IMMOBILIARE - S.p.a.	13	Servizio Esazione Tributi	15
IMMOBILIARE A.GI.BI.IV. - S.p.a.	7	S.I.F.A.S. - S.p.a.	11
IMMOBILIARE VECCHIA BOLOGNA - S.p.a.	12	S.I.S. - S.p.a.	
IMMOBILIARE VILLA FIORITA - S.p.a.	14	Sistemi Integrati Sanitari	2
IMPRESA COSTRUZIONI BOZZO - S.p.a.	8	S.P.E.R. - S.p.a.	
INVEST SUD - S.p.a.	5	Sviluppo Piani Erna Resegone	9
ITALAUDIO - S.p.a.	9	SAN DANIELE - S.p.a.	8
ITALFACTORING - S.p.a.		SARPLAST - S.p.a.	14
Istituto Italiano del Factoring	13	SILFI - S.p.a.	
KWIK SAR - S.p.a.	8	Società Italiana Leasing Finanziario	10
M.N. - S.p.a.		SISTER - S.p.a.	15
Metropolitana di Napoli	3	SISTEX INFORMATICA GENERALE - S.p.a.	2
MACOFAR - S.p.a.	6	SMEDIL PREFABBRICATI - S.p.a.	10
MAGGET - S.p.a.	16	SOCIETÀ ITALIANA GESTIONE CREDITI - S.p.a.	6
MAGNIFLEX - S.p.a.	12	SOFIR - S.p.a.	14
MEDIOPRESTITO - S.p.a.	7	THYSSEN ACCIAI SPECIALI - S.p.a.	10
MOLTENI E C. - S.p.a.	12	TREVISOSERVIZI - S.p.a.	11
		UNIFOR - S.p.a.	12
		VIANI - S.p.a.	2
		W.A. WHITNEY ITALIA - S.p.a.	4

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 2 8 1 0 9 0 0 3 6 0 0 *

L. 3.600